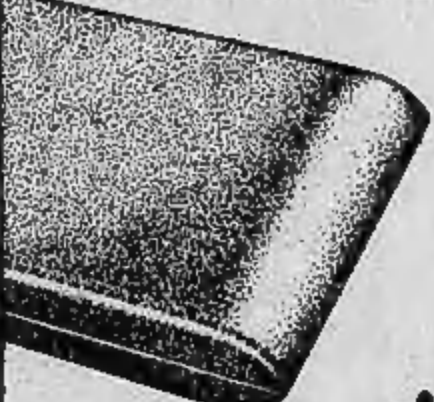
ASSEMBLEA FIAT SECONDO ANNO IN ATTIVO

(A PAGINA 5)

Per un camion sui binari a un passaggio a livello

ROMA: INCIDENTE FERROVIARIO TRE MORTI, DECINE DI FERITI

ROMA — Tre persone sono morte e altre decine sono rimaste ferite, alcune con gravi ustioni, in un incidente ferroviario che si è verificato stamane alle 11 e 15 al passaggio a livello in località Pavone, al chilometro 6,400 della via Nettunense. Si teme che il bilancio delle vittime possa ancora aumentare.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite. Per ora si sa soltanto che un autotreno della ditta Menichelli si trovava sui binari (il passaggio a livello è automatico) nel momento in cui è sopraggiunto il convoglio che fa servizio sulla Roma-Velletri. Dopo lo scontro, che è stato violentissimo, si è sviluppato un incendio. Sul posto si sono recati, oltre a numerose ambulanze, anche gli automezzi dei vigili del fuoco.

Anno 110 - Numero 100
Giovedì 4 Maggio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Amati arrestato per reticenza

ROMA — L'industriale cinematografico Giovanni Amati è stato arrestato per falsa testimonianza e reticenza dal giudice istruttore Imposimato. Amati era stato convocato a palazzo di giustizia per essere interrogato in relazione alle indagini sul rapimento della figlia Giovanna, ma non ha voluto fornire al magistrato alcuni particolari. Il giudice ha quindi proceduto al suo arresto.

Conoscono il postino delle Brigate rosse?

I COLLABORATORI DI MORO INTERROGATI DAL GIUDICE

TORINO

RICOVERATA ACCUSA DUE INFERMIERI DELLE MOLINETTE «HANNO TENTATO DI VIOLENTARMI»

SERVIZIO A PAGINA 9

SERVIZIO SU MORO (pag. 2)
PROCESSO DI TORINO ALLE BR (nella foto Curcio e la Mantovani) a pag. 7

Montecarlo: Reutemann prova migliore

MONTECARLO — Carlos Reuteman con la Ferrari T3 ha ottenuto il miglior tempo nella prima sessione di prove di qualificazione per il Gran Premio di Monaco in programma domenica. Il pilota argentino ha abbassato il record della pista che apparteneva a Regazzoni girando in 1'29"47. Il precedente limite dello svizzero era di 1'30"28. La media è di oltre 135 chilometri orari. Al secondo posto si è piazzato Andretti con la Lotus, al terzo Lauda con la Brabham-Alfa Romeo. Nelle precedenti prove di prequalificazione il miglior tempo era stato ottenuto da Riccardo Patrese, davanti a Stommelen. Questi due piloti sono stati così ammessi alle selezioni successive. (c. ch.)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NON è la prima volta che un processo contro l'eversione fascista (Bologna, Ordine nero) si conclude con una sentenza così lieve da apparire scandalosa. Prima di ieri, era già capitato a Roma e Milano, e in un domani capiterà forse a Brescia, o altrove. sembra quasi che gli attentati della prima metà degli Anni 70 non siano mai stati commessi, o per lo meno che le forze dell'ordine abbiano arrestato le persone sbagliate. In tribunale, nella maggioranza dei casi, si arriva ad assoluzioni.

E' un fenomeno che da un lato danneggia la credibilità delle istituzioni, e dall'altro fa il gioco dei nemici dello Stato. Da tempo ormai, all'eversione fascista s'è sostituita quella brigatista (riassumiamo sotto questo nome l'eversione anche di altri gruppi dell'estrema sinistra). Ma essa si alimenta proprio di tali contraddizioni del sistema giudiziario. Essa può denunciare l'esistenza di due pesi e due misure, poiché è innegabile che le istituzioni usino nei suoi confronti una mano ferma.

Lo Stato deve dimostrare d'essere giusto nei confronti di qualsiasi nemico. Non può scendere a compromesso con l'uno e irrigidirsi con l'altro. Gli opposti estremismi hanno nella realtà identici connotati: soffocamento della libertà, violazione della vita umana, fine d'ogni diritto. Le ideologie non sono che il travestimento, la giustificazione d'una stessa prassi, quella della rivoluzione prima, cioè dell'assassinio della democrazia, e della dittatura poi, cioè del regime repressivo.

SI TENTA DI SCOPRIRE IL «CANALE SEGRETO» TRA MORO E LA FAMIGLIA

Qualcuno conosce il postino Br

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

ROMA — La magistratura si è mossa. Il sostituto procuratore generale della Repubblica Guido Guasco ha convocato stamane i tre più stretti collaboratori di Aldo Moro in veste di testimoni. L'interrogatorio è iniziato alle 9,15. Nello studio del sostituto procuratore è entrato per prim oCorrado Guerzoni, giornalista, ex capo ufficio stampa della presidenza del Consiglio. Il suo interrogatorio è durato un'ora. Al termine, non ha voluto rilasciare dichiarazioni ai giornalisti. Alle 10,10 sono stati interrogati, anche loro per circa un'ora, il dottor Sereno Freato e il dottor Nicola Rana. Entrambi non hanno voluto rivelare le domande a cui sono stati sottoposti dal dottor Guasco.

Il magistrato, insomma, tenta di scoprire il famoso «canale» segreto attraverso il quale tra Brigate rosse e famiglia Moro esiste una relativa facilità di rapporti, tali da eludere ogni controllo (sia telefonico che di altra natura) messo in atto dalla Digos e dagli altri servizi che stanno indagando sul sequestro del presidente della dc. Il giudice Guasco ha deciso di interrogare i tre collaboratori di Moro in seguito ad un rapporto, molto voluminoso si dice, che il capo della Digos romana, Spinella, gli ha inviato il 30 aprile scorso.

In questo rapporto, secondo quanto è trapelato, ci sarebbero gli estremi che avrebbero consentito al giudice di firmare tre comunicazioni giudiziarie. Ma il magistrato per ora ha scelto di chiedere collaborazione a Rana, Guerzoni e Freato, anche in considerazione dei precisi motivi di tutela della vita di Moro per i quali — se lo hanno fatto — i tre avrebbero tenuto segreto qualche elemento utile alla polizia per smascherare il «postino» delle Bierre (sempre ammesso che questi si sia scoperto, ipotesi improbabile).

E' facile immaginare che l'esito dell'interrogatorio non verrà reso pubblico. Ma la decisione della magistratura di «ascoltare» i tre collaboratori di Moro sta ad indicare una precisa svolta nella gestione delle indagini, forse sollecitata anche dallo scalpore suscitato dalle nove lettere del leader sequestrato recapitate a Leone, Andreotti, Fanfani, Craxi e agli altri esponenti della dc e del governo. Le lettere, infatti, sono passate per molte mani prima di finire in quelle della magistratura: fatto che, a palazzo di Giustizia, non è stato accolto con piacere.

Per quanto riguarda la voce che si era sparsa con insistenza ieri, relatica ad un misterioso «canale torinese» attraverso il quale sarebbero state diramate le lettere dell'onorevole Moro, la curia ha smentito decisamente l'esistenza di qualunque contatto.

Secondo queste voci, un misterioso intermediario avrebbe fatto pervenire ad un alto prelato, collaboratore dell'arcivescovo Ballestrero, un pacco contenente tutte le lettere. Da Torino, le missive sarebbero giunte ai familiari di Moro e, da questi, consegnate ai rispettivi destinatari.

Giuliana Cabrini digiuna per salvare Moro

TORINO — A partire da oggi, la segretaria nazionale della Lega non violenta dei detenuti, Giuliana Cabrini, comincia uno sciopero della fame a tempo indeterminato.

La Cabrini si propone di ottenere l'«immediato cammino» del «tanto atteso provvedimento di amnistia ed indulto»; l'appoggio politico e la piena solidarietà «alla proposta decriminalizzante ed umanizzante nelle carceri avanzata dal psi» ed «alle prese di posizione e proposte avanzate in questi giorni drammatici da movimenti e gruppi di intellettuali a favore della salvezza dell'onorevole Aldo Moro»; l'ottenimento di un'inchiesta della Croce rossa internazionale e di «Amnesty International» sulle carceri italiane ed in particolare quelle a maggior sicurezza; la «piena applicazione delle leggi democratiche dello Stato come ris'medio contro i progetti eversivi e terroristici»; la «denuncia degli abusi e delle violenze che si perpetrano a danno dei cittadini reclusi in tutte le carceri, ed in particolare in quelle speciali»; contribuire «con la pressione dell'opinione pubblica a salvare la vita di Aldo Moro dalle "Br" e dalle insolvenze dello Stato».

«Se liberate i brigatisti mi brucio in piazza»

ROMA — La vedova di uno degli agenti che scortavano Aldo Moro ha minacciato di darsi fuoco se lo Stato accetterà uno scambio fra il leader della dc e i brigatisti. *«Se liberate uno solo di quegli assassini, giuro davanti a Dio che mi brucio in piazza davanti ai miei due figli»*, ha telefonato disperata ad un importante personaggio politico.

Una minaccia terribile, certamente dettata dalla disperazione e dallo smarrimento, che è un nuovo motivo di «conflitto psicologico» per i dirigenti democristiani chiamati a prendere una decisione, in questo momento.

LA DC: SULLA PROPOSTA CRAXI DECIDANO GOVERNO E PARLAMENTO

I SOCIALISTI DI NUOVO SOLI?

ROMA — *Sul fronte politico la democrazia cristiana ha «ribaltato» la proposta del partito socialista:* «prima i terroristi liberino Moro, poi il governo deciderà se usare clemenza». *In sostanza, dunque, non è mutata la linea intransigente che Andreotti e Zaccagnini avevano deciso sin dall'inizio del sequestro Moro come invece era parso di percepire ieri dopo il lungo incontro Craxi-Zaccagnini. I democristiani ieri hanno «passato» la proposta socialista al governo che ha sostanzialmente ribadito la linea intransigente spiegando però che il problema verrà ancora preso in considerazione dal governo e dalle forze democratiche. Molti tengono anche presente che martedì il «caso Moro» verrà discusso in Parlamento.*

Per contro i socialisti sosterrebbero la necessità di liberare almeno un prigioniero: si presume, a questo proposito, che il psi sia bene informato sulle richieste dei brigatisti i quali — tramite misteriosi canali di collegamento — avrebbero mitigato la richiesta di scambio: da tredici detenuti a uno per restituire Aldo Moro in buona salute.

I socialisti, in pratica, si trovano di nuovo soli, la proposta di una «iniziativa autonoma dello Stato» è stata largamente respinta da tutti i partiti con i quali la dc si è consultata nei giorni scorsi. A sostenere la necessità di scendere a patti con i terroristi è rimasta Democrazia proletaria la quale, in un comunicato, ha però voluto precisare che «chi si propone la trattativa lo fa per ragioni politiche prima ancora che umanitarie».

Non solo: la *proposta Craxi è stata rifiutata in termini decisi anche dall'anziano leader socialista Sandro Pertini, che dopo avere pazientemente atteso che tutte le consultazioni tra i partiti terminassero e che si ribadisse il «no», in un documento afferma:* «Sono sempre stato contro ogni trattativa con le Br».

Il caso Moro pare così entrato in una fase di stallo. I pessimisti si chiedono oggi quale — e quanto grave — sarà la prossima mossa delle Bierre. In via di Forte Trionfale, intanto, l'abituale folla di giornalisti e simpatizzanti si sta assottigliando. Le «visite importanti» si sono praticamente ridotte a zero. Il ministro della Sanità Tina Anselmi, che per settimane si è quotidianamente recata dall'amica Eleonora Moro, ha bruscamente interrotto i rapporti.

Da due giorni nemmeno Rana, Freato e Guerzoni sono stati più visti in casa Moro. Guerzoni, anzi, ha dichiarato polemicamente di non essere il «portavoce» della famiglia: «Magari lo fossi...

A sostenere la «battaglia» della famiglia per la liberazione del congiunto è ufficialmente rimasto il gruppo «Febbraio 74».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso e molto nuvoloso con isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche irregolarmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità accompagnata da qualche precipitazione. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso. **Temperatura:** senza variazioni di rilievo.

In Italia

Bolzano	+ 6	+ 25
Cagliari	+ 7	+ 20
Catania	+ 8	+ 22
Genova	+ 12	+ 17
Milano	+ 11	+ 19
Napoli	+ 12	+ 18
Palermo	+ 14	+ 23
Roma	+ 9	+ 19

Nel mondo

Belgrado	+ 10	+ 18
Bruxelles	+ 9	+ 15
Copenaghen	+ 2	+ 14
Londra	+ 9	+ 10
Madrid	+ 3	+ 12
Mosca	+ 3	+ [illegible]
New York	+ 6	+ 18
Parigi	+ 8	+ 15

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-78

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 20,5
minima	+ 13,0
media	+ 15,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. 12,4; umidità 84%. Cielo coperto. Temperatura massima + 20,0, minima + 11,3, media + 16,6.

Milano: lotta violenta agli "straordinari del sabato„

Attaccati con bombe al fosforo 10 vagoni del treno Alfa Romeo

MILANO — Un attentato, rivendicato dalle «Squadre operaie armate», è stato portato a termine con bomba al fosforo contro un treno merci in sosta allo scalo Bovisa di Milano, che trasportava automobili dell'Alfa Romeo.

Dieci vagoni sono bruciati completamente e sono andate distrutte una quindicina di vetture, del tipo «Giulietta» e «Alfetta». Un'altra ventina di auto sono rimaste gravemente danneggiate. Le fiamme si sono levate improvvisamente poco dopo la mezzanotte.

I primi ad accorrere sono stati i ferrovieri dello scalo, che hanno messo in azione gli schiumogeni. Le fiamme avevano già quasi completamente avvolto parecchi vagoni di centro di un convoglio in sosta in un binario morto e stavano per propagarsi agli altri. L'allarme ha fatto accorrere i vigili del fuoco con tre autopompe, mentre dalla questura giungevano anche i funzionari della Digos. Il rogo è stato domato dopo un'ora di duro lavoro. Il convoglio aveva caricato le vetture dell'Alfa Romeo nella fabbrica di Arese nel pomeriggio ed era in sosta nella stazione della Bovisa in attesa di riprendere la marcia vero Milano e la linea di Bologna.

L'attentato è sicuramente da mettere in relazione con quelli che sono stati compiuti nelle scorse settimane, a Milano, a Genova, a Roma e a Padova, contro concessionarie dell'Alfa Romeo. Motivo di questa serie di imprese terroristiche, l'accordo raggiunto tra l'azienda e i sindacati per il sabato di lavoro nello stabilimento di Arese, attuato per incrementare la produzione delle Giuliette, al fine di tenere il passo con le richieste del mercato.

La scorsa notte, è stata di nuovo la volta di Milano, con l'attacco al treno nella stazione della Bovisa. Le prime indagini hanno confermato l'ipotesi subito avanzata delle bombe al fosforo che, sembra, erano collocate con taniche di benzina.

Cinque degli ordigni sono stati ritrovati, inesplosi. I terroristi miravano alla distruzione di tutto il treno, che era formato da una trentina di vagoni e sarebbero riusciti probabilmente nel loro scopo se, come si è appreso a tarda notte, un guardiano del deposito della Bovisa non fosse intervenuto sparando alcuni colpi di rivoltella in aria e provocando l'immediata fuga degli assalitori.

L'ETNA SI SUPERA

CATANIA — Un insolito evento ha mutato la conformazione dell'Etna: un cratere laterale, quello di nord-est, ha superato in altezza, dopo le recenti eruzioni, il cratere principale del vulcano.

Medici e psicologi sul perché s'uccide per amore

Roma. La ballerina sfregiata dal marito

Il comune senso della gelosia

CARLO MORIONDO

Andiamo sulla Luna, ci parliamo e televediamo da un continente all'altro grazie a satelliti che ci girano sopra la testa; sbattiamo allegramente per aria ogni concetto di famiglia; proclamiamo che ognuno è di se stesso e di nessun altro. Dopodiché apriamo i giornali e leggiamo fatti che potrebbero essere accaduti sia all'epoca dei cavernicoli che cent'anni addietro, secondo un rituale monotono e bestiale: «Incapricciato di una donna, ne uccide il marito» oppure, nel migliore dei casi: «Geloso dell'amante, la sfregia a coltellate».

Nel ricco ventaglio della casistica, non c'è che da scegliere. A Napoli, Antonio Esposito uccide a fucilate l'amante della moglie. Esposito era un tipo lento a capire, ma anche lento a decidere: da due anni «sapeva» e covava la vendetta. Ad Arzano Giuseppe Coppola assassina la moglie a forbiciate spiegando: «Mi voleva lasciare». I due non andavano molto d'accordo, lui voleva sapere a tutti i costi i nomi dei suoi molti amanti, ignorando che, almeno per educazione, con una donna non bisogna mai insistere troppo. Pare comunque che, uccidendola, non abbia saputo niente: il che ha fatto trarre qualche sospiro di sollievo a diverse persone.

A Bari l'agente di p.s. Mario Russo uccide la moglie con la pistola d'ordinanza (cioè a spese del contribuente), mettendo poi a verbale: «Lei mi tradiva, la bimba non era mia».

A Roma un barbiere viene ricoverato in ospedale. Colpo di fulmine: si innamora dell'infermiera, regolarmente sposata. Lei corrisponde. Finale scontatissimo: per essere più tranquillo, lui, appena rimesso in forze, ammazza il marito di lei.

Vedovo

Vicenda di questi giorni nei pressi di Catanzaro. Giuseppe Rosato, operaio ventisetenne, vedovo (la moglie si uccise due anni addietro) pensa che la donna avesse avuto relazioni e si dà ad ammazzare, tanto per cominciare, chi le avrebbe favorite, cioè l'infermiera Assunta Galati; poi passa al presunto amante, l'autonoleggiatore Giuseppe Tavano. Il Rosato aveva annunziato che molti altri avrebbero fatto la stessa fine: i carabinieri sono intervenuti in tempo per bloccare quella che stava diventando una pessima abitudine.

Otello

Ed infine il «rimedio» più classico: lo sfregio permanente effettivo. Avviene a Roma. L'algerino Abed è marito della bella danzatrice Fatma, in arte Samira. Abed passa sopra a molte cose, ma va in bestia quando nota che un costruttore libico, Gharimi, vuol far coppia fissa con la donna. Invece di prendersela con lui, se la prende con lei: e le infligge cinque o sei rasoiate al volto, troncando così una carriera di danzatrice del ventre.

Né la catena si interrompe qui: con matematica certezza possiamo prevedere che anche domani o fra pochi giorni potremo aggiornare l'elenco con altri casi del genere. Una catena inevitabile, nonostante la lotta ai pregiudizi, le possibilità di divorzio, la diffusione di una certa mentalità più elastica.

Ne parliamo con il prof. Portigliatti Barbos, docente di medicina legale. Le componenti che scatenano il fenomeno della gelosia sanguinosa sono essenzialmente due: psicologica e patologica. La prima è presente, in quote diverse, in tutti gli esseri umani, e si può identificare con il piacere del possesso esclusivo. Se è presente in bassi livelli quantitativi, questa gelosia «psicologica» può dare un certo sale a talune situazioni della vita, acuendo poi la soddisfazione del possesso. Se supera un livello di guardia, può scatenare reazioni incontrollate: una parola, uno sguardo, anche senza arrivare al regalo del fazzoletto di Otello, possono essere giudicati veri e proprii tradimenti. Dopo di che il geloso-tradito passa direttamente alla punizione del colpevole. O della colpevole, poiché, come si noterà, il delitto per gelosia è in genere attuato dai maschi contro le femmine, secondo il vecchio, inconsistente pregiudizio che all'uomo tutto sia lecito, mentre un contegno men che perfetto della donna implica subito il disonore per il coniuge o per l'amante.

La seconda componente è di carattere patologico, e sovente collegata con malattie croniche, come l'alcolismo, che spesso scade in schizofrenia ed in paranoia. Allora ogni senso di realtà viene meno, il geloso vede rosso, anche in senso letterale, non si rende conto delle conseguenze, pensa che un solo istante riscatti tutta una vita, e cose del genere.

Fino a quando? Probabilmente fino a che vi saranno uomini e donne sulla Terra, con tutto il loro complesso bagaglio di sentimenti, di attrazione e di repulsione. La diffusione della cultura potrà attenuare certi fenomeni, e contemporaneamente farne nascere altri, ma il piacere del possesso esclusivo resterà nell'uomo, sconfinando talvolta nella malattia. Contro di questo non si troveranno certo medicine, come non se ne trovano contro l'intolleranza, l'ipocrisia, l'autoritarismo, che sono anch'essi mali ereditari dell'umanità.

TRUFFA - MA NON E' ITALIANA

Lei ha vinto un posto al Mundial

BERLINO — «Congratulazioni: lei è uno dei sei vincitori di un concorso fra gli abbonati al telefono e avrà la possibilità di assistere ai mondiali di calcio del '78 in Argentina. Bisogna però — questo il testo di numerose telefonate fatte a Berlino Ovest — che lei spedisca subito 300 marchi (circa 130 mila lire, n.d.r.) come contributo per spese e tasse». Si tratta in realtà di una truffa.

Secondo quanto ha riferito un dirigente della «Kripo» (Kriminalpolizei) di Berlino Ovest, già tredici persone sono state abbindolate solo nella ex capitale. Molte di più — oltre un centinaio — lo sarebbero state in tutta la Germania federale.

Come delegato USA sul disarmo

PAUL NEWMAN ALL'ONU!

NEW YORK — L'attore americano Paul Newman sarà desginato dal presidente Carter a far parte dell'assemblea che l'Onu terrà sul disarmo e che si inizierà il 23 maggio. La delegazione è abitualmente composta di 10 persone scelte nella diplomazia, nel Parlamento, nel mondo degli affari e in quello artistico. Paul Newman è solo l'ultimo, in ordine di tempo, di personaggi dello spettacolo a ricoprire incarichi diplomatici.

Ad aprire la serie fu, 21 anni or sono, Irene Dunne su incarico dell'allora ambasciatore americano alle Nazioni Unite Henry Cabot Lodge; questi pensò che i persoanggi del mondo dello spettacolo avrebbero richiamato una maggiore attenzione dell'opinione pubblica su quell'organismo internazionale.

Degli artisti che sono entrati nella «casa» più prestigiosa del mondo, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, la più conosciuta è stata forse Shirley Temple. L'attrice, che ha compiuto recentemente 50 anni, era ricordata praticamente da tutti i delegati che l'avevano vista sugli schermi nei ruoli di «bambina prodigio» che le avevano dato la notorietà.

(a. p.)

LA PIAZZETTA di *Giorgio de Rienzo*

O ROMA O MORTE?

Per una volta tanto dedichiamo questo spazio ad allargare il breve orizzonte della «piazzetta», per registrare qualche nota di viaggio: anche il provinciale di costituzione può uscire dal suo guscio e affacciarsi (spaventato) sul mondo.

Roma. Qui si decide ogni cosa, con esasperante lentezza. Dicono che sia così: ma quale lentezza, nelle strade, nel traffico cittadino! Un provinciale ci perde la testa. Non esistono i lampeggiatori per indicare le direzioni di marcia: i semafori sono un'ipotesi, le corsie di incanalamento del traffico restano del tutto opzionali. Chi rispetta il codice è irrimediabilmente perduto. Eppure s'impara a guidare, dopo una mezza giornata: ognuno per sé. Tirare avanti senza recedere dalle proprie intenzioni, tagliando la strada agli altri, costringendo i pedoni incollati ai marciapiedi, a guardare malinconicamente le striscie bianche. Tutti — o prima o poi — si arriva alla meta. Alla fin dei conti è questa una veloce lentezza.

Napoli. Ancora nel traffico, con più allegria. Andare in auto nel centro della città vuol dire, soprattutto, stare fermi tra una marea d'autovetture a suonare il clacson. Eppure anche bloccati in auto si può far qualcosa: Comprare sigarette di contrabbando o cocco fresco, servizi di posate od ombrellini. Quasi un self-service dell'avvenire.

*

Caserta e la sua reggia: Dieci impiegati alle biglietterie per vedere tagliandi d'ingresso a cento lire o per distribuire buoni gratuiti (non paga Italia Nostra, non pagano studenti, insegnanti, dipendenti di Stato: non paga quasi nessuno). Un guardiano ad ogni sala, ormai pressocché vuota d'ogni arredo. L'ottanta per cento degli appartamenti chiusi per mancanza di personale. Ed una sola guida autorizzata. Il parco è un campo immenso da pic-nic domenicale; nelle peschiere corrono i barattoli di Coca-Cola; le strade sono aperte al traffico ed asfaltate. Versailles rende allo stato francese come una media industria. La reggia di Caserta costa al Paese come un ministero. E c'era invece di che far vivere una cittadina.

VENEZIA E MILANO PARALIZZATE DALL'IMMONDIZIA

VENEZIA — Migliaia di sacchetti di immondizie si stanno accumulando in questi giorni lungo le rive dei canali veneziani a causa di uno sciopero articolato dei dipendenti della nettezza urbana.

Per protestare contro la mancata applicazione di un accordo aziendale in tema di orari di lavoro, gli addetti alla nettezza urbana di Venezia scioperano due ore per ogni turno. Di conseguenza gran parte delle immondizie degli ultimi giorni, particolarmente abbondanti dopo l'eccezionale afflusso turistico registrato per il «ponte» del 1° maggio, non è stata raccolta.

Per risolvere la vertenza si è svolto in municipio un incontro tra l'amministrazione comunale, la direzione dell'azienda municipalizzata per l'igiene urbana e le organizzazioni sindacali al termine del quale è stato sottolineato l'impegno di tutte le parti per cercare di far tornare alla normalità in tempi brevi la situazione.

MILANO — Continua lo sciopero a singhiozzo degli spazzini e la città è ormai sommersa dai rifiuti: si calcola che non meno di 50 mila quintali siano abbandonati sulle strade. Se non intervengono fatti nuovi, si teme la completa paralisi entro la settimana.

Spoleto: Henrietta Guinness, soffriva di esaurimento nervoso

LA FIGLIA DEL «RE DELLA BIRRA» SI E' SFRACELLATA DA UN PONTE

SPOLETO — Henrietta Guinness, di 36 anni, figlia del noto industriale della birra, si è uccisa a Spoleto gettandosi dal «Ponte delle torri»: dopo un volo di oltre 80 metri, il corpo della donna si è sfracellato sul greto del torrente Tessino. Henrietta Guinness, che aveva una bambina di sette mesi, Sarah, si era sposata nel febbraio scorso con un cameriere spoletino di 27 anni, Luigi Marinori, conosciuto l'anno scorso durante il «Festival dei due mondi» (la notizia e la foto del suo matrimonio ebbero un certo rilievo su alcuni giornali inglesi).

Sembra che la donna soffrisse di un forte esaurimento nervoso da quando le era nata la bambina e che fosse sotto controllo medico presso il centro d'igiene mentale di Spoleto.

Henrietta Guinness, che tre anni fa aveva ereditato 5 milioni di sterline, viveva con il marito, la figlia di 7 mesi e i suoceri in una modesta casa di Spoleto in via 15 Giugno. Il suocero della Guinness lavora attualmente presso gli stabilimenti «Pozzi» di Spoleto, mentre la suocera ha lavorato fino a qualche tempo fa come inserviente in un motel della zona.

Nel '68 aveva suscitato un certo scalpore in Inghilterra la notizia che la Guinness aveva deciso di sposare un cuoco italiano d'un ristorante del quartiere londinese di Chelsea. Dopo essersi convertita dal protestantesimo al cattolicesimo per sposare il cuoco italiano, la figlia del noto industriale della birra aveva però improvvisamente disdetto il matrimonio.

In seguito, nel '76, a Spoleto durante il «Festival dei due mondi», aveva incontrato Luigi Marimori allora studente universitario fuori corso, nella discoteca «La tartaruga», dove l'uomo lavorava come barista. Nel febbraio scorso la coppia si era sposata nel municipio della cittadina umbra e nell'ottobre scorso era nata la loro unica figlia. Subito dopo il parto la Guinness aveva cominciato a frequentare il centro d'igiene mentale di Spoleto.

OGGI UN INCONTRO AL MINISTERO

SCIOPERO DEI TRENI ENTRO IL 18 MAGGIO

ROMA — I ferrovieri hanno deciso uno sciopero di 24 ore da attuare entro il 18. I sindacati confederali del trasporto aereo non hanno apprezzato la tattica temporeggiatrice del ministro Vittorino Colombo nei confronti dell'Anpac e, con una nota di ieri, si chiedono se devono aspettare «i comodi del sindacato autonomo dei piloti» per riprendere la trattativa con l'Intersind sul rinnovo del contratto nazionale. Naturalmente, anche loro, minacciano di riprendere le agitazioni «a breve scadenza».

Il sindacato autonomo delle ferrovie, la Fisafs, non vuole restare indietro e ieri ha annunciato che gli scioperi saranno ripresi a partire dal 16 maggio, con modalità da stabilire. Secondo la pratica consueta, le agitazioni della Fisafs dovrebbero mirare ad arrecare il maggior disagio possibile ai viaggiatori. Come si ricorderà, la Fisafs non potendo contare su un gran numero di iscritti, proclama una serie di agitazioni, in genere di una settimana, il cui risultato è quello di far sommare ritardi ai treni, in modo da creare ingorghi e arrivare lentamente alla paralisi dei trasporti.

Il governo, colpevole di aver trascinato le trattative per mesi alimentando il malcontento, ieri ha fatto una mossa per tentare di tamponare la situazione: il ministro Colombo ha convocato per oggi pomeriggio i sindacati dei ferrovieri.

SINDACATO

I delegati italiani dal Cile in Argentina

BUENOS AIRES — Ieri è stata diffusa la notizia che una delegazione di sindacalisti italiani era stata arrestata in Cile. I giornali della sera hanno pubblicato vistosamente il fatto. Nel tardo pomeriggio però l'ambasciata italiana, dopo accertamenti, smentiva la notizia. Gli arresti riguardavano sindacalisti cileni. La delegazione italiana aveva invece lasciato Santiago al mattino, diretta a Buenos Aires.

Emilio Gabaglio ha detto, a chi gli domandava notizie del primo maggio trascorso in Cile, che una manifestazione dei lavoratori era stata dispersa dalla polizia a Santiago e che centinaia di persone erano state arrestate. Nessun accenno a disavventure personali. Terminava così, in Italia, una mattinata carica di tensione, a causa della notizia diffusa — sembra da una radio tedesca — dell'arresto dei quattro sindacalisti.

IL MEDICO DEGLI ABORTI ACCUSATO ANCHE DI VIOLENZA CARNALE

NAPOLI — E' stato licenziato il medico che in una intervista aveva dichiarato di aver guadagnato miliardi praticando aborti con il metodo Karman. Il dott. Achille Della Ragione era dipendente a tempo pieno dell'ospedale Santa Maria dell'Olmo di Cava dei Tirreni. In realtà il ginecologo, messosi in malattia nel giugno '77 e ottenuta poi un'aspettativa fino al 18 marzo scorso, non si era più presentato in servizio senza, per altro, giustificare in qualche modo l'assenza.

Il Consiglio di amministrazione dell'ospedale ha preso la decisione del licenziamento all'unanimità due giorni dopo che il giudice istruttore Minate aveva indiziato il medico di «procurato aborto».

Di aborti il ginecologo ha detto di averne praticato 14 mila, a una media di 50 al giorno. Nell'intervista rilasciata a *La Stampa* Achille Della Ragione era stato molto preciso; poi, come è noto, ha smentito e ora ci si chiede perché egli abbia sentito il bisogno di rivelare la sua attività abortista e, in seguito, di smentirla.

Secondo il certificato medico presentato nel giugno '77 all'ospedale dove lavorava, il ginecologo soffre di «ipertensione arteriosa maligna», il che non gli avrebbe impedito di lavorare in privato a un ritmo, come già detto, di 50 interventi giornalieri.

Il medico dovrà probabilmente rispondere anche di un'altra accusa: violenza carnale. Alcuni collettivi femministi hanno rivelato che Achille Della Ragione ha commesso atti di violenza carnale su donne che erano ricorse a lui per interrompere la maternità.

Picchiato arbitro di bocce

MACERATA — Hobby pericoloso anche quello di arbitro nelle partite di bocce. Un direttore di gara è stato picchiato nel corso di una gara nazionale. Per un richiamo ad un giocatore di Senigallia l'arbitro della gara, Giovanni Sturo, 43 anni, abitante a Macerata in via dei Vellini, è stato a fine gara affrontato dal figlio del giocatore e colpito con un pugno in pieno viso. Solo l'intervento di alcuni sportivi presenti ha evitato che lo «scontro» degenerasse. L'arbitro, di professione artigiano, si è dovuto fare medicare all'ospedale.

AGNELLI STAMANE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Fiat: secondo anno in attivo

Dividendo di 150 lire più un'azione privilegiata ogni 100 vecchie possedute

ROBERTO BELLATO

Sessantatrè miliardi di attivo nel '77. Dividendo di 150 lire per ogni azione, sia ordinaria sia privilegiata, più un'azione privilegiata gratis ogni cento possedute. Fatturato Fiat di 3995 miliardi e fatturato consolidato del gruppo di 11.450 miliardi (nel '76 furono 9270). Mille miliardi di investimenti, di cui 803 in Italia e 198 all'estero, contro gli 813 dell'anno precedente. Questa la «fotografia» della società che il presidente, Gianni Agnelli, ha presentato all'assemblea degli azionisti, riunita nel centro storico Fiat di via Chiabrera.

Sono conti che invitano a guardare al futuro con una discreta dose di ottimismo per la vitalità (c'è chi parla di ritrovata «aggressività imprenditoriale») del gruppo e il notevole stato di salute finanziaria della Fiat. Il processo di trasformazione dell'azienda in una moderna holding, cominciato dieci anni fa, inizia a dare frutti. E bisogna ricordare che anche la robusta iniezione di petrodollari libici ha avuto una parte rilevante nel contribuire a questo netto miglioramento.

Nel panorama desolante della grande industria italiana il '77 è stato certamente un anno buono (così fu anche il '76). Il risultato diventa però mediocre se si fa riferimento alla situazione internazionale. Alcuni giornalisti stranieri, presenti alla conferenza stampa di due settimane fa, convocata in occasione dell'apertura del Salone dell'auto, avevano chiesto ad Agnelli: *«Ma lei come si sente alla guida di una società con un utile così scarso?»*. In effetti l'63 miliardi del '77 sono un risultato eccezionale se riferiti al precario stato di salute della grosse industrie in Italia, mentre sono ben poca cosa in proporzione al fatturato.

Gli anni neri, seguiti alla crisi petrolifera del '73, dovrebbero comunque essere soltanto più un brutto ricordo, anche se le difficoltà sono tutt'altro che superate.

Agnelli ha ricordato agli azionisti che la Fiat, in modo particolare nel settore automobili, ha operato con l'intento di ottenere un tasso di redditività in linea con il tasso di inflazione *«per scongiurare almeno l'evenienza di una distruzione netta del capitale»*.

E' tuttavia necessario — ha proseguito — che accanto allo sforzo compiuto dalla Fiat (che ha già previsto di investire almeno tremila miliardi nei prossimi tre anni) siano affrontate e risolte le cause di debolezza strutturale del sistema economico italiano nei confronti dei sistemi con i quali dobbiamo competere. *«Non si può avere un'area di libero scambio* — ha detto Agnelli — *senza regole del gioco uguali per tutti e senza potere di sanzione adeguato»*.

La trasformazione della Fiat in holding industriale è stata avviata *«proprio sotto la spinta del completo abbattimento delle barriere doganali all'interno della Comunità europea»*. Tuttavia *«non bisogna illudersi che sia possibile realizzare un grande mercato senza una autorità di governo corrispondente»*. Sarà quindi molto importante — ha rilevato Agnelli — l'elezione diretta del Parlamento europeo prevista per la primavera prossima. E *«altrettanto determinante»* risulta la politica industriale europea riferita ai settori a tecnologia avanzata. L'economia del continente *«avrà un avvenire di sviluppo, soltanto se saprà avviare un proprio "circolo virtuoso" profitto-ricerca-innovazione-profitto»*. Altrimenti *«sarà sempre più distanziata dagli Stati Uniti e relegata a ruoli periferici»*.

Ma vediamo i dati dell'esercizio '77 riferiti ai singoli settori del gruppo.

Autovetture e derivati (Fiat, Autobianchi, Lancia). Ne sono state consegnate un milione 348.750, con un aumento percentuale dell'1,4 rispetto al '76. In Italia sono state vendute 702.972 vetture (+1%), all'estero 645.778 (+2,2%).

Veicoli industriali (Iveco). Ne sono stati fatturati 107 mila (+2,3%). Venduti in Italia 42.356 (—11%).

Trattori. Fatturati 63.517 (—1,9%).

Macchine movimento terra (Fiat-Allis). Ne sono state vendute 9.505 (+6,1%).

Siderurgia. La produzione totale trasformata è stata di due milioni 114 mila tonnellate in peso-lingotti (due milioni 195 mila nel '76). La Teksid, costituita in società per azioni dal gennaio scorso, ha mantenuto le posizioni acquisite sui mercati.

Componenti. Risultati *«particolarmente significativi»* sono stati raggiunti nell'esportazione che ha fatto registrare un aumento del 35 per cento rispetto al '76.

L'occupazione complessiva nel gruppo è salita da 328.872 a 341.693 dipendenti. In Italia, oggi, i lavoratori Fiat sono 266.801.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	3-5	4-5
ALIMENTARI		
Alivar	890	890
Eridania	1520	1520
Florio	315	320
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10850	10850
Comit	14075	14075
Credito It.	2135	2135
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32400	32400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	86	86
Eternit	570	570
Eternit pref.	1010	1010
Fornaci Riunite	1905	1902
Unicem	3235	3235
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	90	90
Italgas	623	623
Liquigas	49	49
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	14800	14800
Montedison	—	129
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1150	1130
Pierrel	230	230
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3800	3800
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	530	520
COMMERCIALI		
Rinascente	38	36 50
» priv.	23 50	22
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	305	306
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	650	640
Generale Imm.	76	76
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1900	1900
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6450	6450
» » priv.	3070	3070
Latina	685	685
Latina priv.	360	360
Generali	37100	37300
RAS	55300	55500
S.A.I.	4850	4800
Toro Ass.	5950	6100
Toro Ass. priv.	3050	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3000	3000
Autostrada To-Mi	840	810
Fer. Co.	229	231
Italcable	2880	2880
N.A.I.	430	430
SIP	1502	1505
Torino-Nord	109	114
FINANZIARIE		
Bastogi	405	412
Finsider	73	74 50
GIM	1825	1825
IFI priv.	2055	2055
IFIL	3880	3880
Invest	1305	1305
La Centrale	3420	3420
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1680	1680
Pirelli & C.	2025	2025
Pirelli S.p.A.	945	945
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	560	566
S.M.E.	242	249
STET	1523	1520
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	440	440
Marelli & C.	243	235
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1900	—
» priv. *	1634	—
Costamagna	1120	1120
Gilardini	3330	3330
Graziano & C.	1280	1260
Nebiolo	270	270
Olivetti	1105	1105
» priv.	847	851
Westinghouse	8700	8700
MINERARIE METALL.		
Dalmine	229	229
Fornara & C.	340	345
Italsider	13850	145
Metalli	1985	1985
Talco & Grafite	23000	23000
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4800	4800
» priv.	3300	3325
Cartiera Italiana	165	165
TESSILI		
Cot. Cantoni	3100	3100
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2370	2370
Borgosesia Risp.	2250	2250
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	555	555
» priv.	330	330
DIVERSI		
Acque pot. TO	602	602
Ciga	875	875
CIR	7940	8020
Pacchetti	28 50	28 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 30	69 30
Med. Fingest 7%	94	94
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	76 20	76 20
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70 30	70 30
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	53 80	53 80
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	46	46
Iri Stet 7 %	80 20	80 20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	3-5	4-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 50	71 50
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 3% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	89	89
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	—
» 5½% '79	95 90	95 90
» » '80	89 80	89 80
» » '82	80 60	80 60
B.T.Q. 7% '78		—
» 9% '79	97 20	97 40
» » '79 II	95 60	95 40
» » '80	94 40	94 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 60	78 80
» » '65 II	79 40	79 40
» » '66 I	76 50	76 90
» » '66 II	76 10	76 10
» » '67	73 90	73 90
» » '68 I	72 075	72 55
» » '68 II	71 55	72
» » '69 I	70 75	70 85
» » '69 II	70 40	70 80
» 7% '70	84 15	84 25
» » '71	82 90	83 10
» » '72 I	80	80
» » '72 II	69 80	69 90
» » '73	69 65	69 90
» » '74 Ind.	119 80	119 80
» 10% '75	93 90	94 20
» Europa 6%	93 60	93 80
IRI 6% '64	88 30	88 30
» » '65	82 50	82 80
» Alfa 7% '70	76	76
Salap 5½% '65	53	53
» » '67	48	40
Autostrade 6% '68 I	71 70	72
» » '68 II	76 30	76 30
» » '69	70	70
» 7% '71	81 30	81 30
» » '72	76 50	76 45
» » '73	70 20	70 20
OO.PP. 5%	60 10	60 05
» 5½%	60 20	60 25
» 6%	59 75	59 95
» 7%	62 75	62 70
» '74 8%	63 40	63 60
» '75 8%	63 40	63 40
» I.St. 7% 1ª	71 80	71 80
» » » 2ª	71 50	71 50
» » » 3ª	70 20	70 37
» » » 4ª	69 80	69 70
» » » 5ª	69 70	69 70
» » » 6ª	70	70
» » » 7ª	70	70
» » » 8ª	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	59 65	59 65
» » 7% '72	62 80	62 80
» Aut. 6% 1ª	61 40	61 40
» » 7% 1ª	63 80	63 60
» » » 2ª	63 40	63 30
FF.SS. 6% '65 I	78 25	78 35
» » '65 II	76 50	77 05
» » '66 I	76 50	76 65
» » '66 II	75 15	75 30
» » '67	73 80	73 95
» » '69 I	69 80	70 20
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71	71
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	69 90	70 30
A.F.S. 6% '67	76 80	77
» » '68	74 20	73 70
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	71 95	71 95
» » '71	81 60	81 60
» » '72 I	79 90	79 90
» » '73	80	80
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1ª	80 40	80 40
» » » 2ª	78 30	78 30
» » » 3ª	81 15	81 10
» » » 4ª	75 40	75 40
» » » 5ª	75	75
» » » 6ª	74 50	74 30
» » » 7ª	72 65	72 65
» » » 8ª	70 30	70 30
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 90	72 90
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	73 85	73 87
» » 7% 1ª	70 20	70 20
» » » 2ª	69	69
» » » 3ª	66 80	66 80
» » » 4ª	66 40	66 40
» » » 5ª	69 30	69 30
» » » 6ª	69	68
IMI 7% XXVIII	75 80	75 80
» » XXIX	75	75 10
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 15	94 25
» » XXXII	85 60	85 60
» » XXXIII	74 60	74 70
» » XXXIII op.	97 30	97 20
» » XXXIV	72 20	72 50
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	70 60	70 60
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	69 20	69 90
» XLIII 8%	84	84 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 10	81 50
» s.s. '64 I.V.	85 70	85 50
Enl Sud 6% '64 9ª	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91 80	91 80
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1ª	84 80	84 80
» 5½% '62 2ª	92	92
It. Gas 5½% '61	84 50	85 20
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 20	68 20
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83 90	84 25
Cart. It. 5½ '62	78	78
Isveim. 6% '64 9ª	95 05	95 05
» » » 10ª	92 60	92 60
» » '65 11ª	90 40	90 80
» » '66 12ª	89 30	89 30
» » '67 13ª	85 60	85 60
» » » 14ª	85 20	86
» » '68 15ª	81 50	81 50
» » '69 16ª	82 30	82 30
» 7% '70 17ª	80 40	80 40
» » '71 18ª	77 80	78 80
» » » 19ª	78 40	78 40
» » » 20ª	76	76
» » » 21ª	74	74
» 9% » 22ª	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Aem 5½ '60	75 80	75 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 60	72 10
» 6%	68 40	68 20
» O.P. 6% conv.	66 40	66
» » 6%	66 40	66
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1ª	80 50	80 50
» » » 2ª	80	80
» » '72	76 50	77 10
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70	70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	66	72
Pirelli S.p.A. 5%	69	69
Med. Fingest 7%	93 50	93 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	86 50	86 50
» Montefibre 7%	70	70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53 50	53 50
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	45 70	45 70
GIM 6%	69	69

Clima depresso alcuni recuperi

TORINO — Continua a ripetersi con estrema monotonia la serie delle sedute incolori e prive di affari che caratterizzano da tempo il nostro mercato. La Borsa si trascina così da un giorno all'altro in un clima sempre più depresso e incerto. Gli unici movimenti di un qualche rilievo di oggi hanno interessato Generali, Olivetti, Cir che recuperano leggermente. Per gli altri titoli minime variazioni nei due sensi. Una certa attività per i valori locali che hanno registrato per lo più variazioni positive. Debole il comparto obbligazionario

CHIUSURA — Fiat: ord. 1907; priv. 1635. Fixing Generali 37.250. Diritti Stet gratuiti 472. Pozzi Ginori risp. 90. Liquigas risp. 42. Saffa risp. 3600.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 49.500, 51.500; sterlina oro vecchia 46.000, 48.000; marengo svizzero 42.000, 45.000; sterlina carta GB 1570, 1610; dollaro Usa 863, 883; marco germanico 411, 421; franco svizzero 437, 447; franco francese 185, 192; oro fino 4800, 4950; argento 150.170.

A MILANO

Atonia totale in borsa. Le riunioni si susseguono senza alcun costrutto, si fa e si disfa con movimenti estremamente ristretti e attraverso scambi sempre più ridotti e privi di alcun significato. In questo circolo vizioso la borsa non dà alcun cenno di miglioramento, anzi giorno per giorno le poche iniziative si vanno riducendo. Oggi l'apertura ha segnato prezzi solo per un numero modesto di valori, il resto è rimasto puramente nominale e intrattato. Nella compilazione del listino le variazioni sono state minime sia in un senso sia nell'altro con prevalenza di moderati assestamenti. Dopoborsa assolutamente senza affari salvo che su alcuni titoli primari. Reddito fisso abbastanza resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7610; Aedes 1135; Alitalia 3038; Alivar 895; Alleanza 16.950; Anic 91,75; Assicuratr. 136.700; Autos. To-Mi 810; Bastogi 411; B.co Roma 10.880; Beni Imm. or. 279,75; Beni Imm. pr. 150; Beni Stabili 1900; Binda 1100; Breda 1281; Brioschi 12.650; Burgo or. 4800; Burgo pr. 3300; Caffaro 266; Cantoni 3000; Carlo Erba or. 530; Carlo Erba pr. 355.

Cascami 4210; Cementir 560; Ciga 881; Cir 8000; Coge 745; Comit 13.880; Comp. Milano or. 6051; Comp. Milano pr. 3050; Comp. Toro or. 5900; Comp. Toro pr. 2950; Cond. Acqua 640; Credit 2140; Cucirini 2589; Dalmine 226; De Ferrari 1406; E. Marelli 223; Eridania 1530; Eternit 557; Falk or. 3400; Falk pr. 3220; Fiat or. 1905; Fiat pr. 1635.

Finmare 69; Finsider 74; Fisac 1090; Fond. Incendio 5590; Fond Vita 14.070; Generalfin 829; Generali 37.200; Gilardini 3350; Gim 1815; Ginori 85,50; Ifi pr. 2056; Ifil 3810; Ilssa Viola 1395; Imm. Roma 74,50; Iniziativa 3910; Interbanca 10.100; Invest 1295; Isvim 1860; Italcable 2830; Italcementi 10.500.

Italgas 622; Italia Ass. 16.950; Italsider 145; La Centrale 3425; L'Ausiliare 3820; Lepetit or. 12.100; Lepetit pr. 12.480; Linificio 295; Liquigas 49; Magneti M. 440; Magona 1809; Marzotto 1046; Mediobanca 32.410; Metalli 1985; Mira Lanza 14.710; Mittel 835; Mondadori pr. 640; Montedison ss 128,25; Montefibre or. 96; Montefibre pr. 181.

N.A.I. 410; Nebiolo 271; Nord Milano 402; Olcese 42,25; Olivetti or. 1096; Olivetti pr. 858; Pacchetti 2850; Pertusola 1601; Pierrel 225; Pirelli e C. 2025; Pirelli S.p.A. 944; Ras 55.220; Rinascente or. 36, 50; Rinascente pr. 23, 25; Risanamento 2795; Romana Zuc. or. 209; Rotondi 8600; Rumianca 1050.

Saffa 3860; Sai 4835; Sarom 875,50; Sifa 554; Silos 1608; Sip 1505; Sme 248; Stampati 3910; Standa 1505; Stet 1526; Tecnomasio 292; Terni 70; Tosi Franco 11.760; Trafilerie 494; Un. Manifat. 8600; Viscosa or. 550; Viscosa pr. 327; Westinghouse 8650.

A GENOVA

Seduta leggermente migliore con scambi sempre poco animati.

Centrale 3400; Generali 37.100; Ras 55.300; Meridionali 410; Nai 418,50; Viscosa ordinarie 550; Viscosa privilegiate 328; Finsider 75; Italsider 146,25; Fiat ordinarie 1907; Fiat privilegiate 1635; Sip 1496; Montedison 129,75.

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati Impresa Ing. Benazzo preventivi gratuiti telefonare 511.359 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale, via Cernaia 18, tel. 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A. AIUTI finanziari a tutti. Prestiti fiduciari, ipotecari e su auto. Celerità e convenienza
FINGEST S.R.L.
corso Vinzaglio 17 Torino, telefono 541.294 - 553.212.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, telefono 530 162 - 519 194

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI diretti in contanti in poche ore a chiunque lavora o ha un reddito. Richiederli alla
FINCOTEX S.P.A.
costo: tasso risconto bancario più commissione e Iva. Rateazioni caso per caso. Serietà riservatezza. Corso Francia 15 tel. 760.203 779.826.

A.A.A. FIN PIEMONTE concede ai proprietari appartamenti mutui per acquisto immobili, mutui ai costruttori cessione 5° stipendio prestiti auto. Agenzia Cuneo (0171) 3173.

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, risconto portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, telefoni 540 632 537.356.

A.A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzie. Telefonare 533.940, via Passalacqua 19 - Torino.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel 794 990 serietà

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. PROPRIETARI d'immobili concediamo finanziamenti ipotecari rimborsabili sino a 5 anni. Per appuntamento telefonare 650.8873.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel 597.708 596.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 - 580.870.

CIFAS concede mutui fino a 10 anni. Sconto cambiali in portafoglio, personale fino a 36 mesi. (Telefonare 545.519.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumi formaggi zona intenso passaggio arredamento rustico ottimo giro affari.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gastronomia alimentari vasta licenza mq 80 zona popolosa ottimo reddito incrementabile per famiglia pratica affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante pizzeria bar super attrezzatura 150 coperti salone banchetti rilevante utile alloggio, eventuale garanzia.

HAI problemi di denaro? La Sociale via Morgari 32 ti concede un prestito sulla fiducia in sole 48 ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.063.

EAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136 530.297.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti casalinghe commercianti artigiani. Via C. Alberto 38. Tel. 533.950.

ITALFIN
finanziamenti lampo fiduciari a casalinghe impiegati commercianti artigiani e ipotecari su auto: tel. 519.584.

LEND italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis. Telefonare 501.401 (ampio parcheggio).

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

3 Aziende, negozi

BAR alcolico su importante corso zona Mirafiori cedesi buon incasso incrementabile. Telefonare ore ufficio 501.441.

BAR superalcoolico incasso 250 mila dimostrabili chiusura annuale domenicale cedo 30 milioni anticipando 10 milioni contanti tel. 537.213 517.280.

CEDESI licenze 12 - 13 - 14 e simili in zona commercialissima ottimo giro d'affari. Studio Rizza 472.858.

CEDESI Pianezza super mercato con magazzino incasso 14 milioni mensili documentabili. Studio Rizza 472.858.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede boutique artigianale in zona centrale grande passaggio adatta altre attività.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede albergo ristorante pizzeria gelateria 17 camere 90 coperti attrezzatura nuovissima fronte stazione grande ampliamento.

FRANA cede bar super con licenza di trattoria vasti locali 150 mila giornaliere, alloggio annesso. Telefonare 511.090.

OCCASIONE bloccasi contraltissimo genere regalo licenza preziosi. Tel. 278.109 547.501.

PARRUCCHIERE per donna cedesi negozio centrale con cabine per estetica. Tel. 544.958.

TINTORIA avviatissima arredamento nuovo incasso mensile 4 milioni 300 mila cedesi zona S. Paolo 46 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

4 Terreni

A. PROGETTO approvato calcoli cemento armato tutte le tasse pagate causa trasferimento vendo a 600 metri di altitudine. Tel. 530.014.

AFFARONE vendiamo bellissimo terreno industriale La Mandria con servizi mq 15 mila copertura 1/3 lire 5000 mq. Tel. 761.490.

CERESOLE Reale privato vende terreno progetto approvato inizio lavori villa mq 130 servito da 2 strade, acqua, energia elettrica. Tel. 011 510.749.

LIRE 1000 al mq terreni da orto a 30 minuti da Torino anche piccoli pezzi pagamento dilazionato. Tel. 530.014.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale est Torino vendesi. Tel. 530.346.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in acquisto o affitto locale industriale mq 5000-6000 prossimità Tangenziale. Tel. 610.341.

LOCALE industriale in affitto o acquisto mq 1500-2000 cercasi in Torino o 1ª cintura. Tel. 610.341.

(Continua)

TORINO CRONACA

Scuole per oltre due miliardi

La Zona E/12 del quartiere Parella è ormai in avanzata fase di urbanizzazione e di è reso pertanto necessario provvedere alla realizzazione delle infrastrutture per l'istruzione. E' stata appaltata perciò la costruzione di un complesso scolastico. Il progetto prevede di fornire il necessario supporto edilizio all'attività educativa per 120 bambini in età di nido, 180 in età di materna, 500 in età di elementare e 300 in età di media. La spesa complessiva ammonta a lire 2 miliardi 511 milioni ed è finanziata attraverso mutuo. Il tempo di esecuzione è fissato in 750 giorni e l'inizio è previsto entro la prima metà del mese di giugno.

BR - Polemiche per la testimonianza del giudice che vorrebbe stare a Genova

Sossi "trasportabile,, non gradisce Torino

ALESSANDRO RIGALDO

Guardando la Corte composta e serena, almeno apparentemente, pare un processo come tanti altri. Il presidente dell'Assise è incline al sorriso, usa la battuta per sdrammatizzare momenti di tensione, è polemico al momento giusto, quando gli avvenimenti stanno per fargli saltare i nervi sa moderarsi.

Qualcuno ha inteso male questo comportamento ed è arrivato a dire: «Barbaro è un presidente troppo debole e rinunciatario per un processo importante come le Brigate Rosse». *Invece i fatti dimostrano che la diplomazia del sorriso è la sola capace di portare avanti questo processo, gonfiato e caricato a dismisura, e per continuare occorre soltanto pazienza e buona volontà.*

I brigatisti rinchiusi nelle due grosse gabbie da zoo mostrano di essere altrettanto sereni, ma con i nervi a fior di pelle, pronti a scagliarsi contro chiunque glie ne dia motivo. Perciò il presidente Guido Barbaro ha accettato ogni loro rimostranza sul trattamento carcerario e ha permesso loro di leggere, come hanno fatto ieri, i loro comunicati.

Se n'è reso conto anche il p.m. Moschella che questa era la tattica migliore, se, come mostra, limita i suoi interventi di carattere giuridico e procedurale per il pieno rispetto della legge.

Piaceva al grande pubblico la sua rigorosa fermezza iniziale, ma alcune volte finiva per dare esca agli interventi rabbiosi degli imputati, i quali però gli hanno sempre manifestato rispetto ed hanno sempre riconosciuto in lui un magistrato coerente che ha studiato la materia e vuole chiarire senza preclusioni o condizionamenti.

Stamane, 29ª udienza, manca Silvano Girotto e perciò cade uno dei motivi per creare lo scontro. Curcio e compagni hanno motivo di essere delusi. Le Brigate rosse (con Franceschini e Curcio in testa) avevano benissimo lasciato capire che cosa sarebbe capitato in aula: «Presta l'infame opera di provocazione al soldo dei servizi antiguerriglia dell'imperialismo»; «E' meglio chiamarlo fratello serpente»; «E' una spia, un Giuda incaricato di una funzione di provocatore» *avevano detto a più riprese.*

L'avv. Zancan, per distruggere l'immagine che Girotto aveva cercato di darsi a giustificazione della sua delazione, ha detto: «Silvano Girotto ha agito per denaro e non per ragioni morali». *E' il difensore dell'avv. Giovambattista Lazagna, ed è sicuro di poter convincere la Corte dell'estraneità del suo cliente dall'organizzazione delle Brigate rosse. La convocazione in tribunale del cappellano Mario Ugazio con la sua testimonianza (scartata in fase d'istruttoria) su Lazagna finanziatore dei sequestri Gadolla e Sossi l'ha aiutato ancora di più.*

Intanto il dibattimento aspetta l'arrivo in aula di Mario Sossi. Secondo il professor Adamoli, vicepri-mario dell'ospedale di Genova e consulente di parte (che il pomeriggio del 28 aprile scorso ha visitato il magistrato assieme al direttore del Cto di Torino), «Sossi è trasportabile in aula seppure con certo disagio e facendo uso di adeguati mezzi di trasporto». *Le fratture che si è prodotto sciando e per le quali all'inizio della settimana ha subito un intervento non sarebbero dunque tali da impedirgli l'interrogatorio in aula anche se in barella.*

Mario Sossi ha mostrato però di non gradire la venuta a Torino preferendo l'interrogatorio nella sua casa di Genova. Per le difficoltà poste alla visita fiscale ha provocato una protesta alla magistratura torinese da parte dell'avvocato Arnaldi (difensore di alcuni imputati a piede libero) che è stato bloccato assieme al perito di parte da una guardia del corpo del giudice per impedirgli di presenziare, come suo diritto, alla visita fiscale.

L'avv. Arnaldi accusa Sossi di aver impedito e ostacolato un'attività processuale. Secondo il legale, Sossi avrebbe adoperato gli agenti di polizia, che garantiscono la sua sicurezza, per fini personali. Occorre però precisare che dopo diversi interventi durati un'ora, la visita si svolse poi regolarmente.

ULTIMA ORA La Corte riunita per decidere sul "teste,, Girotto

La Corte è stata in camera di consiglio più di due ore per decidere, su istanza dell'avv. Zancan, se annullare la testimonianza di Girotto resa in istruttoria. Il p.m. in disaccordo col difensore ha detto: «Ci sono elementi troppo preziosi perché possano venire eliminati al fine del giudizio». L'istanza è stata respinta.

La lettura del comunicato di ieri

Il prof. Morino ritorna stamane dal giudice Palaja

Anche infermieri coinvolti nel falso della statistica?

Seconda mattinata di interrogatori per il professor Francesco Morino, direttore della prima clinica chirurgica dell'Università. Il giudice istruttore, Antonino Palaja, ha voluto sentirlo per ultimo sulla vicenda dei «morti resuscitati» *del centro di cardiochirurgia* «A. Blalock» *e sull'asse preferenziale tra le Molinette e la clinica San Luca.*

Secondo una regolamentazione legalmente discutibile e che risale al tempo di Achille Mario Dogliotti, il professor Morino è anche direttore del centro di cardiochirurgia che, con i suoi 70 letti, è il più grande d'Italia. Morto Dogliotti, il «Blalock», *che era uno dei centri piloti d'Europa, era diventato tristemente famoso per l'alta mortalità. Connivenze politiche e corporative avevano elevato un muro invalicabile attorno al centro, il cui direttore aveva cominciato a fare arrivare cardiopatici dal Sud dove la fama non era di dominio pubblico.*

A differenza di quanto era capitato a Roma, dove il centro di cardiochirurgia era stato chiuso per l'elevata mortalità, quello di Torino aveva continuato. Un timido tentativo c'era stato nel febbraio del '75 quando il presidente democristiano d'allora, il geometra Walter Martini, aveva ordinato la chiusura del centro. Poche ore dopo il provvedimento era rientrato.

Era stata quindi la volta dei comunisti a far credere di

voler mettere le cose a posto. Avevano chiesto la statistica della mortalità ma l'avevano poi seppellita in un cassetto.

Nonostante i dati di quella statistica siano drammatici (mortalità globale del 16 per cento contro il 3-5 dei centri qualificati), sono ancora lontani da quelli reali. I risultati sono stati alterati aumentando il numero degli interventi e diminuendo il numero dei morti. Per far questo sono anche state falsificate alcune cartelle cliniche di pazienti morti al «Blalock». *Dai documenti risultano dimessi* «in condizioni discrete».

Il 29 novembre del '77 il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Livio Pepino, ha sequestrato le cartelle cliniche del centro. Secondo il professor Morino e il presidente dell'ospedale, Giulio Poli, la falsificazione di poche cartelle non può aver influito sulla statistica anche perché questa è stata fatta sui registri di reparto.

Per sostenere questa tesi sono stati quindi alterati i registri, ma il dottor Pepino li ha fatti sequestrare e ha inviato comunicazioni giudiziarie per frode processuale. Sembra ora che questa seconda falsificazione sia stata compiuta da infermieri del centro. Si allargherebbe quindi la rosa delle persone implicate.

echi di cronaca

Alla Fiat-Ara di corso Belgio 111

Di nuovo attentato alla concessionaria

Una potente esplosione ha svegliato stanotte alle tre centinaia di abitanti della zona di corso Belgio: sul corso, al numero 111, un ordigno esplosivo ha fatto saltare le vetrine della concessionaria Fiat Ara, di cui è titolare Carlo Rosso.

Una volante della polizia accorsa non ha potuto che constatare i danni. Già qualche mese fa l'officina era stata fatta segno di un attentato che aveva provocato notevoli danni. L'ipotesi più probabile è che si tratti ancora dell'intimidazione di qualche racket.

Ferrovie: a Torino, Chivasso e Orbassano, lavori in corso per miliardi

La rivoluzione sulle rotaie

Porta Nuova computerizzata - Già a buon punto i lavori per il nuovo scalo di Orbassano: sarà uno dei maggiori d'Europa

MAURO BENEDETTI

Porta Nuova «computerizzata», Orbassano «parco di smistamento», Torino-Chivasso su quattro binari, Torino-Trofarello idem nel tratto che parte dal Lingotto. Con questi quattro assi le Ferrovie dello Stato giocano la loro partita forse decisiva per impedire che il dipartimento torinese (in pratica l'intero Piemonte ferroviario) soffochi sotto il peso d'un traffico ormai saturo ad ogni ora del giorno e della notte.

Quattro assi da giocare con attenzione, al momento giusto, anche perché il «piatto» è di decine e decine di miliardi e non si può «passare la mano». La quinta carta di questo poker dei trasporti su rotaia è il raddoppio della Torino-Modane, ormai in fase di avanzato realizzo ed indispensabile già da troppi anni per dover essere posto in discussione. Che una linea internazionale come la Roma-Parigi corresse su un binario unico (e pericoloso) era, più che una lacuna, uno scandalo.

I giochi, comunque, sono fatti e, sulla carta, la ristrutturazione ferroviaria di Torino ha confini e caratteristiche ben precisi. Porta Nuova, ad esempio, nel giro di pochi anni (si parla, in Ferrovia, di tre-quattro) vedrà l'installazione di un gigantesco sistema di elaboratori elettronici capaci di controllare in ogni particolare il movimento in arrivo e in partenza, facilitato, in ciò, anche dal trasferimento di gran parte del parco di smistamento al nuovo scalo di Orbassano.

Orbassano, dal canto suo, è trasformato dal 1971, in un cantiere dove, su due milioni e mezzo di metri quadrati di superficie, sono stati posati già 27 binari ed altri 36, per un totale di circa centotrenta chilometri di rotaia, saranno posati entro il 1980. L'investimento, fino ad ora, ha richiesto 37 miliardi e mezzo, ma altri 42 saranno necessari per il compimento dell'opera.

Una volta completato, lo scalo di Orbassano (collegato alla linea Torino-Modane) sarà uno dei maggiori in Europa e il più grande d'Italia, in grado di accogliere l'intero traffico merci in transito da Torino e di effettuare lo smistamento dei convogli passeggeri, alleggerendo così i compiti oggi insostenibili del vecchio scalo di Porta Nuova.

Il quadruplicamento dei binari sui due tronchi, Chivasso e Trofarello, sarà strettamente conseguente all'entrata in funzione del «megascalo». E' già quasi pronto il progetto definitivo per quanto concerne Trofarello, mentre Chivasso (come d'altra parte Porta Nuova) è legata all'attuazione di un piano poliennale che prevede l'investimento di una cinquantina di miliardi. Saranno venticinque, lira più, lira meno, i miliardi occorrenti per il tratto Lingotto-Trofarello, le cui gare d'appalto sono già state indette.

Altri venti miliardi (ma c'è chi dice che diventeranno trenta) sono previsti per il raddoppio del tratto Bussoleno-Exilles della Torino-Modane. Su questa linea i lavori vanno avanti gà da sette anni abbondanti e la conclusione prevede il decimo compleanno dei cantieri. La Torino-Modane, oggi come oggi, è certamente uno dei tratti ferroviari più disagevoli e rischiosi: deragliamenti, fino ad ora con lievi conseguenze, si sono già verificati. Chi ha viaggiato sul super-rapido «Palatino», in discesa verso Torino avrà constatato di persona come il treno ondeggi paurosamente ad ogni curva («Qui una volta o l'altra saltiamo fuori» fu la confidenza di un capotreno una notte di qualche anno fa).

Al di là del rischio, poi, che si potrebbe limitare diminuendo la velocità, esistono problemi di sovraccarico di linea: 89 treni al giorno, dei quali 24 passeggeri (compresi i super, come il già citato «Palatino» e il suo fratello gemello «Roma Express») sono davvero troppi. Le altre opere, come il quadruplicamento di Chivasso, l'eliminazione del famosissimo «quadrivio Zappata», la costruzione delle due stazioni Lingotto e Stura per i pendolari, fanno da corollario a queste maxiopere in cantiere.

Una riflessione, di fronte a questo piano gigantesco, è d'obbligo: Torino è una città che «vive col treno». Tagliata in due dalla ferrovia da Porta Nuova a Mirafiori, con quattro ponti per attraversarla, soffre di strozzature di traffico paurose nelle ore di punta.

Bene, nel quadro di tutte queste modifiche, non si potrebbe trovare posto anche per la soluzione del problema di corso Inghilterra, dibattuto da anni? E quello della costruzione di un nuovo ponte tra corso Vittorio Emanuele e corso Bramante? E quello dell'attraversamento dello stesso corso Vittorio, all'altezza delle «Nuove»?

E, infine, ma più importante di tutti, quello di un servizio decente per i pendolari che raggiungono ogni giorno le fabbriche (decente non come impianti fissi — si progettano addirittura due stazioni — ma come servizio di carrozze e soprattutto come tempi di percorrenza)? Fra un miliardo e l'altro ci si potrebbe anche pensare...

Pro memoria per i pagamenti

IVA DOMANI SCADE

PIERO MARI

Domani molti esercenti cominciano a capire perché la legge 11 giugno 1971 n. 426 ha imposto una serie di esami per coloro che, sforniti di laurea o di diploma da ragioniere, intendono fare il lattaio, il fruttivendolo o il salumiere.

Fra le «materie» c'è una dettagliata trattazione dell'Irpef, dell'Ilor, e, soprattutto dell'Iva. La legge infatti richiede, anche a chi dovrà gestire un piccolo commercio, nozioni precise sulla contabilità, sulle fatture, sulla tenuta dei registri, sul calcolo delle aliquote e sullo scorporo di queste. Proprio su questo tema centinaia di migliaia di piccoli artigiani, commercianti, ambulanti stanno ora sudando le classiche sette camicie per far quadrare i totali relativi al 1° trimestre 1978, dato che l'Iva che hanno incassato "unitamente al prezzo" dai clienti, non deve rimanere nelle loro tasche, ma dev'essere versata allo Stato.

Si tratta di quel mezzo milione di esercenti che l'anno scorso, con un giro d'affari al di sotto dei due milioni, se la cavava con un versamento annuo di lire ventimila, senza altri fastidi, e, soprattutto, senza obblighi di contabilità, fatturazione, ecc. ecc. Il decreto n. 883 del 1977 ha fatto piazza pulita di questi privilegi, ed ha concesso, a favore di coloro che non superano i 6 milioni di g.d.a., soltanto il beneficio di tenere un solo registro: quello dei corrispettivi, cioè degli incassi.

Costoro — e sono i più modesti operatori economici — entro il termine del 5 maggio, devono fare le somme degli incassi per il periodo 1° gennaio-31 marzo 1978; dal totale, sono obbligati a fare lo «scorporo» dell'Iva, cioè l'estrazione, per dir così, dell'imposta che è stata percepita insieme al prezzo del bene ceduto o del servizio prestato. Dopo di che, avuto l'imponibile, lo si moltiplica per l'aliquota corrispondente (normalmente, è quella del 14 per cento) e si ha l'importo dell'Iva che bisogna versare in banca.

Trimestralmente, non si fa altro: la vera e propria dichiarazione viene compilata solo una volta all'anno, in occasione del versamento del quarto trimestre.

E ora cerchiamo di fare un esempio. Un ambulante, un parrucchiere, un decoratore, poniamo, ha incassato nel 1° trimestre del 1978 lire 900.000, comprensive dell'Iva. Sul registro dei corrispettivi si eseguiranno le seguenti operazioni: L. 900.000 (meno il coefficiente di scorporo corrispondente alla aliquota del 14 per cento) cioè: meno il 12,25%; il 12,25% di 900.000 è pari a 110.250, pertanto:

900.000—110.250 = 789.750

che è l'imponibile al netto dell'Iva, si calcola il 14% su 789.750 e otteniamo l'imposta dovuta, cioè L. 110.565.

A questo punto dovremmo sottrarre, dall'Iva incassata dai clienti, quella a sua volta pagata ai fornitori: ma poiché, usufruiamo della forfettizzazione degli acquisti, essendo al di sotto del volume d'affari annuo di 6 milioni, sull'unico registro, ci togliamo l'Iva a forfait. Cioè, se siamo commercianti, calcoliamo il 70%, e se artigiani, come nel nostro caso, il 50%.

In conclusione, l'Iva da versare è pari al 50% di 110.565, cioè L. 55.282, che arrotondiamo in L. 55.000. Con questa somma si va in qualsiasi banca della provincia in cui si ha il domicilio fiscale, e, su un apposito attestato, si versano le 55.000 lire, indicando, nome, cognome, il domicilio fiscale (la residenza anagrafica, non l'indirizzo del laboratorio), il n° di codice postale, e il numero di partita Iva. Se si va in banca con questi dati (e con i soldi) il cassiere, cortesemente, scriverà, per noi, l'attestato e ci rilascerà una copia del medesimo.

Attenzione: gli estremi dell'attestato (data, codice azienda, codice dipendenza, numero progressivo) vanno poi riportati, insieme all'operazione sopra descritta, in calce alla pagina finale del mese di marzo del registro dei corrispettivi, sbarrando poi, con opportune linee, tutti gli spazi vuoti, e voltando pagina per la registrazione del mese di aprile. Per il 2° trimestre, il versamento andrà fatto entro il 5 agosto. Speriamo, in quella occasione, di non avere tanti affanni e tante trepidazioni, come oggi, alla prima esperienza.

ARCHITETTURA - Ancora polemiche

Al magistrato il problema dei precari?

Il comitato docenti precari di Architettura in un comunicato lamenta che «continua la latitanza del Consiglio dei Facoltà in merito alla piattaforma rivendicativa dei docenti precari, cioè i docenti non inquadrati nell'organico. I docenti precari sono, ad Architettura, 160, cioè i due terzi dell'intero corpo docente. La piattaforma, presentata un mese fa, non ha ottenuto finora riscontro alcuno. Ieri, al Consiglio di Facoltà riunito in seduta allargata, i presenti erano una quarantina, poco più del 50 per cento degli aventi diritto, gli 80 professori ufficiali ordinari o incaricati: tanto che la seduta ha rischiato di non potere iniziare per mancanza del numero legale. Il consiglio è terminato senza avere preso decisione alcuna».

«I docenti precari — continua il comunicato — nella mora delle delibere richieste, hanno preannunciato il ricorso alla Magistratura, per ottenere, come i loro colleghi di altri atenei, il riconoscimento del lavoro prestato ed il pagamento del relativo credito retributivo».

ROBASSOMERO - Ex-Snia

Manifestazione

Manifestazione dei lavoratori dello stabilimento Snia di Venaria stamane davanti alla direzione di Robassomero della Siem-Comind — che è anche la direzione della Sovecom, la società creata per avviare nello stabilimento attività sostitutive —. Le maestranze sono in cassa integrazione a zero ore da oltre un anno.

Una donna ricoverata al pronto soccorso delle Molinette accusa due infermieri

DENUNCIA: "HAN CERCATO DI VIOLENTARMI,,

Una donna di 34 anni è rimasta vittima di una drammatica storia al Pronto soccorso delle Molinette. Si chiama Gemma Alessio, abita in via Saluzzo. Nella notte fra il 27 e il 28 di aprile, in seguito ad un incidente stradale, è stata ricoverata alle Molinette. Stesa sul lettino del Pronto soccorso, le sono state praticate due iniezioni calmanti ed è stata legata mani e piedi e portata in una stanza attigua in attesa di qualche medico. Dopo mezz'ora circa (secondo la denuncia effettuata dalla donna ai carabinieri), è antrato un infermiere che ha cercato di usarle violenza.

Dice Gemma Alessio: «Ero legata perché evidentemente pensavano che scappassi ma non si legano più neppure i malati di mente negli istituti psichiatrici. Poi è entrato quello, piccolo, alto un metro e sessanta o poco più. Mi toccava dappertutto. Ho urlato. Non appena dai vetri vedeva il riflesso di persone che si avvicinavano, scappava. Poi rientrava. Lo ha fatto per tre volte».

Continua la donna: «Mi veniva addosso, ero legata non potevo scappare ma continuavo ad urlare e lui allora mi ha picchiata. Ho ancora adesso un occhio tumefatto e i segni in tutto il corpo».

L'allucinante avventura della donna non termina qui. «Finalmente è entrata una infermiera. Le ho spiegato quanto mi era accaduto, si è messa a ridere e se n'è andata». *Il mattino successivo, Gemma Alessio è svegliata alle 6,30 dal personale delle pulizie. Nello stanzino, dove è ancora legata entra un altro infermiere. La donna lo descrive come piccolo e grasso.* «Gli ho chiesto se poteva accompagnarmi al gabinetto. Mi ha sciolto e mi sono rimaste le garze ai polsi. Mi ha accompagnato in bagno. Poi improvvisamente si è chiuso dentro con me, io mi tenevo a mala pena in piedi, e ha compiuto una serie di atti osceni. Ho pensato che mi avrebbe picchiato come il suo collega della sera prima. Mi sono messa a urlare, è scappato. Mi hanno poi portata in un reparto, in una stanza a sei letti, dove sono stata finalmente visitata da un medico. E' lui che dopo aver visto l'occhio nero, le varie ecchimosi e dopo avere sentito le mie spiegazioni mi ha detto di sporgere subito denuncia all'agente di servizio e ai carabinieri».

«Capisco che essere protagonisti di episodi simili — *conclude la donna* — mette in imbarazzo, ma ho avuto il coraggio di denunciare i fatti proprio perché non succeda ad altre donne di dover subire ancora violenze terribili».

Questa mattina i delegati sindacali delle Molinette si riuniscono in assemblea per chiarire le responsabilità in questa vicenda. I carabinieri del Nucelo Investigativo stanno compiendo indagini per arrestare i responsabili.

La carenza di alloggi in uno studio dell'Ires, le condizioni drammatiche del centro

TORINO - Servono 200 mila vani in più

DOMENICO PIEGAIA

Per dire che a Torino (città e comprensorio) mancano case e servizi, non c'è bisogno di ricerche particolareggiate: la dimensione e la gravità che i due problemi stanno assumendo sono ormai sotto gli occhi di tutti.

Per cercare di porre rimedio a questa situazione, invece, dati e tabelle diventano indispensabili perché aiutano a *«misurare»* il fenomeno e a definire i modi di intervento e le spese da sostenere. Per questi e altri motivi, l'IRES (Istituto ricerche economico-sociali) ha condotto un'inchiesta particolareggiata, per conto dell'assessorato alla pianificazione urbanistica, allo scopo di indicare la strada da percorrere per cercare di risolvere il problema della casa.

I risultati della ricerca saranno discussi oggi (insieme ad altri dati che riguardano più specificatamente i servizi) dagli assessori interessati e dai rappresentanti di tutti i quartieri: questi ultimi sono chiamati a dare un contributo diretto alla preparazione del programma triennale di attuazione '78-'80. In altre parole, dovranno indicare quali sono gli interventi immediatamente necessari nei rispettivi quartieri.

Come già detto, la base di partenza della discussione, per quanto riguarda il problema della casa, sarà la ricerca condotta dall'IRES: è un'indagine lunga e complessa, che si spinge fino al livello delle singole sezioni di censimento (e perciò il territorio cittadino è stato suddiviso in ben 2.788 parti), ma che fornisce anche dati aggregati per quartieri.

La prima tabella ci dice che sette anni fa, cioè all'epoca dell'ultimo censimento, Torino aveva bisogno di 200 mila vani in più per eliminare le condizioni di affollamento, mentre su 120 mila dei vani già esistenti si sarebbe dovuto intervenire per eliminare le condizioni di obsolescenza.

Il prof. Bertuglia, che si è occupato direttamente della ricerca, spiega che cosa si intende per affollamento e obsolescenza: *«Le esigenze di una famiglia sono oggi abbastanza chiare: ogni persona deve avere un proprio spazio, non si può leggere o studiare dove altri guardano la televisione. Si considerano quindi affollate (e non funzionali) quelle case dove ci sono più abitanti che vani utili, e cioè stanze da letto o da pranzo. In condizioni di obsolescenza sono invece quelle case cadenti, vecchie e non igieniche, concentrate soprattutto nei quartieri Centro, Valdocco - Aurora - Rossini e Barriera di Milano».*

La situazione quindi appare gravissima: come si possono costruire altri 200 mila vani a Torino?

«Secondo noi l'affollamento non si potrà eliminare neppure nel medio periodo — aggiunge il prof. Bertuglia —*; lo consideriamo un problema con cui la città di Torino dovrà confrontarsi chissà ancora per quanto. Bisognerebbe incoraggiare la gente a trasferirsi in cintura, ma prima occorre preparare le condizioni necessarie per favorire l'esodo: attività industriali decentrate, un sistema di trasporti adeguato, una rete funzionale di servizi sociali».*

E allora l'unico intervento possibile è quello di intervenire nelle situazioni di obsolescenza: in altre parole si dovrebbe cercare di ristrutturare e risanare le costruzioni più vecchie e cadenti della città. La ricerca dell'IRES dice che sono circa 120 mila i vani non conformi alle esigenze di una famiglia moderna: si va dai 17.373 del Centro, il quartiere più *«sinistrato»*, fino ai 931 di Mirafiori, che da questo punto di vista (non altrettanto si può dire per le situazioni di affollamento) sembra non avere problemi. Ma che cosa si può fare in concreto.

«Non siamo ancora in grado di valutare esattamente il prezzo di un'operazione così vasta — precisa il prof. Bertuglia —*. Nella ricerca noi abbiamo sottolineato i casi più urgenti, segnalando per ogni quartiere il numero dei vani che necessitano un intervento immediato. Abbiamo fatto tre ipotesi, rispettivamente per 10 mila, 20 mila e 30 mila vani da recuperare: adesso spetta all'amministrazione dire dove e in che misura sarà possibile agire».*

Mostra fotografica di Po, Dora, Stura, Sangone

I nostri fiumi

La carcassa di un'auto semisommersa, affiora appena dall'acqua calma della Stura, totemizzata e simbolica, pachiderma metropolitano a bagno in acque morte e velenose, apparentemente idilliche, con alberi riflessi e la collina di Superga sullo sfondo. La fotografia dell'architetto Giorgio Avigdor è diventata il manifesto della mostra «Corsi d'acqua a Torino», ordinata in un salone sotterraneo della Camera di Commercio (ingresso da via Giolitti 26a) aperta fino al 12 maggio. Dello stesso architetto sono le 60 fotografie a colori — solo una piccola percentuale dell'enorme massa di materiale raccolto in quasi due anni di ricerca — relative al Po, al Sangone, alla Dora e alla Stura.

Ciò che sono diventati i fiumi torinesi, e soprattutto le loro rive, è rappresentato in modo esemplare con immagini prese da punti di vista insoliti. Ci sono gli orti abusivi del Sangone a Mirafiori *«che non sono gentili, sono assurdi»*. Il largo specchio d'acqua alla confluenza della Dora con il Po che *«sarebbe piacevole se proprio lì il Po da sporco non diventasse lurido»*. Greti sassosi della Stura desolati, senza vita, con lo sfondo di insediamenti industriali disumani, il fiume assediato da una abbondanza satrapica di rifiuti, talmente degradato e insultato da diventare solo *«un incidente territoriale»* nel contesto urbanistico circostante.

«La tematica della mostra — scrive Avigdor — *sono i lungofiume, le sponde attrezzate e quelle impedite all'uso pubblico, le discariche, le cave di sabbia, fatti e compromissioni cioè, ma anche la reale disponibilità di spazi facilmente recuperabili dalla collettività per un uso più razionale e civile delle fasce fluviali».*

Scopo della rassegna, allestita prima della divulgazione dei risultati della ricerca (a cura oltre che di Avigdor, di Marisa Maffioli) è informare e creare un'aspettativa, a cominciare dagli enti pubblici cui è demandato il compito di sovrintendere ad una razionale organizzazione del territorio. Ma una vista è consigliabile a tutti; perché se grandi sono le responsabilità pubbliche per fiumi *«sprecati, deturpati, aggrediti»*, con acque fetide e rive abbandonate o insultate da fogne, stabilimenti, cave, ponti, discariche abusive e no, non bisogna dimenticare le responsabilità singole, spicciole, quotidiane.

Per molti infatti la riva del fiume o il fiume stesso, non sono altro che un luogo di nessuno, una palestra per esercitare l'incivile sport dello scarico di rifiuti.

«Non è solo un'azione culturale — scrive il presidente della Camera di Commercio, Enrico Salza, presentando l'iniziativa — *ma uno sforzo concreto per contribuire alla conoscenza di una realtà ambientale, scarsamente analizzata e pochissimo programmata e regolamentata nell'uso sia privato che sociale».*

r. sc.

TACCUINO DEL LETTORE

Mostra del libro al «San Giuseppe» — Questa sera alle ore 21 al Collegio San Giuseppe (via S. Francesco da Paola 23) nell'ambito della seconda mostra del libro cattolico il tema. «Sindone e l'uomo d'oggi», sarà dibattuto da mons. Chiavazza, dal prof. Balma Bollone e dalla pittrice Fusina.

Radio Moncalieri: anatomia di un disc-jockey - "La radio deve solo divertire„

"Per la dolce Elena con tanti bacioni„

CLAUDIO GALLO

«Il disco è dedicato da Carlo per mamma e papà, la nonna e la sorellina Cinzia, e poi da Luca per la sua dolce Elena con tanti bacioni». *I capelli un po' lunghi, gli occhiali e sotto un paio di baffi, come Paul Newman nella «Stangata». Mark, disc-jockey di radio Moncalieri Centro, si muove a suo agio fra un paio di microfoni e una giungla di cavi che corrono tutto intorno, vicino a lui, una giovane e inesperta speaker aspetta il cenno del maestro per scandire le dediche con voce sensuale.*

Sono le prime ore del pomeriggio, ancora preso dal pigro torpore del dopo-pasto sono travolto dal ritmo di lavoro dei ragazzi della radio, ritmo da dieci caffè al giorno, anfetaminico avrebbe detto un beat nostalgico. Da uno stanzino vicino esce come il cucù di un orologio l'addetto alle chiamate telefoniche, che porta i foglietti con le dediche. Il sacerdote di questo rito è però lui, il disc-jockey, Mark, Ruggeri, Mario per la mamma.

Con una confidenza ormai consumata, manovra le leve esibendosi in magistrali mixaggi o ripetendo i titoli delle canzoni con una voce calda, ma sempre da bravo ragazzo. Circondato da piatti stereo, piastre e amplificatori, in una stanza tappezzata di contenitori per uova, in cartone, per isolare acusticamente l'ambiente, Mark sembra un astronauta. Un «Guerre Stellari» dei poveri «Hei bambola ti piace la disco-music».

Mark ha 24 anni, lavora come aiutante di uno scultore, da sette mesi è il divo di Radio Moncalieri Centro. La radio non è a livello professionale, l'unica ricompensa è il successo personale. Perché trasmetti Mark?

«Per me è un hobby» *risponde alzando per un attimo la cuffia:* «Mi diverto e spero di far divertire gli altri. Prima di fare i programmi ho fatto tre mesi il telefonista; ricevevo le telefonate degli ascoltatori, così ho iniziato ad abituarmi al contatto diretto con la gente.

Che cosa trasmetti di solito? «In genere musica leggera, motivi orecchiabili, molta musica italiana. Il programma che preferisco è quello delle dediche, quello per cui sono più conosciuto. Spesso mi telefonano per chiedermi il numero di telefono di casa, ma naturalmente sono costretto a tenerlo gelosamente nascosto; tengo molto alla mia vita privata e alla mia tranquillità».

Tra una domanda e l'altra Mark torna a «manovrare» la consolle, mentre il telefono squilla in continuazione. Chi è che fa le dediche nel tuo programma? «Un po' tutti» *risponde:* «Sia le ragazzine da sabato e domenica in discoteca, sia quelli un po' meno giovani, anche gli anziani, madri, padri, nonne, tutta la famiglia, insomma».

Uno stacchetto pubblicitario e poi «Siete sempre all'ascolto di RMC, 93.800 MHZ della modulazione di frequenza, il programma continua con questo disco dedicato da Samanta a Giulio e ancora...» *33 giri al minuto il disco continua la sequenza di amori da supermercato, o di storie galattiche di chi sembra avere finalmente trovato i genitori:* «Siamo figli delle stelle!».

Non credi che questi programmi musicali siano un po' poveri? «Si cerca di andare incontro ai gusti degli ascoltatori. In ogni caso esiste anche un programma culturale e uno dove si parla dei problemi locali».

Cosa ne pensi delle radio libere politicizzate? «Sono assolutamente contrario, per questo ci sono già i giornali. Una radio schierata politicamente, in tempi come questi, sarebbe anche pericolosa da condurre. Specialmente a Milano si sono verificati casi di attentati a radio private e a disc-jockey. La radio deve restare un mezzo di svago e divertire».

D'accordo, ma con il vertiginoso aumento dei costi le piccole radio sono destinate a sparire, sopraffatte dalle radio professionali. E' difficile credere che l'unico scopo di chi finanzia queste «grosse radio» sia quello di far divertire la gente, anzi, in questo caso bisognerà diffidare proprio di chi vuol «solo divertire».

CIRIE'

Programmi musicali

Il programma musicale di Ciriè si svolgerà con questo ordine. Domani, ore 21, nella sala della biblioteca storica, musiche di Wiaroslaw Sandelewski e di Wally Peroni, a cura del «Nuovo trio italiano» (violino, cello e piano), Gius. Lercara, Ant. Gambula e Simona Quaglia, con partecipazione del soprano Marilena Bassignana, del mezzosoprano Lucia Rizzi e del baritono Mauro Trombetta.

Domenica 7, ore 17, nella chiesa di San Martino (XI secolo), orchestra del liceo musicale Appiano di Monza, maestro Angelo Bellisario, musiche di Legrenzi, Nardini, Vivaldi, Marcello.

Sabato 13, sala della biblioteca, Ermanno Molinaro (violino) e Wally Peroni (piano), musiche di Ravel, Bela Bartok e César Frank.

Venerdì 19, nei giardini di Palazzo D'Oria, il «Carnevale degli animali» di Saint-Saëns, a cura del gruppo strumentale del conservatorio Verdi di Torino, coi pianisti Simona Quaglia e Silvano Parigi, direttore Mauro Bouvet.

Sabato 27, ore 21, nel duomo di San Giovanni, musiche per organo eseguite da Sergio Paolini di Urbino.

Mercoledì 31, in biblioteca, musiche di Schubert eseguite dal pianista Sergio Verdirame.

Mostra mercato

Fervono i preparativi per la seconda edizione di «Ciriè esposizioni», la mostra mercato che nel 1977, al primo esperimento, ebbe un successo superiore ad ogni previsione, con una fiumana di visitatori ed affari d'oro per gli espositori, tanto che pochi mesi dopo tutti gli stands erano già prenotati per l'edizione 1978, che si aprirà giovedì 11 maggio. La mostra rimarrà poi aperta fino al 21, da lunedì a giovedì dalle ore 17 alle 23,30, venerdì, sabato e domenica ore 9-23,30.

SUSA

Festival

La comunità montana della Bassa Valsusa e Val Cenischia, insieme con il comune di Susa, ha allestito la terza edizione del «Festival musicale segusino», che verrà esteso a vari centri della Val Susa.

Il festival, che costerà oltre 20 milioni, verrà realizzato con i vari contributi comunali, regionali e statali, e inizierà il 10 maggio prossimo per concludersi il 4 agosto. E' suddiviso in 22 concerti per studenti e lavoratori e spettacoli estivi, di cui 12 saranno eseguiti a Susa, nell'arena e nelle chiese; gli altri si terranno a Bussoleno, Novalesa, Borgone, Sant'Antonino, Condove, Avigliana, Almese.

Si esibiranno artisti del conservatorio di Torino, un'orchestra bulgara, il flautista Severino Gazzelloni, complessi folk e da camera. Il festival si concluderà con uno spettacolo del Teatro Stabile di Torino.

CIRIE'

Morta dopo l'incidente

CIRIE' — E' morta ieri dopo una settimana di sofferenze la signora Natalina Umoret in Cipriani, da Torino, via Mughetti 6, che il 23 aprile era rimasta ferita al collo in un incidente stradale e già allora aveva rischiato di morire soffocata.

Viaggiava sulla provinciale fra Nole e Corio nella macchina guidata dal marito quando un bambino che era sul sedile posteriore aveva avuto dei conati di vomito. D'istinto i genitori si erano voltati a guardare il figlio e l'auto era sfuggita al controllo dell'uomo uscendo di strada.

La donna sbalzata contro il finestrino anteriore aveva riportato lesioni al capo ed alla trachea nella quale era andato a piantarsi un dente molare sbalzato dall'urto impedendole di respirare.

A pochi giorni di distanza si è ricongiunto alla sua Carolina

Carlo Vincenzo Frola

Cav. di Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. D'Ambrosio per le cure prodigate. I funerali giovedì 4 maggio alle ore 16,15 partendo da via Carlo n. 1 Montanaro. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Montanaro**, 3 maggio 1978.

La Direzione generale e i dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Silvio Frola per la morte del padre

Carlo Vincenzo Frola

Cav. di Vittorio Veneto
— **Torino**, 3 maggio 1978.

I colleghi del reparto - spedizione prendono viva parte al dolore di Silvio per la perdita del caro **PAPA'**.

Cristianamente è mancata

Giuseppa Carretto ved. Bertolone

anni 93

La annunciano la figlia **Giovanna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Guido Capella per le amorevoli cure. Funerali oggi 4 ore 16 da via Michele Coppino 39. La cara salma sarà tumulata nel cimitero To-Sud (servizio pullman). Non fiori. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Le famiglie **Arturo, Ennio, Sergio Soß** sono affettuosamente vicine a Giovanna e piangono scomparsa nonna **GIUSEPPINA**.

«Dio dà Dio prende
Sia fatta la Sua volontà»

Dopo una vita di intenso lavoro e di dedizione alla famiglia è mancata

Ottavia Luzzati ved. Valabrega

Ne dànno l'annuncio la figlia **Amalia**, i nipoti **Emilio, Rosanna, Carlo, Serenella, Gigliola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 8,45 partendo da via B. Galliari 13.
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Rita, Pino, Gianfranco Togno sono affettuosamente vicini a Lia e Rosanna nel loro grande dolore.

E' serenamente mancato

Pietro Paolo Ghiglia

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Giuseppina Ghigliano**, il figlio **Piercarlo** con la moglie **Marisa Tarieco**, i nipotini **Paolo, Alberto**, la cognata **Luigina Ghigliano vedova Gallina**, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Bastia Mondovì giovedì 4 alle ore 15.
— **Sanremo**, 2 maggio 1978.

Amici e colleghi del figlio partecipano al dolore: **Borio, Cadario, Conforti, Cadario, D'Errico, Fontana, Gigli, Mariani, Mascagna, Novero, Ottio, Ricci, Romani, Ricci, Tognetti, Vaccari, Volpi.**

E' mancata

Annetta Maria Bianciot ved. Castellano

anni 85

Ne dànno l'annuncio le figlie **Fernanda** ed **Elena, Nino** e famiglia, suor **Vitangela** (missionaria Ecuador) e parenti tutti. Funerali in Paesana, Santa Maria, giovedì 4 ore 15,30.
— **Paesana**, 3 maggio 1978.

Gli inquilini di via Ormea 130 partecipano al lutto.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Biagio Bergia

impiegato in quiescenza
— **Torino**, 3 maggio 1978.

I colleghi dell'agenzia di Castellamonte partecipano al dolore della famiglia Bergia per la scomparsa del caro collega **BIAGIO**.

E' mancato ai suoi cari

Antonino Finocchiaro

Dànno il triste annuncio: la moglie, figli, mamma, fratelli, suora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 5 alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Barbara partendo da via Passalacqua 6. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 maggio 1978.

Cristianamente è mancata

Rina Ferrero ved. Autunno

L'annunciano con dolore il figlio **Federico** con la moglie **Graziella** e nipotino **Alberto**, cognate, nipoti, la consuocera **Maria Guiderdi**, le famiglie **Mollo** e **Marchiano**. Funerali in San Maurizio venerdì 5 corr. ore 9 partendo da Villa Turina. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Frinco d'Asti.
— **San Maurizio Canavese**, 3-5-1978.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Calò

Ne dànno lo straziante annuncio la moglie **Margherita**, il figlio **Michele** con la moglie **Laura Perrello**, suocero, zii, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16 nella chiesa Santo Natale. Indi la cara salma proseguirà per None dove verrà tumulata.
— **Torino**, 4 maggio 1978.

I consuoceri **Giuseppe** e **Maria Perrello** con **Giancarlo**, partecipano al dolore per la scomparsa del caro **MARIO**.

Partecipano al dolore di Michele e famiglia gli amici: **Beppe** e **Renata** con **Federico, Guido, Saverio, Carlo** e **Sandra, Vanni** e **Clelia** con **Luca, Domenico** e **Annamaria**.

Francesco Quaglia e famiglia profondamente commossi partecipano alla perdita del carissimo amico **MARIO**.

Dirigenti e collaboratori tutti della **FIAT S.p.A. - Settore Automobili** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Mario Calò
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Famiglie **Ceresa** e **Barone** partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del caro amico **CALO'**.

Gli amici della riserva di caccia di None partecipano al dolore della famiglia Calò per la scomparsa del caro amico **MARIO**.

Mariuccia e **Angelo Mattea, Mimi** e **Mario Astengo** sono affettuosamente vicini a Margherita, Michele e Laura nel ricordo imperituro dell'amico fraterno

Mario Calò
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Tiziana e **Gianmario** si stringono commossi a Michele e mamma.

Partecipano al dolore di Margherita e famiglia, zii:
Enrico e **Luigina Cozzo**
Giovanna Cozzo
Paola Cozzo
cugini:
Franco Cozzo
Enrico Fiori
Carla Traffano
Francesco Ferraris
Rodano, Piero e **Gianni Cozzo**
Francesco Badella
Ernesto Preda
e rispettive famiglie.

Anna e **Carlo Mangiarino** partecipano commossi.

Cesare, Maria e **Guido Bracco** partecipano al grave lutto per la perdita dell'amico **MARIO**.

Uniti alla famiglia nel dolore i suoi più stretti collaboratori:
Maddalena Aghemo
Pietro Argiono
Oscar Berton
Edda Boggio Miselli
Patrizia Conti
Silvio Castelli
Franca Cecchin
Donato Chierulli
Armanda Chiola Tasinato
Germano Maquignaz
Giuseppina Visca Beccaria

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia:
Edoardo Casalone
Benedetto Cento Vella
Ferruccio Forneron
Giovanni Latino
Camillo Mattei
Luigi Pettinari
Luigi Pizzi
Giacomo Randone
Vittorio Wyss
— **Torino**, 4 maggio 1978.

Il Comitato Regionale Arbitrale Piemontese e la Sezione Torinese A.I.A. prendono parte al lutto per la scomparsa dell'associato

a. b. Mario Calò
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nanda Bristot ved. Armanetti

anziana RIV

Addolorati lo annunciano i parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 8,30 da via Santena (Molinette).
— **Torino**, 4 maggio 1978.

Dopo tanto soffrire, munita dei conforti della Fede, è tornata alla Casa del Padre l'anima buona di

Bruno Numico

di anni 56

Rassegnati alla volontà divina lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Giovanna** con i figli **Anna, Patrizia, Erminio**; il papà, la mamma, il fratello **Giovanni**, i suoceri, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 5 maggio alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale del Valentino, proveniente dall'abitazione dell'estinto, strada Asti 7. Successivamente la cara salma proseguirà per Rive Vercellese per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Casale Monferrato**, 3 maggio 1978.

I dipendenti della «Commerciale Lombarda-Valgrò» di Casale, Trezzano, Cinisello, Novara, profondamente colpiti per l'immatura perdita del loro presidente

Bruno Numico

si stringono intorno a Giovanna, Erminio, Patrizia e Anna piangendo con loro la dolorosa perdita.
— **Casale Monferrato**, 3 maggio 1978.

I dipendenti e i collaboratori della «O.N.D.A.» di Busto Arsizio partecipano con dolore al lutto della famiglia per la immatura scomparsa del

geom. Bruno Numico

amministratore della società

e si uniscono al lutto della famiglia nella dolorosa circostanza.
— **Busto Arsizio**, 3 maggio 1978.

Dario, Nella Carmi con **Bruno, Elio, Adriana** si uniscono alla famiglia Numico nel dolore per la perdita del carissimo

Bruno Numico
— **Casale Monferrato**, 3 maggio 1978.

Le ditte **Bistefani S.p.A.** e **Luigi Viale S.p.A.** unitamente alla famiglia Viale partecipano al tremendo lutto che ha colpito la famiglia Numico per la scomparsa del carissimo

Bruno Numico

titolare della ditta «Commerciale Lombarda»
— **Casale Monferrato**, 3 maggio 1978.

I Soci ed i Dirigenti della VèGé italiana annunciano costernati la prematura scomparsa dell'amico e socio fondatore

cav. Bruno Numico

e ne ricordano con sincero affetto la generosa figura. Partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari e sono loro vicini con animo commosso.
— **Milano**, 3 maggio 1978.

Emilio Lombardini con sentito rimpianto.

La famiglia **Francesco Piccinino** di Asti si associa al dolore della famiglia Numico per la perdita del caro amico **BRUNO**.

Improvvisamente è mancato

Alfredo Viberti

industriale

Ne dànno l'annuncio: la moglie, fratello, sorella, papà, cognate, cognati, zii, nipoti, suoceri, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 partendo da via Varisella 40.
— **Vallo Torinese**, 4 maggio 1978.

Rina, Pompeo, Marco e mamma piangono il caro **ALFREDO**.

Le famiglie **Morello Chiappo Borello Merlo** partecipano al dolore di Maria Teresa per la perdita del fratello **ALFREDO**.

Aida, Beppe Bertolotti partecipano affettuosamente.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cottino ved. Pigella

Affranti dal dolore l'annunciano la figlia **Clelia** col marito **Remo Segato**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 maggio alle ore 14.30 partendo da corso Francia 215. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 2 maggio 1978.

E' mancato

Biagio Balma

L'annunciano la moglie **Andreina**, il figlio **Giuseppe**, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 5 corr. ore 15,45 via Cubito 12.
— **Ceretta di San Maurizio Canavese**, 3 maggio 1978.

Umberto Serafini presidente della Fondazione **Adriano Olivetti** e **Sergio Ristuccia** segretario generale partecipano con dolore l'improvvisa scomparsa del

prof. arch. Nello Renacco

membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
— **Roma**, 3 maggio 1978.

Ricordano con tanto affetto lo zio **NELLO** i nipoti:
Mirella e **Dino Pannier-Suffait**
Fiorenza e **Luigi Cucchi**
Paola e **Valerio Veglio**
Guido Deleide

Giovanni Mattia con la figlia **Claudia** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ARCHITETTO

Nello Renacco
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Gianmario ed **Hyrle Rossignolo** partecipano vivamente commossi al dolore della famiglia Renacco per la perdita dell'indimenticabile **NELLO**.

Luciano Bellone
Mario Meloli
Elino Majocchi
Fabio Misurata
Roberto Pasini
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

PROF. DR. ARCH.

Nello Renacco
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Sono vicini a Roberto e Piera gli amici:
Pietro
Wally e **Pierdomenico**
Marcella e **Ugo**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cauchi

Ne dànno il doloroso annuncio, la moglie **Emanuela**, i figli **Enzo** e **Antonio**, le nuore **Annabella** e **Giovanna**, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 maggio ore 16, ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1978.

Le famiglie **Mandara** e **Valenti** partecipano al dolore della famiglia Cauchi.

La ditta **Barovero Mobili** e dipendenti partecipano al dolore della signora Annabella Mandara per la scomparsa del suocero

Francesco Cauchi
— **Torino**, 4 maggio 1978.

I colleghi dell'Ufficio atti privati partecipano al dolore di Enzo e famiglia.

Dopo lunga malattia, ha raggiunto il marito l'anima buona di

Maria Baracco ved. Pompei

Lo annunciano la sorella **Margherita**, i figli **Anna** col marito **Giovanni Persici**, **Giovanni** con la moglie **Marina Scocchia** e rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Non fiori, ma opere di carità cristiana. Esequie in Coldirodi, venerdì 5 maggio ore 16, dall'abitazione in via Costa 93.
— **Coldirodi di Sanremo**, 4 maggio 1978.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Donato De Corato

Lo annunciano la moglie **Ida**, il figlio **Roberto**, la nuora **Adriana**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4, ore 16, alla parrocchia S. Giorgio, via Borrili 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 maggio 1978.

Serenamente è mancata

Giuseppina Allemani

Ne dànno annuncio con dolore la sorella **Clementina ved. Santanera**, i nipoti: **Oreste** e **Fanny Santanera** con figli, **Virginio** e famiglia, **Carla** e famiglia; parenti tutti. Benedizione oggi ore 15,30 via Palmieri 23, funerali ore 16 in Valle Ceppi.
— **Torino**, 4 maggio 1978.

Cristianamente è mancato

Giovanni Cane

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio i figli **Teresina, Attilio, Eugenio, Maria, Antonio, Francesco** e loro famiglie.
— **Magliano Alfieri**, 3 maggio 1978.

Dirigenti e personale della S.p.A. De Filippi e Reyneri di Savona partecipano con profondo cordoglio la perdita di

Simone De Filippi

Amministratore della società
— **Savona**, 3 maggio 1978.

* speciale * speciale *

IL RIORDINO DI PRIMAVERA IN CASA

ODORE DI PULITO

ADELE VIGNA

Alla fine dell'inverno, in pri[illegible] o al più tardi all'inizio dell'estate [illegible] tudine fare in casa le grandi pulizie, non foss'altro che per togliere [illegible] impronte della polvere che le correnti d'aria hanno condensato maggiormente vicino ai radiatori dei termosifoni.

Evidentemente però è [illegible] cessario che [illegible] pulizie siano approfondite, interessino tutti gli oggetti che [illegible] trova[illegible] [illegible] casa. Per ciascuno di essi si dovranno usare specifici prodotti p[illegible] farli ritornare brillanti [illegible] se fossero nuovi.

La donna di [illegible] impegnata in questo faticoso lavoro dovrà aver cura di fornirsi di [illegible] armamentario completo di attrezzi adatti. In primo luogo dovrà disporre di una serie di panni puliti in lino, cotone, lana o in materiali sintetici, di [illegible] pelle di daino [illegible] [illegible] appositi rettangoli imbevuti di sostanze con particolari proprietà a seconda dell'uso. Sarà bene avere molti giornali e fogli di plastica per preservare le parti già pulite da sgocciolature o dalla polvere. Altro elemento essenziale è un paio [illegible] guanti di gomma [illegible] di vecchi guanti di pelle per proteggere le mani.

Per la pulizia dei lavelli [illegible] delle cucine vi [illegible] una gamma completa di pratici detersivi

Per eseguire [illegible] grandi pulizie [illegible] necessario procedere camera per camera; d'altra parte bisognerà anche tener conto della opportunità di pulire tutti assieme determinati oggetti, come tutti quelli in argento o in altri metalli [illegible] tutte le cornici [illegible] comunque le parti dorate dei mobili, [illegible] tutte le porcellane che [illegible] possono trovare in ambienti diversi, [illegible] che richiedono l'uso dello stesso tipo di prodotto detergente.

Molti soprammobili dovranno essere trattati [illegible] particolare cura per la loro preziosità; di alcune cose sarà [illegible] fare addirittura la disinfezione. Questa prudenza deve essere adottata specie quando in casa ci sono bimbi soggetti alle malattie infettive che possono colpire altri bambini ed anche gli adulti.

Precauzioni disinfettanti del genere [illegible] bene [illegible] adottate anche negli [illegible] bienti di lavoro, come uffici e stabilimenti. Vi [illegible] prodotti a base di formaldeide che riducono [illegible] numero dei germi ed esercitano un'azione non solo di pulizia ma di disinfezione dei pavimenti, delle piastrelle, [illegible] bagni dei lavelli, degli impianti igienici e di ogni superficie.

Le scope, per così dire, sono andate in pensione anche se la loro presenza [illegible] sempre necessaria insieme a particolari strumenti forniti di frange raccogli polvere [illegible] di spazzolini e spazzole varie. Per la pulizia dei vetri ci so[illegible] mezzi, sia elettrici sia [illegible] mano, che rendono [illegible] faticoso il lavoro specie [illegible] [illegible] tratta di finestre o porte molto grandi.

Mai dimenticare il principio essenziale che le pulizie devono [illegible] fatte dall'alto verso il basso. In [illegible] contrario la polvere ricadendo si depositerebbe sulle parti già pulite.

Oramai quasi tutti i detergenti — [illegible] ve ne sono in quantità ciascuno con precise indicazioni — hanno un odore gradevole. In molti casi questo odore viene reclamizzato come «odore di pulito»; in realtà il vero odore di pulito [illegible] la mancanza di odore e quindi si dovrà provvedere [illegible] fare le pulizie tenendo le finestre aperte per avere un completo ricambio dell'aria.

Più insistente è l'odore delle cere [illegible] [illegible] sui pavimenti. Vi sono bombole spray che distribuiscono la cera senza costringere a la[illegible] chini in posizione di affaticamento. Di quel vecchio strumento pesante e faticoso da muovere che [illegible] detto «galera» si può dire che [illegible] [illegible] altro che il nome. Oramai la tiratura a lucido dei pavimenti viene fatta meccanicamente con lucidatrici, [illegible] per i parquet sia per quelli in marmo.

La brillantezza dei pavimenti in legno [illegible] anche risolta con l'applicazione di particolari vernici la cui durata [illegible] assicurata anche per cinque anni. Basterà passare [illegible] di essi la scopa [illegible] [illegible] straccio perché mantengano la lucentezza. Queste vernici sono studiate in modo di reggere anche ad una più accurata pulizia mediante stracci umidi.

Argomento a parte [illegible] quello dei lampadari. Siate prudenti, usate molte attenzio[illegible] e [illegible] fateli ruotare per non danneggiare i fili di conduttura dell'energia [illegible] rischiare di svitarli. Inoltre [illegible] essenziale che la pulizia dei lampadari sia fatta a luci spente o meglio ancora dopo aver tolta la corrente mediante l'interruttore generale dell'appartamento.

Il concorso sui genitori al volante - "Mio padı

Mio pa[p]
di non p

«Come guida papà?». Il concorso si è chiuso con il Salone dell'Automobile, ma qualche lettera di risposta al nostro quesito arriva ancora. Tutte assieme formano una piccola montagna: sarà una bella impresa riuscire [illegible] far arrivare i premi a quasi tutti i concorrenti, [illegible] avevamo promesso. Ed è una bella impresa anche leggerle tutte, queste lettere di bambini dalla calligrafia sovente incerta, comunque sempre interessanti perché danno una specchio esatto di come è vi[illegible] l'auto, di come [illegible] considerata l'abilità di guida di quel personaggio-base che è il padre.

Qualche considerazione, dopo un breve controllo statistico, desta stupore. Per esempio [illegible] fatto che i ragazzi d'oggi non amino tanto la velocità, [illegible] può andarci di mezzo la sicurezza od il confort del viaggio. Una volta sognavamo tutti di essere Bordino o Ascari, i ragazzi d'oggi guardano ed applaudono Lauda, [illegible] preferiscono una saggia moderazione. Qualche esempio, come questo addirittura drastico: *«Per me la macchina è molto difficile guidarla. In televisione vedo e sento molti incidenti che succedono ogni giorno, da grande non la guiderò»* (Giampiero Placentino, [illegible] Toscana 122). O quest'altro: *«Se mio papà è arrabbiato [illegible] [illegible] qualchè altra auto lo sorpassa strombazzando, lui proferisce invettive* (non parolacce) [illegible] *poi per far vedere che la sua auto [illegible] è una carcassa e che lui non è un guidatore della domenica a sua volta sorpassa l'auto che ci ha appena sorpassati. Mio fratello ed io [illegible] guardiamo in faccia senza proferire parola, sperando che la strada sia diritta e senza curve. Quando mio madre trova da ridire, mio papà ferma l'auto, scende [illegible] lascia il volante alla mamma. Così se prima per andare in campagna ci impiegavamo venti minuti, con la [illegible] ci impieghiamo un'ora* (Grazia Gambotto, via Reggio 19).

Diversa da tutte le altre deve essere invece la mamma [illegible] Elisabetta Fassino, viale San Pancrazio [illegible] bis, Pianezza: *«Mia madre rimprovera quasi sempre mio padre perché dice che va piano, [illegible] egli risponde che la prudenza [illegible] è [illegible] troppa!»*. Letterina che rovescia il cliché tradizionale secondo cui è la madre che protesta per l'eccessiva velocità, provocando nel coniuge micidiali crisi di nervi.

Ritenevamo che la competenza tecnica fosse bagaglio normale nei ragazzi d'oggi, vista la passione che li ha spinti in

INTERVISTA CON IL DOTTOR ALDO VIERI PROCESSATO E R

TANTE BATTAGLIE CONTRO IL CA

ANTONIO CHILA'

Dopo dieci anni di lotte giudiziarie, di procedimenti disciplinari [illegible] di battaglie portate a suon di carta bollata anche con la Commissione Tributaria centrale, il dottor Aldo Vieri è stato riabilitato in pieno dalla sente[illegible] del Consiglio di Stato (sezione IV, presidente Vincenzo Caianello).

La storia del dottor Vieri è lunga [illegible] risale a molti anni addietro. Già nel 1936 il [illegible] preparato contro il cancro, composto da tintura [illegible] colchico, aceto di puro vino e di alcool [illegible] 95 gradi, aveva dato ottimi risultati [illegible] la prima condanna. «L'Arcivescovo di Siena — dice il dottor Vieri — fu uno dei miei primi pazienti. Ma ben presto fui condannato a tre giorni di detenzione per esercizio abusivo della professione per poi essere, allora come oggi, completamente riabilitato».

Da sempre ha combattuto contro la medicina ufficiale, più esattamente contro quegli uomini che con la loro fama e prestigio, [illegible] sempre rispondente [illegible] meriti professionali», hanno ostacolato la sua opera [illegible] la [illegible] incessante lotta per debellare [illegible] cancro.

La cronistoria del [illegible] Vieri» si sviluppa dal 1946 fino ai nostri giorni in una serie incredibile di riconoscimenti autorevoli (professore Raffaele Bastianelli e Riccardo Moretti. Nel 1967 gli [illegible] stato conferito il premio Hammarskjoeld, attribuito, per «meriti umanitari», anche [illegible] Sabin, De Bakey e Barnard) e di altrettante incredibili condanne pronunciate dalla Commissione medica per la valutazione dei risultati conseguiti dal dottor Vieri e formata da Valdoni, Bossa, Lentini, Bucalossi ed altri grossi nomi.

«In tutti questi anni — continua Vieri — anche dopo l'interruzione degli esperimenti che conducono al «Regina Elena» ho continuato a lavorare. Oltre cinquemila medici mi hanno chiesto [illegible] formula della medicina che qualsiasi farmacista [illegible] in grado di preparare. Ogni due mesi i numerosi colleghi mi mandano i risultati ottenuti [illegible] la mia cura [illegible] le posso dire che i guariti [illegible] molti».

Il 12 aprile 1967, Luigi Mariotti, allora ministro della Sanità, acconsentì ad una esperimentazione ufficiale della «terapia Vieri» presso l'Istituto Regina Elena di Roma per [illegible] periodo di otto mesi. Al Vieri fu affidata la direzione del Centro ricerche e trenta pazienti tutti in gravissime condizioni.

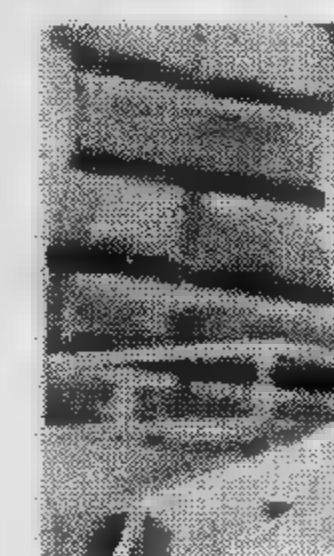
«Iniziai [illegible] lavorare — soggiunge Vieri — in un ambiente ostile e malgrado ciò i risultati erano eclatanti. La Commissione, presieduta da Valdoni, doveva effettuare i controlli ogni mese. Ma [illegible] li fece mai». Nel frattempo, 29 luglio 1967, l'Ordine dei Medici di Roma iniziò un procedimento disciplinare a carico del dottor Vieri [illegible] seguito alla denuncia di un certo Amilcar Challù, medico argentino, che aveva trasportato da Buenos Aires a Roma un paziente affetto da linfogranuloma per sottoporlo alla terapia del Vieri. Il ragazzo muore e dopo soltanto cinque mesi, per decisione proveniente dall'alto, vengono interrotti gli esperimenti al «Regina Elena». Il dottor Vieri ricorre al Consiglio di Stato che, in soli dieci anni, ha emesso sentenza di annullamento del provvedimento di sospensione da direttore del Centro ricerche perché «viziato da eccesso di potere, travisamento dei fatti, difetto di presupposti e contraddittorietà, difetto di motivazione». La medesima sentenza ha condannato in solido il ministro della Sanità e gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri al pagamento delle spese di giudizio (lire 500.000). Inoltre, il Consiglio di Stato ha ordinato che «la decisione sia eseguita dall'Autorità Amministrativa».

D. — In base alla sentenza del Consiglio di Stato termina una lunga vicenda e lei viene reintegrato nelle sue funzioni...

R. — *«Fino [illegible] oggi non mi è stato comunicato niente. E' chiaro che ritornerò al Centro a determinate condizioni».*

D. Quali?

R. — *«Quelle che da sempre hanno ispirato il [illegible] operato: integrità morale [illegible] bene degli ammalati. Comunque se non sarò chiamato non [illegible] importa».*

Al dottor Vieri [illegible] sufficiente aver sconfitto i suoi «nemici»: medici che tengono il potere politico [illegible] scientifico disinteressandosi degli ammalati e, come lui stesso precisa nella presentazione [illegible] proprio libro «I rianimatori del cancro», dediti [illegible]

«difendere incalcolabil[i] ... si costituiti» per [illegible] è ... pibile l'esistenza «di un ... autonomo e libero» ca... curare il cancro [illegible] «l'... vino e padroneggiare la ... conclamata della colch... un dosaggio che non è ... co [illegible] [illegible] può dirsi omeo... In sostanza, secondo ... Vieri, l'estensione della ... avrebbe annientato ... menti chirurgici e ra... con «danni incalcolabil[i] ... ganizzazioni cliniche ... daliere».

D. — [illegible] professore ... Tarro, allievo di Sabin ... perto un siero, il Tum... genic Factor, che per... diagnosi precoce [illegible] al... di tumore. Non ha mai ... anche lei di recarsi al'es... continuare le sue ricerc...

R. — *«Sì, l'ho pensato ... c'erano i soliti colle... strani che non mi sono*

...e non [illegible] ferma neppure per farmi fare [illegible] pipì„

...à conosce l'arte ...rendere le multe

...gran massa al Salone dell'Auto. Ma qualche tipo non del tutto aggiornato c'è: «*Quando sono in macchina con lui vedo che è molto attento a guardare la strada; agli incroci vedo la mano destra muovere avanti [illegible] indietro una leva, io non so [illegible] vuol dire, ma immagino che quel movimento [illegible] molto importante...*». Non pubblichiamo il nome del ragazzo, per non sottoporlo [illegible] lazzi dei competentissimi compagni [illegible] scuola. Riteniamo comunque che quella misteriosa leva sia nient'altro che la leva del cambio, resta da spiegare però per quale motivo il papà la usi soltanto negli incroci.

Il rilievo principale fatto ai genitori al volante [illegible] di arrabbiarsi facilmente: «*Io quando vado in macchina [illegible] mio papà, devo stare bravo, altrimenti si arrabbia*» (Dario Ponti, scuola elementare Edmondo De Amicis), ma altri muovono rimproveri di vario genere: «*Mio papà è bravo a guidare, però è stonato*» (Raffaella Camoletto, via Circonvallazione 84). Vuol dire che d'ora innanzi la patente di guida comprenderà anche un esame delle attitudini al canto... [illegible] ancora: «*Mio papalino [illegible] [illegible] simpaticone, [illegible] quando guida fuma, e quindi vuol tenere il finestrino aperto e [illegible] mi prendo il raffreddore, allora gli dico, papalino guarda che fumare così fa venire il cancro, allora lui si arrabbia, fa gli scongiuri e mi guarda male e continua a fumare come prima*» (Antonella Scarampi, via Botero 39). E infine: «*A mio papà ci piace tanto guidare che non vuol smettere; nei viaggi lunghi [illegible] si ferma neppure per lasciarci bere una coca-cola e per farmi fare pipì. E' un vero disastro. Io [illegible] volta mentre lui andava ho aperto il finestrino perché avevo voglia, e [illegible] momenti finisco in mezzo all'autostrada. Da quella volta ogni tanto, quando alzo due dita, lui capisce, si mette a ridere [illegible] magari magari si ferma e scende anche lui...*» (Augusto Lafarina, Le Vallette).

Il carattere di feticcio sembra definitivamente sparito, nei confronti dell'automobile. [illegible] ragazzi non chiedono neppur più che sia bella e lavata: è sufficiente che funzioni e li porti [illegible] destinazione senza guai. Odiano comunque, e giustamente, i ladri d'auto: li considerano non solo come ladri, ma [illegible] nemici personali. «*Hanno portato via l'Alfasud [illegible] mio papà; [illegible] le volevo bene perché andava sempre, ora non c'è più. Mi auguro che la nostra Alfasud [illegible] mandi, quei ladri, in fondo a [illegible] burrone, così imparano*» (Giovanni Carpinelli, via Avogadro 29). Chissà se la «maledizione» si è avverata.

Qualche volta la scomparsa di un'auto si fa quasi dramma, come si legge nel breve scritto di Pierpaolo Malerba, via Rubiana 20: «*Mio papà faceva attenzione, si fermava a far passare i pedoni, andava piano in salita e nelle strade pericolose, andava più forte in pianura, [illegible] gliel'hanno rubata delle persone cattive con [illegible] mani lunghe e così non potrò più vedere mio papà guidare la macchina*».

Il fatto delle multe viene visto con occhi diversi. C'è il ragazzo che [illegible] [illegible] gloria: «*Mio papà posso chiamarlo una vera peste, prende tante [illegible] quelle multe, [illegible] sovente riesce [illegible] non sganciare una lira, ha imparato che con i vigili bisogna essere molto rispettosi e sorridere e dire mi scusi, quelli tante volte [illegible] hanno voglia di fare il verbale e lasciano correre. Mio padre dice "Visto che gliel'ho fatta?" ed è pronto a prendere subito un'altra multa più grossa*». Ma la maggioranza vanta un papà correttissimo, che non commette infrazioni, a meno [illegible] casi eccezionali. Come il papà di Alessandro Arciuli, corso Vittorio Emanuele 201: «*In dieci anni che guida mio papà ha preso solo tre multe. Una l'ha presa per andare a festeggiare la vittoria della Juve, non perché mio papà [illegible] juventino, tutt'altro, ma solo perché mio zio [illegible] juventino e [illegible] macchina...*». La letterina ha anche un curioso riflesso di costume: «*Quando papà guida [illegible] fa accendere le sigarette da mia mamma [illegible] per [illegible] lasciare [illegible] volante, tanto [illegible] vero che mia [illegible] ha imparato a fumare!*».

Per chiudere, la lettera di un ragazzo che sulla macchina ci vive realmente. Meglio: sul camion, perché [illegible] figlio del titolare di un'impresa di trasporti: «*Quando la scuola me lo permette io effettuo alcuni viaggi [illegible] fianco di mio papà, andiamo in Sicilia e in Sardegna, qualche volta lo sento imprecare contro i Domenichini con aggettivi che per buona educazione non ripeto; di notte quando lui guida, mi metto in cuccetta e dormo tranquillamente. Ottima vista e prontezza [illegible] riflessi sono le [illegible] doti migliori. Lui guida molto bene [illegible] non mi divulgo oltre perché il tempo stringe [illegible] devo andare a letto*» (Alessandro Penna, [illegible] indirizzo). E' [illegible] vero peccato che il nostro Alessandro sia andato a letto, altrimenti avrebbe potuto ulteriormente divulgarsi nella descrizione di questo papà, guidatore modello.

...ABILITATO

...ANCRO

...ciuti. Vede, Tarro studia la genesi del tumore e [illegible] dà fastidio a nessuno. Io, invece, ho messo a punto un preparato di bassissimo costo e le case farmaceutiche non sono disposte ad accettarlo per ovvi motivi».

D. — Allora come fa a venderlo?

R. — «*Semplice. Preparo la ricetta e il malato, in qualsiasi farmacia, con sole 1200 lire può acquistare la medicina. Io non guadagno niente [illegible] non il pagamento della visita*».

L'onorario del dottor Vieri è modesto: [illegible] lire [illegible] spesso, co[illegible] abbiamo saputo, presta gratuitamente la propria opera offrendo anche il preparato.

D. — A 64 anni, [illegible] cui molti impegnati in aule giudiziarie, pensa di potersi dedicare alla ricerca scientifica?

R. — «*Vedremo. Cert'è che le [illegible] resistenze [illegible] [illegible] ancora finite*».

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Nuova strategia

Della nuova strategia delle Br tutti — [illegible] quasi tutti — si sono accorti. Ciò che non si è detto ancora è che la novità è intervenuta perché si sono inserite nella manovra forze ben più potenti dell'organizzazione terrorista, interessate al successo di un simile piano. Forze che non è difficile, appunto, situare nel campo degli interessi colpiti dal nuovo assetto politico, tra uomini [illegible] gruppi che si sono visti spodestare dalle leve del potere economico e finanziario, che temono magari d'essere chiamati [illegible] rispondere delle loro malefatte. Forze che osteggiano in tutti i modi qualunque prospettiva di risanamento e di rinnovamento, non rassegnate all'idea che il Paese esca [illegible] crisi sotto la guida di una coalizione di cui fanno parte i comunisti. Forze potenti; [illegible] perfino *Il Popolo* scrive che restano [illegible] nell'ombra «i risvolti principali» del rapimento Moro. Nell'ombra sono le facce, ma chiari sono ormai gli scopi di costoro: rompere l'unità dei par[illegible] democratici che danno vita alla maggioranza, come primo passo per una stagione di [illegible] destinato a sfociare in svolte autoritarie.

la Repubblica

Storie di donne

Graziella Tantillo, 30 anni, domestica, abbandonata [illegible] compagno, tre figli di otto, sei, cinque anni, affidati a un istituto pubblico: [illegible] stati [illegible] in stato di adottabilità. Zohora Kamal, 25 anni, marocchina, inserviente al Piccolo Cottolengo, abbandonata dal padre del bambino prima che na[illegible] suo figlio ha tre anni, sta in un istituto di suore a pagamento (60 mila lire al mese), è stato messo in stato di adottabilità. Angiola Giuoco, 25 anni, lavorante in pelletteria, separata da un marito che la picchiava [illegible] prostituiva, due figlie di nove e otto anni: [illegible] in stato di adottabilità, poi adottate, quindi per lei cancellate: ha fatto ricorso [illegible] appello contro una sentenza che [illegible] [illegible] ad accettare.

Sono storie desolate di donne, uguali [illegible] irrevocabili [illegible] sempre: storie di donne sole, con lavori precari [illegible] duri, senza una casa, che [illegible] come sola soluzione all'irrisolvibile angoscia della loro vita la separazione temporanea dai figli.

CORRIERE [illegible] SERA

Grazie Ufo

Un Ufo era l'altra [illegible] [illegible] Milano. L'hanno visto gli uomini della torre di controllo all'aeroporto di Linate e centinaia e centinaia di cittadini che [illegible] per le strade. Tutti giurano, tra stupore [illegible] vaga inquietudine. La trottola luminosa, arrivava da nord-ovest, s'è abbassata «quasi volesse atterrare», [illegible] risalita, [illegible] scomparsa nel cielo buio verso sud.

«Non siamo soli», dunque, come dice lo slogan pubblicitario del film «Incontri ravvicinati del terzo tipo»? Milano non sembra città di esasperate fantasie, [illegible] d'attese messianiche. Eppure — a quanto assicura la cronaca — l'altra sera ha rivelato qualche brivido nuovo, non più il sogno o la visione individuali, l'utopia costruita sugli ambigui frammenti del «possibile», [illegible] una sorta di coro allucinato e commosso.

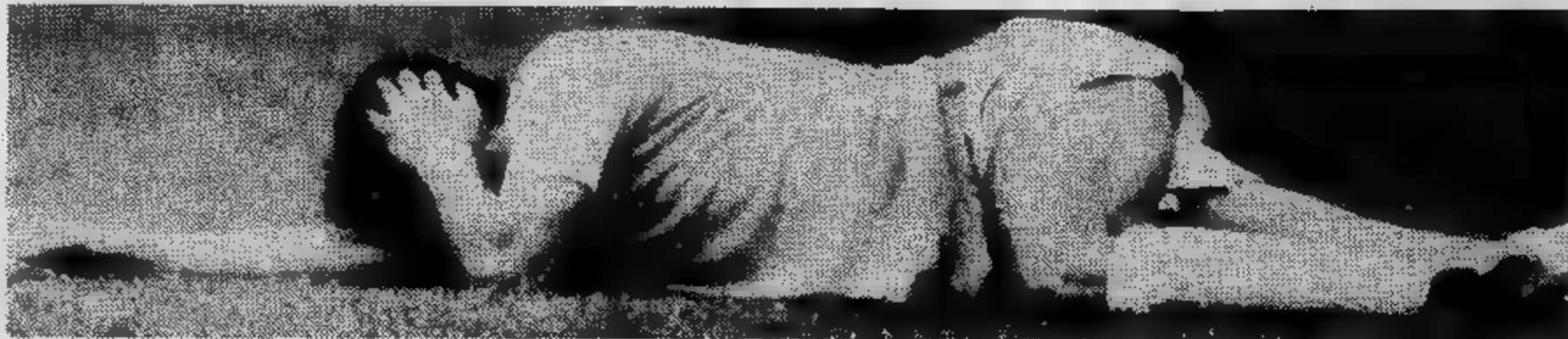
[illegible] racconta — senza che la voce abbia conferme ufficiali — che stavano per scattare l'allarme e il servizio d'emergenza. Linate come improvvisata base degli extraterrestri? Linate, col suo nome così pienamente lombardo, a far concorrenza ai deserti americani [illegible] australiani?

Quante [illegible] può svelare una sera, finalmente tiepida, di maggio. Dicono che l'Ufo, la «cosa», era inesistente per lo schermo dei radar: il radar non registra fantasmi.

Dopo la squalifica del campo di San Siro per due giornate

IL MILAN PROTESTA E FA RICORSO

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Il Milan farà ricorso contro la pesante sentenza del giudice sportivo che ha squalificato San Siro per due giornate. «*Altrimenti* — ha commentato Rivera, che è stato dispensato assieme [illegible] Albertosi [illegible] trasferta di Taranto (si aggregheranno venerdì ai compagni per la gara conclusiva di Napoli) — *rischia- [illegible] di giocare mezza Coppa Italia su campi neutri*». In effetti la punizione dell'avvocato Barbè ha colto di sorpresa l'ambiente rossonero, che [illegible] aspettava un'altra multa salata (da aggiungere ai precedenti venti milioni di ammenda) o, nella peggiore delle ipotesi, una giornata di squalifica.

«*Due sono davvero troppe*» — ha aggiunto Rivera, cosa per cui il Milan cercherà una riduzione della pena davanti alla commissione disciplinare —. «*Ci avevano accusato di essere stati troppo fortunati nella prima parte del campionato* — ha concluso Gianni — *Ebbene, [illegible] sembra che con [illegible] nostro finale siano stati pareggiati i conti*».

[illegible] probabile che la Disciplinare dimezzi la punizione anche se i particolari dell'incidente al laziale Ghedin — ben circostanziati nel [illegible] rapporto dall'arbitro Michelotti — sono talmente gravi da non creare illusioni nella stessa società milanista.

Sorride invece l'Inter dopo l'assoluzione piena da parte dell'avvocato Barbè. Meglio così: se il giudice [illegible] punito i nerazzurri per l'impiego [illegible] Baresi ancora sotto squalifica, sarebbe stata falsata anche la lotta per [illegible] salvezza. Domenica, a Genova, l'Inter non aveva avu- [illegible] alcun timore nello schierare lo stesso terzino provocando un secondo reclamo da parte dei liguri.

«*Noi eravamo a posto con la coscienza* — ha commentato Bersellini dopo [illegible] sentenza — *conoscevamo il regolamento [illegible] sapevamo [illegible] averlo rispettato. Ora la legge [illegible] ragione*».

E' possibile che la Roma insista presso la Disciplinare ma già ieri, prima del comunicato della Lega, nella società giallorossa si era fatto strada il convincimento [illegible] reclamo sarebbe stato respinto.

L'Inter può tornare così serenamente ai suoi progetti [illegible] soprattutto ai festeggiamenti previsti per l'addio al calcio da parte di Giacinto Facchetti. Domenica [illegible] capi- [illegible] indosserà la maglia nerazzurra per l'ultima volta in [illegible] gara di campionato. Già in Coppa Italia, Bersellini affiderà definitivamente il ruolo [illegible] libero a [illegible]ni: Facchetti dunque non intende perdere l'ultimo autobus anche perché potrebbe servirgli per l'Argentina.

PARTE DOMENICA IL GIRO D'ITALIA

Thurau, pericolo tedesco

MAURIZIO CARAVELLA

Il pericolo, per gli italiani [illegible] Giro, [illegible] dalla Germania. Si chiama Thurau, è nato e vive a Francoforte, ha i fisico [illegible] play-boy: alto, biondo, occhi chiari [illegible] tanti soldi. Piace alle ragazze e le ragazze piacciono a lui: purché non parlino [illegible] troppo [illegible] e non fumino quando sono sulla sua fuoriserie. Non beve birra, [illegible] per un tedesco è strano; beve champagne e per un play-boy non lo è affatto. Ma lui dice che non ha tempo [illegible] fare il play-boy. Figlio di [illegible] ex corridore e fratello maggiore [illegible] una ragazza, Petra, che [illegible] quattordici anni era già campionessa di Germania di ciclismo, Thurau non poteva che diventare un campione ciclista. Dice che ha tempo solo per questo, [illegible] ore. Aveva provato a fare il tipografo: pochi soldi per un tipo come lui. No, meglio la bicicletta.

Ama il denaro e, visto che in Germania il ciclismo si chiama Thurau, è diventato in fretta una macchina mangiasoldi. Vuole compensi per tutto: anche per le interviste, se [illegible] sono fatte subito dopo la corsa, e da giornalisti specializzati. Un grande magazzino vuol lanciare [illegible] prodotto? Benissimo: Thurau viene convocato, [illegible] ferma un'ora davanti a quel grande magazzino a firmare autografi, dice che quel certo dentifricio [illegible] veramente eccezionale, assicura che lui lo [illegible] mattino [illegible] sera, intasca tremila marchi (un milione e trecentomila lire) e se ne va sorridendo. Un tanto [illegible] serata: come i divi, [illegible] i cantanti. [illegible] comperato tre case, [illegible] è solo all'inizio.

Professionista a diciannove anni, per imparare in fretta, per fare tutto [illegible] fretta, perché [illegible] Thurau hanno insegnato [illegible] non sprecare niente, né tempo [illegible] soldi. Il momento magico arriva l'anno [illegible]: si rivela [illegible] Tour, poi a San Cristobal [illegible] l'ultimo [illegible] cedere [illegible] Moser (e Francesco [illegible] grossa squadra, mentre Didì correva praticamente solo). [illegible] Jisboerke-Gios, [illegible] sue biciclette [illegible] in Barriera di Milano, in una fabbrica [illegible] piemontesi vecchio stampo. Diven[illegible] «mezzo» torinese, si sforza [illegible] imparare l'italiano. Tutto serve.

All'inizio della stagione vince cinque [illegible] niente, i [illegible] dirigenti cominciano a preoccuparsi, lui dice che non ha tempo per fare il play-boy ma sarà vero? E' vero, Didì punta al Gi[illegible] d'Italia, adesso ha [illegible] fretta, ragiona di più. Una corsa dopo l'altra, va sempre meglio. S'impone [illegible] campionato di Zurigo, [illegible] «classica» per la Coppa del mondo. E' [illegible] nuovo il Thurau [illegible] Tour e anche quello di San Cristobal. O almeno sembra.

Quando aveva [illegible] fianco Kuiper e Knetemann, furbi olandesi, Didì [illegible] sentiva [illegible] disagio: [illegible] indietro, ragazzo, gli dicevano; aspetta il tuo turno, non montarti la testa. Ma lui indietro non voleva stare. Per questo cambiò squadra, per potersi fare largo in fretta. Aveva [illegible] il freno per troppo tempo. Voleva comandare.

E' lui [illegible] pericolo [illegible] uno, per Moser, Baronchelli, Saronni e gli altri italiani. E' talmente sicuro di sé, quel finto play-boy, da fare rabbia.

OGGI A VINOVO (ORE 15) SETTE CORSE

Una "tris,, per la cabala

«Tris» [illegible] galoppo domani [illegible] Vinovo sui 1600 metri del Premio Empire. In palio [illegible] milioni [illegible] lire. In gara 13 concorrenti, un numero che per gli amanti della cabala vuol dire fortuna. In effetti se l'ordine d'arrivo [illegible] diverso da quello previsto (e noi prevediamo Gim Toro, Pizzarro e Ozenfant) può venir fuori una quota da milionari.

Ovviamente, nella terna dei favoriti oltre a quelli citati possono essere inclusi, con pari diritto, cavalli come Blue Team (anche [illegible] 59 chili sembrano parecchi) o come Vaillant e Water Front, cavalli che hanno nel «millesei» [illegible] distanza ideale. Con Overbeck [illegible] Saggio scendiamo di un gradino nella scala [illegible] pesi e quindi nella considerazione dell'«handicapper» che glieli ha assegnati.

Se il terreno è morbido, il peso leggero diventa un «atout» a loro favore, [illegible] permane normale (e tutto lascia pensare che lo sia, dato che i nuvoloni carichi di pioggia sembrano aver disertato il cielo di Torino) i chili [illegible] portare in groppa non giocheranno un ruolo determinante.

Da Wistler in giù entriamo nel campo degli «outsiders». Quanti più ne entrano nel «marcatore» tanto più sale il dividendo che la «tris» distribuirà agli spericolati scommettitori che cercano la sorpresa. Supponiamo una Tris col seguente risultato: 10, 11 e 12. C'è da arrivare all'ippodromo con una carriola [illegible] muratori: tanti sarebbero i «deca» da portare [illegible] casa.

a. d. b.

Prima [illegible] — ore 15,00
[illegible] VALMANERA - L. 2.860.000 vendere m. 1100

1. Little Boy (48 M. Sacco) ... — — — 0
2. [illegible] (52½ G. Pinto) ... — — — 1
[illegible]. La Tortue (48½ G. Marala) ... — — — 0
4. Turiello (54 L. Mento) ... — — — 3
5. Francesca Bertini (48½ C. Castaldi) ... — — — 3

Favoriti: S[illegible] Horse, Turiello

Seconda corsa — ore 15,20
PREMIO VANVITELLI
L. [illegible] - [illegible] disc. gentlemen e amazzoni
m. [illegible]

1. Pu-Yi (73½ G. Zanocchio) ... 3 0 2 2
2. Muschio (73½ J. Morra) ... — 1 4 0
3. Red Chris (72½ Pv. Zaini) ... — 1 1 4
4. Gay Petrol (72 M. Rocca) ... 2 0 3 0
5. Jamie (68 [illegible]. Ghirardi) ... 3 4 0 2
6. Matteo Gal (65 C. Guadagnino) ... 3 1 0 0
7. Adam (65 R. Bottanelli) ... 4 2 4 2

[illegible] Pu-Yi, Jamie

[illegible] corsa — ore 15,45
PREMIO [illegible]
L. [illegible] - All. fantini
m. 2000

1. Vandalo (51½ M. Busiello) ... — 3 4 0
[illegible] Boka Kolor (52½ M. Cantarini) ... — 0 0 0
3. Tourgueniev (51½ M. Sacco) ... 3 0 0 0
4. Valbella (56 M. Pisano) ... 0 0 4 1
5. Spindly (55½ L. Sainati) ... 3 4 2 0

Favoriti: Valbella, Vandalo

Quarta corsa — ore 16,10
PREMIO ALPI RETICHE - L. 2.300.000 ascend.
m. [illegible]

1. Oh Sagan (54 S. Dettori) ... 4 0 1 0
2. Ampezzo (51½ M. Pisano) ... 0 2 3 0
[illegible] Il Corvo (50 G. Marala) ... 1 0 0 0
4. Foster (51 G. Frontini) ... 4 2 4 0
5. Subaye (50 A. Marcialis) ... 0 0 0 2
6. Sonny Star (48 L. Sainati) ... 3 0 0 0
7. Annesa (48 M. Sacco) ... 0 0 0 2
8. Villa Genero (46 C. Castaldi) ... — 0 0 0

Favoriti: Annesa, Ampezzo

[illegible] — ore 16,35
PREMIO MONCENISIO - L. 3.000.000 ascend.
m. 2000

1. Maihi (54½ G. Marala) ... 2 2 1 1
2. Navarrino (54 M. Pisano) ... 2 0 0 1
[illegible]. Pelagos (53½ M. Sacco) ... 2 4 1 4
4. Tullia D'Aragona (52 A. Marcialis) ... — 3 0 0
[illegible]. L'Abbuffata (52 S. Dettori) ... 0 0 1 0
6. Woming (50 M. Mattei) ... 0 0 4 1
[illegible]. Anadir (50 O. Pastore) ... 3 0 3 4
[illegible] Vang (46½ C. Castaldi) ... — 0 2 4
9. Riberone (47 L. Sainati) ... 3 0 0 4

Favoriti: Maihi, Pelagos

Sesta corsa — ore 17,05
PREMIO EMPIRE - L. 9.000.000 handicap invito
m. 1600 - Pista grande - «Tris»

1. Blue Team (59 S. Atzori) ... 3 1 0 3
2. Gim Toro (58½ C. Forte) ... 4 3 4 2
3. Vaillant (57 M. Mattei) ... 2 2 1 4
4. Ozenfant (54½ G. Pinto) ... 0 2 2 0
5. Water Front (52 Vitt. Panici) ... 2 3 0 1
6. Pizzarro (51½ R. Sannino) ... 0 1 1 3
7. Overbeck (51 A. Marcialis) ... 0 0 3 2
8. Saggio (50½ G. Frontini) ... 4 3 4 1
9. Whistler (48½ C. Castaldi) ... 0 4 0 1
10. Vanello (46½ G. Marala) ... 0 3 0 3
11. Cecia (46 M. Sacco) ... 3 0 2 3
[illegible]. Ailaj (47 L. Sainati) ... 0 0 0 0
13. Peento (45 M. Cantarini) ... 0 1 0 3

[illegible]: Gim Toro, Pi[illegible]

[illegible] — ore 17,35
PREMIO BORGATA LINGOTTO
L. 2.750.000 ascend.
m. 1450

1. Uzzano (63 F. Dessi) ... 4 1 0 2
[illegible]. Nemi (57 V. Bartalotta) ... 3 1 4 0
3. Ferrarin (54½ M. Sacco) ... 3 0 2 3
[illegible]. Ottavilla (52½ A. Marcialis) ... — 1 0 0
5. Laria Song (52 G. Frontini) ... 3 3 2 3
6. Sorbonne (49½ A. Di Pinto) ... — 0 0 0
7. Nilo Della Fornaci (49 G. Pinto) ... — 0 0 0
8. Tenda Rossa (46½ L. Sainati) ... 4 4 0 2
9. Hogalarda (46½ C. Castaldi) ... 0 0 0 3

[illegible] Ferrarin, Uzzano

UN ABBONAMENTO 78-79 IN PALIO

Votate il calciatore più bravo della Juve

Fra coloro i quali indicheranno il vincitore del referendum verrà messo in palio un abbonamento «Distinti centrali» per la stagione juventina 1978-79.

La pagella del tifoso

Voto per ____________________

Firma ____________________

Indirizzo ____________________

Città ____________________

Inviare: "Sport Stampa Sera", via Marenco 32, Torino [illegible] il [illegible] maggio '78

ECONOMICI

[illegible] alloggi

ALLOGGIO Borgo Vittoria: ingresso camera cucina e servizio. L. 3 milioni 700 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

ALL[illegible] Piossasco libero recente fronte Fiat 5° piano [illegible] camere tinello cucinotto doppi servizi vende [illegible] 539.385.

ALLOGGIO [illegible] libero S. [illegible] posto di 3 camere cucina bagno ripostiglio, piano 2° vende CMJ 539.985.

CASALEGNO A libero via Monte Valderoa (Monterosa) camera tinello con angolo cottura ingresso servizi balcone cantina 16.000.000; sufficiente contanti L. 6.400.000. Tel. 885962 832904.

CASALEGNO B Nichelino via Torino 2 alloggi stesso stabile 1-2 camere cucina o tinello ingresso servizi balconi cantina. L. 13.000.000 caduno. Facilitazioni pagamento. Tel. 885.962.

CASALEGNO C libero [illegible] Saorgio (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina. L. 20 milioni pagamento agevolato. Tel. 885362 832904 835394 835493.

CASALEGNO D Borgaro (TO) recente 3 camere cucina ingresso servizi balconi cantine solaio box auto L. 16.500.000 dilazionabili. Tel. [illegible] 832904 [illegible]394 835493.

CASALEGNO E Casale Monferrato (AL) in palazzina: soggiorno, 3 camere, cucina, ingresso, servizi, veranda, ampio terrazzo, mansarda abitabile 70 mq L. 19.000.000. Dilazionabili. Tel. 885962.

CASALEGNO F Sentona (TO) libero recente 2 camere cucina ingresso servizi balconi lire 20.400.000 compreso [illegible] fondiario di L. 4.500.000. Tel. 885962 832904 835394 835493.

CASALEGNO [illegible] libero via Giulia di Barolo (Vanchiglia) camera cucina servizio balcone cantina. L. 9.000.000 dilazionabili sufficiente contanti L. 3.600.000. Tel. 885962 832904 835394.

CASALEGNO H Cesana (TO) 2 alloggi in villetta con giardino liberi: 3 camere cucina ingresso servizi balconi cantina [illegible] L. 29.000.000 dilazionabili. Tel. 885962 832904 835394 835493.

CASALEGNO I Grugliasco (TO) recente 2 camere tinello cucinino [illegible] servizi balconi solaio ([illegible]) giardino condominiale. 16.000.000 pagamento agevolato. Tel. 885962 832904.

CASALEGNO L corso Tassoni (Campidoglio) 2 camere tinello con angolo cottura ingresso servizi balconi cantina. 20.500.000 dilazionabili. Tel. 885362 832904 835394 835493.

CASALEGNO [illegible] Almese (TO) Villaggio del Sole (zona residenziale) villetta libera: salone 2 [illegible] cucina servizi terrazzo [illegible] interno con [illegible] mansarda; [illegible] te servizio; garage 2 auto, cantina terreno 800 mq circostante 99.000.000. dilazionabili. Tel. 885962 832904.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 530.163.

COLLEGNO (corso Francia) nuovi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 781.073.

CONSULEDILE 533.322 offre (Madonna del Pilone) via Boccaccio: in palazzina precollinare signorile saloncino 3 camere cucina servizi terrazzo e giardino privato 42 milioni, vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 vende a prezzo di realizzo pressi corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina 3 milioni 500 mila.

ECCEZIONALE
via S. Teresa 15 vendiamo recentissimi miniappartamenti composti: ingresso-soggiorno, disimpegno nolte con armadiale, camera letto, bagno completo, terrazzino. Ottimo possibilità di investimento, prezzi a partire da L. 31 milioni. Dilazioni. Visitateci sul posto. Edil-Case. tel. 548.154.

EDILPIEMONTE vende A. Libero via Canova adiacente corso Massimo ottimo camera sala angolare cucina abitabile servizi piano rialzato 21.500.000 dilazionabili. Tel. 530.880 513.022.

EUROCASE L vende villa unifamiliare salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi mansarda box [illegible] 5 vani 86 milioni più mutuo fondiario. Tel. 531.003 545.642 corso Matteotti 3.

[illegible] R vende strada Eremo villa composta da salone 3 camere cucina biservizi lavanderia solarium garage terreno recintato più alloggio custode ottima posizione. Tel. 531.003.

EUROIMMOBILIARE vende libero zona Francia in casa d'epoca 3 camere cucina lire 37 milioni dilazioni. Tel. 638.613.

[illegible] libera Madonna Campagna piazza Mattirolo cascina da ristrutturare [illegible] camere cucina ampio scantinato [illegible] cortile giardino privato dilazioni tel. 595.273 599.897.

FISIM [illegible] libera adiacenze corso Telesio [illegible] indipendente [illegible] due piani nuova ottime rifiniture soggiorno due camere tinello cucinotta bi[illegible] tavernetta giardino privato posto macchina coperto facilitazioni pagamenot. Tel. 981.759 585.902.

G.B.S. Torino Immobili vende libero zona S. Paolo appartamento [illegible] ufficio mq 100 circa. Tel. 472.651 472.202.

GRUGLIASCO
in palazzina, appartamento [illegible] camere, tinello cucinino, servizi, prezzo affare L. 15.400.000 dilazionabili. Edil-Case 548.154.

GRUGLIASCO [illegible] residenziale in palazzina 1-2 camere tinello bagno da [illegible] milioni 500 mila a 14 milioni [illegible] mila. Centrocasa 751.046 745.541.

[illegible] vende a Piossasco via Rivalta [illegible] piccolo condominio con giardino e parco giochi bambini ultimi alloggi rifinitissimi salone [illegible] camere cucina doppi servizi box [illegible] mutuo fondiario interesse 8 e dilazioni. Per informazioni sul posto o telefonare [illegible].

[illegible] vende direttamente ultimi appartamenti saloni 2-3 camere doppi servizi vende privato. Via Crea, tel. 650.3171.

INVESTIMMOBILI
vende [illegible] Parella due [illegible] tinello cucinino servizi e box L. [illegible] milioni [illegible] mila compreso mutuo e dilazioni tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero zona Torino Esposizioni recente signorile [illegible]ico di salone tre camere studio cucina doppi servizi terrazzo di [illegible] mq L. 80 milioni più mutuo e dilazioni, tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende piazza Solferino signorile libero subito attualmente adibito a studio [illegible] possibilità di ristrutturazione: salone due camere cucina doppi servizi doppi ingressi L. 65 milioni dilazionabili tel. 503.740.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito Barriera di Milano due camere cucina termobagno L. 23 milioni dilazionabili, tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
[illegible] via San Marino lussuoso libero salone [illegible] cucina doppi servizi [illegible] anche per ufficio L. 75 milioni compreso mutuo e dilazioni, tel. 503.740 504.275.

IPI A Libero, collina S. Mauro, posizione panoramica, ampio appartamento in villa: salone, sala pranzo, cucina, tre camere, [illegible] spogliatoi, [illegible] servizio, pluriservizi, giardino, box, [illegible] condominiale con piscina. Telef. 514.387.

LIBERO CENTRALE
via Morosini 12 alloggio 2 [illegible] cucina servizio [illegible] milioni 600 mila dilazionabili. Immobili Italia, Telefonare [illegible].836 - 505.850.

LIBERO piazza Bengasi [illegible] piano [illegible] fronte collina camera tinello cucinino ingresso [illegible] ripostiglio [illegible] milioni facilitando. Tel. 557.213 517.280.

LIBERO prospiciente Fiat Mirafiori alloggio panoramico nuovo [illegible] tinello box auto, mutuo dilazioni Commit, 995.376.

[illegible] S. Rita via Barletta semi attico, termo, bagno [illegible] 3 vani vendo lire 25 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 463.439.

LIBERO via [illegible] (adiacenze piazza Statuto) ingresso [illegible] bagno lire 16 milioni [illegible] mila dilazionabili. Tel. 599.782.

LIBERO via Rigaldone ingresso 1 camera tinello [illegible] termo bagno ascensore lire [illegible] milioni [illegible] mila. Italimmobili 599.782.

MANSARDA centrale alto reddito ele[illegible] a dilazioni. Tel. Soli 518.725 537.046.

[illegible]
appartamenti nuovi, ultimati, una-due camere, tinello [illegible], servizi semplici e doppi. Ufficio vendite via Burlasco 12. Accesso [illegible] via Biscaretti [illegible]. Prezzi concorrenziali. Mutuo fondiario e ipotecario agevolato. Edil-Case, tel. 548.154.

MONOCAMERA uso pied-à-terre zona Molinette vendesi lire 6 milioni 500 mila. Tel. 631.429.

MONOCAMERE in casa albergo attrezzata con servizi vendonsi corso Giulio Cesare 296, Rivolgersi cantiere, tel. 510.208.

OCCASIONE privato vende bellissimo [illegible] tinello servizi [illegible] 6% Mirafiori. Telefono 342.197.

OCCASIONISSIMA vendo camera tinello servizi piazza [illegible] L. 9 milioni 200 mila. Mutuo e dilazioni. Edil-Case, tel. 548.154.

PIEMONTIMMOBILI vende antico signorile 3 camere saloncino tinello cucinino bagno 30 milioni 500 [illegible] Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende [illegible] tinello servizi [illegible] Racconigi piano alto. Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende [illegible] camere tinello cucinino doppi servizi zona [illegible] donne Campagna. Tel. 710.809.

PINO Torinese villa signorile panoramica superficie abitabile mq 500 giardino mq 0500, vende Torinese 515.318.

PIOSSASCO
zona ideale per vivere tranquillamente vicino alla grande città. Appartamenti [illegible] camere, tinello, cucinotto, servizi L. [illegible] milioni 500 mila; tre camere, [illegible] cina, servizi L. 30 milioni. Eccezionali pagamenti: [illegible] al contratto, 10% alla [illegible] delle chiavi, oltre il 50% di mutuo fondiario, rimanenza mutuo ipotecario agevolato. Visitateci. Piossasco, via Cavour 70 (seguire segnaletica Edil-Case). Edil-Case Torino tel. 548.154.

PORTA NUOVA
affare vendiamo bellissima mansarda mq 130. Rivolgersi ufficio vendite piazza Carlo Felice 80, Edil-Case, tel. 548.154.

SKEMA vende casa [illegible] giardino zona [illegible] Masio (Alessandria) scala e piano superiore in moquette, 26.500.000 tel. 011 546.808.

SKEMA vende zona [illegible] storico alloggio libero piano rialzato due camere cucina servizi e cantina 27 milioni, tel. 546.808.

SKEMA vende zona centro Giaveno in palazzina nuova con giardino ultimi alloggi molto signorili tel. 546.808 548.534.

TAIT vende libero in barriera di Milano: 3 camere cucina ingresso servizi cantina e magazzino nel cortile; 2 arie; L. 26.290.000 con ample dilazioni di pagamento. Tel. 441.765.

UTIP 547.828 vende via Elforo 22 in stabile rivisto nelle parti comuni strutturali alloggi e minialloggi prezzi a partire da 1.200.000 possibilità acquisto [illegible] anticipo.

UTIP 547.828 vende libero subito [illegible] Rosselli decoroso alloggio piano alto: [illegible] camere cucina termo-bagno. Facilitazioni.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero recentissimo [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] dilazioni.

UTIP 519.894 vende libero corso Cosenza recentissimo 3 ca[illegible] cucina servizi completi facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende via Beinasco casetta [illegible] 3 alloggi giardinetto cortile 24 milioni 900 cada, facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 [illegible] vende villa libera nuova a Cambiano [illegible] 2 camere [illegible] cina lavanderia garage mansarda giardino.

UTIP 547.828 vende a Bagnolo Piemonte la rustico consumato su 2 piani con piccolo giardino e orto, 15 milioni 900 mila.

UTIP 519.894 vende 3 alloggi Nichelino stessa casa, [illegible] Tel[illegible]no, camera [illegible] servizi ognuno; buon reddito; facilitazioni.

VILLA collina San Mauro, nuova, ampio giardino, 4 servizi, porticato privato [illegible] 135 milioni più 30 milioni mutuo. Accettasi parziale permuta. Tel. 694.208.

VILLA [illegible] collina 22 km Torino prestigiosa salone stupendo cucina 3 camere seminterrato piano mansardabile giardino di 2000 mq molto bello 85 milioni. Tel. 681.705.

VIA DEI QUARTIERI [illegible]
in stabile completamente ristrutturato, vendiamo appartamenti liberi, molto signorili [illegible] e servizi di [illegible] dimensioni. Mutuo fondiario e facilitazioni. Edil Case. Telefono 548.154.

VILLA in collina 7 km da Sassi a Baldissero uni-bifamiglia soggiorno 5 camere cucina [illegible] giardino nuovissima [illegible] milioni mutuo compreso. Tel. 581.735.

VILLE impresa vende nella collina di Piossasco prezzo da 86 a 120 milioni meno mutuo od eventuali dilazioni. Tel. 906.4600.

[illegible] villa libera nuova in zona residenziale e panora[illegible] di mq 300 più mansarda, garage [illegible] posti, tavernetta, terreno, L. 98 milioni meno forte mutuo fondario. Tel. 441.765.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba telefono [illegible] 538.559 [illegible] alloggi vuoti [illegible] uffici qualunque dimensione e zona massima serietà.

CERCHIAMO alloggi 1-2 [illegible] possibilmente servizi qualsiasi [illegible] cauzione referenze. Telefonare 544.461.

DIRIGENTE aziendale [illegible] in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 328.233 ore [illegible]

REFERENZIATO [illegible] Torino o cintura [illegible] anche ammobiliato libero entro 2 mesi. Tel. 472.454, via S. [illegible]to 74.

21 [illegible] affitto

A. AFFITTASI alloggetti ammobiliati indipendenti 110-140 mila mensili, [illegible] casa. Riva via S. Secondo 48.

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa Agenzia Rubiolo 751 826.

ABBISOGNANDOVI [illegible] vuoti [illegible] dati comuni signorili [illegible] casa Agenzia Comba, via Sacchi 44. Telefono 538.559.

AFFITTANSI locali uffici nuovo palazzo centro direzionale Autoporto Torino ad un quarto d'ora piazza Castello, superficie totale mq 3500 destinabile unica utenza o più utenti anche piccole dimensioni, locali ancora da suddividere con divisori [illegible] secondo esigenze clienti. Per informazioni telefonare Costruzioni Generali Prefabbricate 011 240.123-02-638.636.

ALLOGGIO ammobiliato zona piazza Rivoli 3 [illegible] cucina servizi, mensili 250 mila. Telefonare 544.[illegible].

ARREDATO corso Appio Claudio soggiorno camera cucina telefono signorile nuovo moderno [illegible] mila mensili. Tel. 981.731.

[illegible] nuova costruzione privato [illegible] minuti To-sud [illegible] camere grande salone triplo servizi mansarda tavernetta lavanderia autorimessa giardino 1800 mq. Telefonare 359.891 - (0141) [illegible]147.

[illegible] Traslochi

AUTOTRASLOCHI per città come montagna Meridione, ecc. furgoni imbottiti personale specializzato, D'Amore. Telefono 301.700.

[illegible] Mobili, arredi

A. APPARONI [illegible] Raspino, il mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la vostra casa a prezzi vantaggiosissimi. Consegne a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplo, rivolgetevi a Raspino via Cirio 2, angolo via C[illegible]. Telefono 287.368.

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila porte; cucine componibili lusso, camere veneziane, [illegible], comodini noce, letto ottone combinati 1 milione 500 [illegible] salotto dralon lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Issiglio 74, via S. Donato 96.

ARTIGIANO tappezziere vende salotti in stoffa e in pelle da L. 700 mila. Alesia via Volta 11. Telefono 535.593.

COSTA NIENTE
venirci a visitare [illegible] sotterraneo dell'arredamento [illegible] via Casana 46 [illegible] corso Traiano, 3000 mq [illegible] esposizione [illegible] mobili [illegible] ogni [illegible] e [illegible] gestione vi offre [illegible] letto 745 mila, soggiorni 390 mila, salotti letto 325 mila, camerette 197 mila, armadioni 6 porte stagionali 395 mila, ingressi 98 mila, sedie 14 mila 500, materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fine serie in offerta straordinaria.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 30% su [illegible] listini datati al 1977. Approfittatene.

MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia [illegible] Issiglio 74, via S. Donato 96, diteci a quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni [illegible] lo diamo subito. Ritiriamo i mobili usati, visitateci.

[illegible] Artigiani, ecc.

DEC[illegible] perfettissimo [illegible] mento tappezzeria compresa 60 mila [illegible] 35 mila lettini 8000. Telefonare 355.095.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

36 Nautica

470 usati ottime condizioni con randa fiocco spinnaker Velacentro via Capua 25 Torino. Telefonare 472.484.

38 Animali [illegible] veterinaria

RAZZE Mignon da appartamento, Yorkshire, Barboncini, Toy Chihuahua, Bobtail, Pekinesi, Shitzus, Maltesi, Chow, Cockers, allevamento di Moncalieri vende. Telefonare 740.9177.

43 Filatelia, [illegible]

MONETE Ifc, galleria S. Federico 65, tel. 544.955. Acquista, vende monete oro, argento, antiche, moderne, italiane ed estero. Ufficio cambio monete oro. Servizio novità.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A L. 4.5[illegible]000
Il Punto Immobiliare [illegible]A vende rustico in collina con acqua luce e strada. Tel. 658.303.

A L. 19.000.000
Il Punto Immobiliare SpA vende prefabbricato [illegible] mq di terreno a [illegible] minuti da Torino. Tel. 658.235.

A L. 23.000.000
vendo in alta [illegible] Susa alloggio in villa con giardino garage comodità servizi pubblici tel. ore 13-14,30 011 269.406.

A L. [illegible]
vendo [illegible] indipendente ristruttu[illegible] volendo bifamiliare [illegible] terreno a [illegible] mi di altitudine tel. ore 13-14,30 011 269.406.

A LIRE [illegible]
Il Punto Immobiliare spa vende bel [illegible] sciale in collina 6 vani 2 porticati [illegible] giornate di terreno a [illegible] minuti da Torino 658.303.

A Pietra Ligure impresa Giallombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti [illegible] costruzione [illegible] vista imprendibile sul [illegible] Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette [illegible] mutuo fo[illegible]o. T[illegible] T[illegible] 011 965.8274. Albenga via Tr[illegible] 43/2 0182 51.779 anche festivi.

AFF[illegible] a pochi passi dal [illegible] Albenga vendiamo nucleo villa con [illegible] vani e doppi servizi [illegible] cantina giardino L. 48 milioni meno mutui e dilazioni. Telefono (0182) 90.976, Torino (011) 780.3050.

AGENZIA Roma vende alloggio nuovo di entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno [illegible] con giardino riscaldamento autonomo 8.200.000 10.800.000 mutuo. Cerinla via Aurelia 0182-90.976, Torino 011/780.3050.

AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobili[illegible] Santa Rita, telefono 745.692.

ALBENGA vicino [illegible] camere cucina bagno spirato grande 19 milioni. Agenzia Torino Mare 779.712, Borghetto 0182 970.366.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo. Custode [illegible] telefonare 547.108.

ANDORA recente monolocale arredato balcone coperto, posto auto privato, L. 19 milioni 500 mila. Confar Alassio 0182 41.168 43.280.

(Continua)

GLI [illegible] SPETTACOLI

I CONCERTI

Un po' di tutto

Il [illegible] pianistico Maura Adamo Venturino - [illegible] Rosso Vianzo- [illegible] ieri [illegible] al Circolo degli Artisti per il secondo concerto della stagione [illegible] «Venerdì Musicali Italiani».

La *«Sonata»* di Poulenc, che apriva il programma, ha un titolo che suona ancora più provocatorio dei *«Pezzi in forma di pera»* di Satie, che risalgono ad una quindicina d'anni prima. Rimangono infatti qui i brandelli d'una forma giunta da tempo al logorio dei colossali paludamenti, degli interminabili, agglutinati sviluppi. In pochi minuti, insomma, Poulenc liquida tanta retorica passata, presente e futura, sia che, come tante altre volte, giochi a fare [illegible] tenero, sia che dia fondo a quel che in lui c'è di rustico, come egli stesso confessa nella indicazione d'uno dei movimenti del lavoro.

Seguiva la *«Sonata in fa maggiore»* di Mozart che, nella sua cospicuità rivolta in tutte le direzioni, dalle voluminose sonorità alle frequenti variazioni d'umore, fa intravedere in modo allucinante non solo Beethoven, [illegible] addirittura Brahms, già vissuto nel tema dell'*«allegro»* conclusivo.

Nella seconda parte [illegible] distensiva, omoge- [illegible] puntata nel mondo infantile, di cui il caposaldo ottocentesco è proprio la deliziosa suite *«Jeux d'enfants»* di Bizet, presentata dal duo. I bambini di tutti i tempi rivivono a tinte sapienti in questi azzeccatissimi quadretti, che formano [illegible] vivace carosello di oggetti e balocchi melodicamente [illegible] ritmicamente animati.

Attraverso Ravel, al suo *«Ma mère l'oye»*, [illegible] penetrare in questo microcosmo giungono anche i *«Ricordi d'infanzia»* di Franco Mariatti, eseguiti al termine della serata: tre miniature ben tornite nella scrittura pianistica, profumata discretamente da eleganti linee melodiche.

Le due pianiste, che s'alternano lodevolmente nei ruoli imposti dall'esecuzione a quattro mani, hanno confermato le qualità già rilevate in altre occasioni: accurata scelta timbrica, chiarez[illegible] di fraseggio, lucidità di stacchi ritmici. Il pubbli[illegible] [illegible] ha festeggiate con piena convinzione, [illegible] con loro il compositore Mariatti, presente in sala, ottenendo un fuori programma.

r. v.

Riapre al Goethe la biblioteca

La biblioteca del Goethe Institut, chiusa nell'autunno del '76 per premettere la ristrutturazione [illegible] la riclassificazione dei libri, è stata riaperta. La biblioteca [illegible] dispone, oltre che di [illegible] libri in lingua tedesca, di una sezione completa di libri di autori tedeschi tradotti in italiano

La biblioteca dispone inoltre di giornali, riviste e mezzi audiovisivi. Entro l'anno l'Istituto riceverà un impianto video con il quale potranno essere ritrasmesse produzioni delle stazioni televisive tedesche su argomenti di attualità. La biblioteca è aperta, provvisoriamente, il martedì e giovedì dalle [illegible] alle 19 e il mercoledì dalle 12 alle 19.

Molti moderni per i giovani

Continuano a sfilare sul palcoscenico dell'Auditorium [illegible] di via Verdi e ai microfoni [illegible] radio uno, in trasmissione diretta i giovani interpreti selezionati nelle eliminatorie nazionali della rassegna organizzata dalla Rai. Ieri sera [illegible] stata la volta di [illegible] flautista torinese, Claudio Montafia che ha suonato con pieno [illegible] meritato successo pagine di Fauré, Debussy, Castiglioni e Casella accompagnato con il solito puntualissimo rigore [illegible] pianista Guido Donati.

La scelta [illegible] queste pagine moderne da parte di Montafia conferma [illegible] tendenza che caratterizza un poco tutti i programmi di questa rassegna dedicata ai giovani. E' probabilmente una scelta dettata da [illegible] giusta prudenza che denota da parte di questi concertisti alle prime importanti esibizioni [illegible] consapevolezza dell'impegno interpretativo che richiedono le pagine dei grandi classici. Questo si traduce in un vantaggio per loro, [illegible] anche per il pubblico che ha l'occasione di conoscere così un settore meno noto del repertorio.

Quando i classici compaiono [illegible] presi di striscio in opere meno pericolose da un punto di vista espressivo, la qualità tecnica di questi giovani essendo, quasi sempre, fuori discussione. Così ha fatto per esempio il simpatico duo formato da Graziano Beluffi (violoncello) e Anna Franca Sarti (pianoforte) che ha eseguito con gran gusto e finezza le Variazioni *beethoveniane su un tema del* Flauto Magico, *cui seguiva nel programma una bella* Sonata *di Mendelssohn. Vivo successo.*

p. gall.

Zarah Leander, «Habanera» di 40 anni fa

Era una spia la Garbo dei nazisti?

«La Habanera», girato [illegible] '37 da Detlev Sierck (Douglas Sirk) sarà proiettato oggi (ore 18,20 e 22) al Kino- [illegible] (via Cesare [illegible] [illegible] cinema tedesco [illegible] periodo [illegible] Il film narra d'una [illegible] che, andata [illegible] crociera a Porto Rico, s'innamora d'un proprietario terriero del luogo [illegible] lo sposa. Dopo [illegible] anni [illegible] matrimo[illegible] [illegible] in grave [illegible] e [illegible] don[illegible] [illegible] in Europa con [illegible] giovane [illegible] svedese. La protagonista [illegible] Zarah Leander.

Ricorda Enzo Bettiza che quando, nel 1958, si recò a Vienna per assistere [illegible] trionfale ritorno di Zarah Leander sulle scene, arrivò [illegible] teatro in ritardo e l'operetta era già cominciata. Entrato in sala si preoccupò prima di trovare [illegible] posto [illegible] alzare gli occhi al palcoscenico dal quale giungeva «la «voce bassa d'un uomo che cantava un Lied triste [illegible] sommesso». *Appena seduto volse gli occhi alla scena: [illegible] cantare [illegible] Zarah Leander.*

La voce calda, di contralto profondo, che conteneva promesse di peccato, [illegible] tipo fisico di virago fatale del Nord, gli abiti attillati [illegible] le profonde scollature, il lungo bocchino d'avorio avevano fatto di Zarah Leander la di[illegible] del cinema tedesco d'anteguerra. L'avevano paragonata a Marlene Dietrich e [illegible] Greta Garbo e lei stessa, ormai cinquantenne, [illegible] dichiarato: «Donne come la Garbo, la Dietrich e la Magnani, donne... come me, non possono lasciare eredi. Noi [illegible] abbiamo successori: Quando [illegible] [illegible] [illegible] dice basta e si ritira, è finita».

Nata a Karlstad, in Svezia, [illegible] 15 marzo [illegible] 1900, da un pastore protestante, il 1° settembre del '39, quando cominciò l'invasione della Polonia, era [illegible] viaggio alla mostra del cinema di Venezia proiettavano La volpe azzurra, *una sua interpretazione. La sua immagine si confuse con quella della Germania nazista che aggrediva l'Europa.*

Nel dopoguerra l'hanno accusata di [illegible] stata l'amante di alcuni tra i gerarchi nazisti più [illegible] vista nel regi[illegible] Lei [illegible] replicato dicendo che aveva fatto [illegible] doppio gioco, che le informazioni, che raccoglieva dai nazisti ospiti nel [illegible] lussuosissimo appartamento berlinese le passava poi [illegible] russi, inglesi [illegible] americani. Anni dopo, a chi [illegible] chiedeva ragguagli su quegli intrighi, rispose: «Sì, scrissero che avevo fatto la spia per i russi, per gli americani, per gl'inglesi; accidenti, mi ave[illegible] presa per la più grande spia [illegible] secolo. E come mai, mi dica, sarei viva [illegible] tutti questi tradimenti?».

Si era sposata a 17 anni con un attore e con lui si era trasferita [illegible] Riga dove [illegible] esordito [illegible] un'operetta. Sullo schermo, in Svezia, apparve la prima volta nel 1931, in due film; successivamente, mentre era in Austria con [illegible] compagnia [illegible] riviste, fu scritturata per il film Première *(Serata tragica) dove cantava, con la [illegible] profonda voce destinata a segnare un'epoca,* Merci mon ami. *Dal '37 [illegible] '43 lavorò ininterrottamente per gli stabilimenti cinematografici nazisti dell'Ufa dove fu anche girato* La Habanera. *Una delle sue canzoni più note,* Der Wind hat mir hein Lied erzahlt *(Il vento mi ha raccontato [illegible] canzone), Zarah Leander l'ha lanciata proprio in questo film.*

E', quello dell'Ufa, il perio[illegible] della sua maggiore gloria cinematografica: oltre venti film pagati con somme favolose, film che piacevano al ministero della Propaganda [illegible] [illegible] giovani ufficiali della Wermacht, film che invasero l'Europa insieme con [illegible] divisioni corazzate naziste.

Finita la guerra, finito [illegible] nazismo, Zarah Leander fu pressoché dimenticata. Vivacchiò con un po' di operetta, con la radio, [illegible] l'incisione di dischi. Fece anche tournée all'estero e c'è chi se la ricorda a Torino, al Reposi che allora programmava film e varietà.

[illegible] 1958, quando ormai i ricordi di splendori dal sapo[illegible] compromettente si erano attenuati, è ritornata alla ribalta di prepotenza, a Vienna, [illegible] un'operetta, Madame scandaleuse, *tagliata [illegible] [illegible] per lei, [illegible] musiche adattate alla [illegible] [illegible] Un successo enorme: ma il pubblico, che applaudiva con calore, era costituito [illegible] persone di mezza età.* «Applaudivano me, si capisce — *dichiarò Zarah Leander* — [illegible] forse battevano un po' le mani anche a se stessi, alla giovinezza perduta».

Ora, anche l'eco di quell'ultimo fuoco artificiale si è spenta: rimane il ricordo di vecchie melodie cantate da una [illegible] profonda e ambigua.

p. p. pi.

FUORI CASA

Anteprima all'Auditorium — Oggi alle 17, anteprima all'Auditorium del 17° concerto della stagione pubblica Rai diretto [illegible] Hu[illegible] Soudant, violinista Cristiano Rossi.

Cabaret [illegible] — [illegible] [illegible] delle Rosine 16 fino [illegible] sabato spettacolo del cantautore italo-francese di scuola genovese Luciano Noel Winderling.

[illegible] popolare — Per il «Corso [illegible] propedeutica al Teatro popolare in Piemonte» organizzato [illegible] Centro Studi [illegible] Teatro [illegible] di Torino oggi alle 21 si terrà [illegible] [illegible] [illegible] «Il costume popolare» a cura del professor Antonio Bodrero, Loris Garrone e Andrea Flamini. Ospiti alcuni componenti di gruppi folkloristici [illegible] tradizionali costumi.

Concerto Conservatorio — Per l'Unione Musicale, alle 21 Hans Martin Linde (flauto dolce e flauto traverso barocco) e Rudolf Scheidegger (clavicembalo) [illegible] guono musiche [illegible] Corelli, Bach, Scarlatti, Boismortier, Pugnani, Stamitz.

[illegible] [illegible] — Nella [illegible] dei concerti del Conservatorio sarà presentato oggi alle 17 il libro di [illegible] Conrado [illegible] Paolo Prever «Dimensione musica» [illegible] da Paravia.

Concerto jazz — Nell'Aula [illegible] del Politecnico, [illegible] 18,30, concerto jazz col Gruppo Hobo.

FILM «La squadra speciale dell'ispettore Swenney»

Questo petrolio lo aumentiamo?

LA SQUADRA SPECIALE DELL'ISPETTORE SWENNEY [illegible] David [illegible] con John Thaw, Dennis Waterman, Barry Foster. Inglese, poliziesco, [illegible] colori (cinema Nazionale).

E' una specie di complotto, guidato [illegible] società petrolifere. [illegible] a Londra e Baker, ministro dell'energia, è favorevole all'aumento del prezzo del petrolio; [illegible] multinazionali sono per un valore più contenuto. C'è tutto [illegible] gioco economico, sotto sotto, che naturalmente la sceneggiatura si guarda bene [illegible] chiarire.

Qual è il problema? Far cambiare idea [illegible] Baker affinché sostenga la tesi opposta alla sua. [illegible] che cosa si fa per controllare le decisioni di un politico? Oddio, il ricatto sembra proprio il mezzo più svelto.

Ecco perciò una catena di omicidi. Una delle vittime è una bella segretaria (ma in questo giro di alti papaveri [illegible] segretarie hanno funzioni molto «umanitarie») che era stata l'amica di Baker, il quale Baker si apprenderà anche [illegible] un fior [illegible] maniaco che se la spassa perfino [illegible] [illegible] ragazze per volta. Insomma, il ministro galletto è infognato fin sopra i capelli.

A concertare tutto il piano criminale [illegible] [illegible] Queen, lungamano delle multinazionali [illegible] potentissimo diabolico *press agent* di Baker. Contro [illegible] Queen si scatenano l'ispettore Swenney, ubriacone simpatico che per il troppo zelo patriottico [illegible] rimette [illegible] posto [illegible] Scotland Yard. Lo riacquisterà, naturalmente, ma dopo quanti rischi!

Il film [illegible] piuttosto pasticciato. Stranamente, nonostante morti e sparatorie, [illegible] riesce a tener desta l'attenzione. [illegible] corretto, questo sì. Ma è [illegible] po' poco per una vicenda d'azione. Le [illegible] sequenze infatti non sono mai elettrizzanti; [illegible] gli avvenimenti [illegible] quasi sempre prevedibili. Recitazione onesta.

e. r

L'OPERA DI GOZZI NELLA VERSIONE DI SUDANO

Turandot sposa un manichino

PIERO PERONA

Sempre più difficile il contatto con il pubblico per Rino Sudano e la Cooperativa Quattro Cantoni. Si è visto recentemente a proposito di un eccellente lavoro sulla «Sonata dei fantasmi» da Strindberg all'Unione Culturale e l'esperienza si è ripetuta ieri al Gobetti per una difficile operazione condotta sulle strutture della «Turandot» di Carlo Gozzi. Qualche defezione, qualche applauso e il riconoscimento di una seria attività sperimentale: chissà se il patrocinio del Teatro Stabile darà uno scossone all'apatia di spettatori che avvertono l'aria di fine stagione.

La Turandot, *scritta nel 1762, è una delle cose migliori dell'autore, pronto a imbestialirsi al solo sentire accennare alla novità. Memorabile fu l'opposizione del Gozzi a Carlo Goldoni il quale, in una Venezia fatua e perciò votata alla morte, a tratti dovette persino soccombere a un rivale molto meno qualificato. Ecco che la commedia, nelle mani di Sudano, si ritorcerà necessariamente contro il Gozzi che nemmeno per idea può colpire la fantasia di un teatrante contemporaneo. A meno di rinnegarla e magari di forzarla.*

Il principe Calaf, che nella leziosa Pechino vista dal Canal Grande s'innamora della principessa che ha il brutto vizio di troncare la testa agl'innamorati incapaci di risolvere i suoi indovinelli, diventa un manichino. S'innamora quasi a comando del ritratto di Turandot, ne elude gli enigmi con saccenteria da primo della classe, si barcamena senza sentimento tra le agnizioni e le sorprese che costellano il testo originale. Con eccellente intuizione i suoi slanci e le sue ilarità vengono paragonate al banale meccanismo di quei moderni giocattoli che vanno sotto il nome di «sacco di risate».

La scena, complessa e in alcuni punti suggestiva, è ideata da Fazio Claudio, Stefano Di Stasi e Salvatore Marrone, con maschere di Stefano Cianca. Essa vale soprattutto per mettere in luce la caratteristica della Turandot*: una buona macchina spettacolare, una costruzione sensazionale. Dietro quest'impostazione la Cooperativa Quattro Cantoni dissimula e al momento buono scaglia in primo piano la fondamentale modestia dell'opera dove il linguaggio risulta di stampo letterario. Cioè morto sulla scena.*

Per giungere a tanto gli attori — con Sudano sono Sabina De Guida, Anna D'Offizi forse la migliore, Marco Tocchi, Pinuccia Bassino, Mario Salvaderi, Angelica Pea — moltiplicano le tecniche e gli effetti. Ne scapita il rigore dello spettacolo, dove la colonna sonora ondeggia tra il jazz sofisticato e la canzone napoletana (senza trascurare le fiere e gli uccelli notturni) e dove l'alternarsi del buio alla luce non è un espediente d'eccezione ma un'abitudine.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

Con il tutù in fabbrica

L'iniziativa è buona. Cesare Benini, attore radiotelevisivo, l'ha «importata». Si tratta di un Centro per la formazione completa degli aspiranti artisti: balletto, musica, recitazione, dizione, fonetica.

«Lo scopo è quello di dare una preparazione di base ai ragazzi: potendo conoscere tutte le discipline saranno essi stessi a scegliere quella in cui preferiscono perfezionarsi».

Come è nata l'idea?

«Viaggiando, per motivi professionali, ho scoperto che in tutti gli altri Paesi europei esistono scuole di questo tipo; a Torino mancava e l'ho sperimentata io».

L'«Artist Centre Studio», con sede in via San Pio V 18 bis, ha iniziato abbastanza recentemente la sua attività. Lo sviluppo maggiore è attualmente orientato sulla danza; anche perché Benini ha varato una formula largamente popolare. In accordo con grandi complessi aziendali ha istituito dei corsi che vengono effettuati nelle sedi sportive degli stessi stabilimenti.

«Le aziende mettono a disposizione le loro palestre e il Centro fornisce gli insegnanti. Non gravati dal costo dell'affitto e delle attrezzature i corsi di danza, effettuati per i figli dei dipendenti, vengono ad avere un prezzo piuttosto modesto: sulle 5 mila lire al mese».

Gli insegnanti sono qualificati?

«Si tratta di insegnanti diplomati alla Reale Accademia di Londra: attualmente, quindi, il personale è tutto inglese. Uno scopo importante del Centro è di formare degli insegnanti italiani. Quest'anno, per la prima volta, ne abbiamo diplomata una: Paola Brossa, una ragazza di 18 anni, che è stata abilitata ai livelli elementari».

La frequentazione dei vostri corsi dà diritto ad un diploma?

«Ogni anno viene effettuato un esame da parte di una commissione dell'Accademia di Londra che dà un giudizio e, a corsi ultimati, rilascia un diploma che ha validità in tutto il mondo».

Alla «formula» aziendale hanno aderito molti?

«Parecchi. Quest'anno è però cessata la convenzione con la Fiat. La nuova direzione sportiva non è più disposta a lasciarci usare la palestra di via Massari dove si svolgevano i corsi di danza. Se non avverrà un cambiamento di decisione questo dovrebbe essere l'ultimo anno in cui possiamo usufruire del locale».

Gli allievi sono molti?

«Oltre un centinaio di figlie di dipendenti. I genitori sono piuttosto delusi; venendo a mancare l'agevolazione del basso costo molte di queste bambine dovranno rinunciare alle loro aspirazioni».

g. balt.

Un nuovo film per ragazzi

Braccio di Ferro santo protettore

Sonia Viviani e Pietro Torrisi nel film

ROMA — Quando le riprese cinematografiche di un film si sono concluse, incomincia una fatica oscura ma anche determinante: il montaggio, il doppiaggio, la musica, il missaggio. Cioè l'opera del regista entra nella fase delicata.

Per Emimmo Salvi le contrarietà erano già incominciate nel momento in cui aveva deciso di realizzare «Pugni, dollari & spinaci». *I soloni della distribuzione, quando era stato detto loro che nel film ci sarebbe stato anche Braccio di Ferro, pensarono subito che un film di quel genere solo gli americani avrebbero potuto realizzarlo alla perfezione. Ma Emimmo Salvi non intendeva fare un film basato sui cartoni animati. La sua sarebbe stata una storia di personaggi vivi ma il cui mondo sarebbe stato ispirato all'atmosfera dei «cartoons» americani. Si sarebbe trattato di una specie di favola all'interno della quale si sarebbero mossi certi eroi che, nei fumetti, hanno sempre fatto impazzire d'allegria i grandi ed i piccini. Contro ogni pessimismo Salvi è riuscito a finire il film. E adesso che ha messo la parola fine sull'ultimo fotogramma, è finalmente soddisfatto.*

«E' stata dura — *dice* — ma quello che conta sono i risultati. "*Pugni, dollari & spinaci*" adesso incomincerà a fare il giro di tutta l'Italia e andrà anche all'estero. Il coltivatore di spinaci, con il suo santo protettore Braccio di Ferro, e la sua banda di scombinati amici, dovrebbe scatenare il divertimento dei ragazzi, ma forse anche dei grandi. Il taglio del film, gli stessi personaggi, sono caratterizzati allo stesso modo degli eroi dei fumetti americani. Recitano qualche riga sopra. Non potrebbe essere altrimenti. Del resto per i ragazzi gli eroi si muovono sempre in una atmosfera quasi magica, ove tutto accade e tutto può accadere, niente meraviglia. Anzi se non accadono fatti meravigliosi e straordinari non rispecchierebbero l'irrealtà magica che è propria delle "*strisce*"».

«Uno studioso — *prosegue* — ha scritto che i "*comics*" sono i "*romanzi proletari d'America*". E, a mio avviso, ha visto giusto. Si mediti su questi dati: i "*comics*" vengono letti ogni domenica da più di cento milioni di americani. Ciò può spiegare una sola realtà: il mondo dei "*comics*", attraverso una deformazione paradossale, approda alla cosiddetta morale della favola. In chiave di grottesco ribalta la verità. Con una implicita operazione demistificatoria ci rivela ciò che sta dietro le apparenze e ci indica la via da seguire per conquistarsi la propria dignità».

Protagonisti del singolare racconto sono: Maurizio Arena, Sonia Viviani, Charles Pendelton, Pietro Torrisi, Ugo Bologna, Richard Loyd, Salvatore Funari, Fausto Signorini, Claudio Ruffini.

r. s. s.

Svolta nel "giallo,, degli Intradossi

Pretore ha ritirato le novelle di Cechov

Come un vero «giallo», la vicenda della novelle di Cechov in scena alla Sala degli Intradossi ha vuto il suo colpo di scena. Ma, va avvertito subito, non ci si deve illudere su provvisorie scoperte di «assassini», perché, come ogni giallista consumato insegna, le rivelazioni definitive si avranno soltanto all'ultima pagina.

Ma restiamo ai fatti: la polemica, si ricorderà, è nata dalla denuncia presentata dal regista cecoslovacco Rostislav Hajek, dimorante a Torino, contro Roberto De Giorgio, che si presentava come autore del «libero adattamento» teatrale delle novelle cechoviane *«La strega»* e *«La corista»*. Hajek al riguardo sosteneva invece di essere il vero autore della rielaborazione delle novelle. La denuncia recava anche una diffida a rappresentare lo spettacolo, che invece andava in scena agli Intradossi il 16 aprile scorso, nell'allestimento della Compagnia Nuovo Repertorio di Pier Giuseppe Corrado.

Accuse reciproche, contrastanti versioni sui rapporti di lavoro, evidentemente tumultuosi, fra De Giorgio ed Hajek, stupori ed indignazioni. Poi una tregua. Ora il secondo atto: il pretore di Torino, *«letto il ricorso, ritenuto che, dall'audizione delle registrazioni della bozza eseguita dal ricorrente e della rappresentazione teatrale dei resistenti appare la fondatezza di quanto lamentato in reclamo; (...) ordina l'immediato sequestro dei copioni della rappresentazione teatrale in programmazione presso la Sala degli Intradossi in via S. Massimo 21 ed inibisce ai resistenti di proseguire lo spettacolo».*

Rititrati i copioni, sospeso lo spettacolo. Ma Hajek, sull'onda di questo successo, rincara la dose: ora è in grado di esibire tutto un incartamento, scritto in incomprensibile cecoslovacco, che dimostrerebbe come il testo dell'adattamento e le parti inedite inserite nello spettacolo erano stati depositati a suo tempo presso il Ministero dello Spettacolo a Praga, e precisamente con il numero di protocollo 335127 in data 16 marzo 1967. Questo lavoro, frutto *«di sua esclusiva ideazione e di originalità creativa»* è stato, secondo il ricorso di Hajek *«contraffatto»* da Corrado e da De Giorgio, il quale ultimo, dedito al commercio *«nel campo delle candele, detersivi e saponi» «non sapeva neppure che esistessero anche le novelle* di *Cechov».*

Risultato: uno a zero a favore di Hajek. Ora si attende la partita di ritorno.

Il regista Hajek

In scena a Zagabria

Dopo Fo delitti in famiglia

ZAGABRIA — E' andata in scena a Zagabria, in «prima» assoluta, «Piccoli omicidi familiari» una commedia del veneziano Franco Zardo. Il lavoro teatrale (segnalato al «Premio Riccione» 1977) tratta il problema della criminalità giovanile, del difficile inserimento dei giovani nella società attuale, dello scontro generazionale all'interno della famiglia.

La stampa jugoslava, nella recensione dello spettacolo, ha messo in risalto in particolare l'ottima prova degli interpreti, tra i quali Etta Bertolazzi, premiata quest'anno come migliore attrice croata per il ruolo della madre nel «Peer Gynt» di Ibsen. Lo spettacolo è stato allestito dalla compagnia «Otvorena Kazalisna Grupa Tresnjevke» (Open Theatre Group) seguendo una linea italiana di ricerca che ha condotto il «Tresnjevke» a tenere in repertorio anche «Non ti pago, non ti pago» di Dario Fo. La scenografia di «Piccoli omicidi familiari» è di Berslav Dezelic, la musica di Renato Falavigna, la regia di Bogdan Jerkovic.

I FILM DI STASERA

L'ottimismo di Capra o la scalata di Cesare?

La serata offre sei film, tutti più o meno alla stessa ora, mentre sul tardi la scelta è solo più fra due. I film veramente di qualità, quelli che possono far tentennare indecisi davanti ai tasti, sono «La vita è meravigliosa» di Frank Capra (GRP, ore 20,30) e «Piccolo Cesare» (TMB, ore 21). Il primo è la più famosa commedia, soffusa di ottimismo, girata dal regista italo-americano; il secondo è la storia dell'ascesa e della caduta di due gangsters di Chicago, storia girata nel '31, che in Italia, trattandosi di due gangsters italo-americani, il fascismo proibì di proiettare. L'alternativa è rappresentata da un po' di avventura, da un comico col titolo allusivo «Gli uomini non pensano che a quello» (Montecarlo, ore 21), e da una Romy Schneider nei panni della solita Angelica. Conclusione con una storia d'amore fra torero e miliardaria («Il grande matador» TST, ore 23,15) o sui mari («I filibustieri dei mari del sud», TTI, ore 23,30) con modernissimi ma sempre truci pirati.

James Stewart nel film di Capra e E.G. Robinson «Piccolo Cesare» a Tele Montebianco

OPERAZIONE TRE GATTI GIALLI (Videogruppo, 20,30). Regia di John Eastwood. Interpreti: Brad Harris, Erno Crisa. Avventura, 1966 — Una misteriosa banda di orientali ben ammaestrati a menar botte comincia a farsi conoscere alle polizie di mezzo mondo seminando un po' ovunque un buon numero di cadaveri massacrati a colpi di karatè. Joe e Tom, agenti speciali, vengono pertanto inviati a Ceylon per le opportune indagini. Grazie anche all'amicizia di due graziosissime e preziose ragazze, i due, dopo essere sfuggiti con noncuranza ad un'abbondante serie di strampalati attentati, possono far piazza pulita dei malvagi e tornare a casa.

LA VITA E' MERAVIGLIOSA (GRP, 20,30). Regia di Frank Capra. Interpreti: James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymoore. Commedia — Protagonista di questo film, forse il più famoso girato dal regista italo-americano, è George Bailey che manda avanti l'impresa di costruzioni ereditata dal padre, dopo aver lasciato gli studi universitari ed aver abbandonato ogni altra ambizione. La vigilia di Natale, un attempato zio di George perde una borsa contenente ottomila dollari necessari per evitare il fallimento della ditta. George si rivolge a Potter, un gretto milionario che gli nasconde d'aver recuperato la somma, chiedendogli aiuto, ma senza successo. Disperato e sconfortato, medita già il suicidio, quando gli appare di fronte il suo angelo custode. E poiché George si ostina a dire di non voler essere mai nato, l'angelo gli mostra le conseguenze che questo avrebbe avuto per le persone che lo amano. Nuovamente fiducioso, torna a casa, dove scopre che i suoi amici hanno raccolto la somma necessaria e salvato l'impresa.

I DIAVOLI DI SPARTIVENTO (Capodistria, 20,45). Regia di Leopoldo Savona. Interpreti: John Barrymore, Scilla Gabel, Giacomo Rossi Stuart. Avventuroso, 1967 — Un signorotto di stampo medievale si impadronisce via via di terre non sue, assicurandosi un'ampia zona di influenza. Al suo servizio entrano ad un certo punto tre fratelli, di professione soldati di ventura, che a suo tempo furono i proprietari di terre ora appartenenti al signorotto. Contro di questi nascono fra la popolazione fermenti di ribellione, che sfociano infine in un'aperta rivolta. I tre fratelli vengono catturati dagli insorti, ma un misterioso mago interverrà a liberarli. Naturalmente ci sarà una contropartita...

GLI UOMINI NON PENSANO CHE A QUELLO (Montecarlo, 21). Regia di Yves Robert. Interpreti: Jean Marie Amato, Jean Ballanger. Comico, 1958 — Fragile intreccio diretto dall'autore del noto «La guerra dei bottoni» ed al quale non rende affatto giustizia l'allusivo quanto inadeguato titolo italiano. E' la storiella di Alfred, giovane, timido ed innamorato di Yvette, che fa la commessa in una latteria. Il nostro Alfred non ha il coraggio di professarsi e dopo alcuni inutili e goffi tentativi, desta la compassione della buonanima di Don Giovanni in persona, che dal Cielo interviene a suo favore, mostrandogli le tecniche da usare nell'arte di conquistare le donne.

PICCOLO CESARE (TMB, 21). Regia di Mervyn Le Roy. Interpreti: Edward G. Robinson, Glenda Farrel, Douglas Fairbanks jr. Giallo, 1931 — Prodotto nel 1931 (16 anni prima della morte di Al Capone, il gangster alla cui vita sembra voler alludere), il film fu proibito in Italia dal fascismo che lo considerò lesivo all'onore della nazione, e venne messo in circolazione solo nel 1963. La storia è quella di Cesare Rico e Joe, gangsters italo-americani di grandi ambizioni, e della loro ascesa ai vertici della malavita di Chicago. Divenuti in breve tempo capi indiscussi di una potente gang, Cesare e Joe intraprendono la guerra sia contro le bande rivali sia contro le forze dell'ordine. Ogni cosa procede al meglio per tutti e due, fino a quando Joe non s'innamora di una ballerina, Olga, che pur di allontanare il fidanzato dall'ambiente della malavita, non esita a denunciare Cesare Rico alla polizia.

ANGELICA, RAGAZZA JET (TVC, 21,30). Regia di Geza Radvanyi. Interpreti: Romy Schneider, Henry Vidal, Jean Paul Belmondo, Michèle Mercier. Fantastico, 1967 — Pierre è disperato, Michelle lo ha lasciato. La vita per lui non conta più nulla, e tanto vale farla finita. Mentre Pierre sta per mettere in atto i suoi propositi suicidi, salta fuori il suo angelo custode (il secondo di stasera), nei panni di una provocante fanciulla vestita da hostess. La donna, che, combinazione, si chiama Angelica, convince il ragazzo a seguirla per rintracciare Michelle e vedere se si può ancora aggiustare qualcosa. I poteri di un angelo sono immensi, tant'è vero che nel giro di poco tempo Michelle ritorna, e per giunta più innamorata di prima. Ma c'è una nuova difficoltà: Pierre s'è accorto d'essersi innamorato di Angelica.

IL GRANDE MATADOR (TST, 23,15). Regia di Budd Boetticher. Interpreti: Anthony Quinn, Maureen O'Hara. Sentimentale, 1957 — Luis, il più celebre torero di tutto il Messico, poco prima di presiedere al debutto dell'esordiente matador Rafael, s'allontana senza dar spiegazioni dall'arena e sparisce per un po'. Tutti lo cercano, ma l'unica che lo trova è una bella miliardaria che lo ospita un poco a casa sua. Qui Luis spiega alla donna la ragione della sua fuga: un presagio di morte lo ha fatto desistere, tanto più che Rafael è suo figlio, e Luis avrebbe giudicato poco bello morire proprio il giorno del suo debutto.

I FILIBUSTIERI DEI MARI DEL SUD (TTI, 23,30). Regia di L. Shalem, E. Williams. Interpreti: John Hall, John Carradine, Peter Lorre. Avventura, 1958 — Knight, oltre ad essere l'espertissimo capitano di un battello, è anche un portentoso uomo d'azione, tant'è vero che quando viene rapito dal truce Malone, un moderno pirata che s'impadronisce di navi intere per obbligare i passeggeri a pescare perle per conto suo, in quattro e quattr'otto impacchetta il suo rapitore e lo consegna al commissariato di polizia. Questi, meno abile del capitano, si lascia sfuggire di mano Malone, che, appena riacquistata la libertà, scova il modo per ritrovarsi faccia a faccia con Knight, il quale nel frattempo si sta dando un gran da fare.

Alle tv locali

GRP 19,35: «A ognuno il suo quadro» — *Il programma più vario della serata è quello proposto da quest'emittente. Si comincia con la trasmissione d'arte di Giovanni Viarengo, che stasera parlerà di se stesso e del suo recente volume* «Da Fattori a Fontana». *Prima delle risposte alle domande dei telespettatori (è possibile scrivere alla rubrica richiedendo qualsiasi informazione critica o di mercato), sarà presentato un breve filmato su Cézanne.*

Alle 22,30 «Questo grande cinema» *propone un'intervista col produttore Assonitis, un servizio su Giuliano Gemma, ripreso durante la lavorazione del suo ultimo western, e la storia di un film mai ultimato. Cicci Minoli alle 23 introduce un monologo del regista Nanni Moretti registrato a Torino in occasione della prima di* «Ecce bombo». *Moretti parlerà del film e di come è nato, oltre che delle sue esperienze di regista e attore, e aprirà un discorso polemico sul cinema* «inteso come fine e non come mezzo».

TVC, 20,30: «Lei e lo specchio» — *L'agopuntura, con i suoi pro, i suoi contro e le sue possibili applicazioni, sarà il tema di questa trasmissione. Ospiti, due medici torinesi, Rinaldo Rabagliati e Antonio Berretti, che esercitano entrambi questo tipo di terapia presso il centro chiroterapico di Torino. Il programma prevede un buon numero di dimostrazioni pratiche sul corpo di una volontaria.*

Il tema del «Tvc 588256» *di stasera sarà il problema del centro storico visto a pochi mesi dal varo delle nuove regolamentazioni del traffico.*

TST, 21,30: «Supertombola» — *Continua la trasmissione a premi presentata da Tino Zerbini. Ospiti saranno i fisarmonicisti del complesso* «Santa Cecilia» *e il prestigiatore saviglianese Magos. Tra un'estrazione e l'altra interverranno le* «Figlie del Po», *le venti majorettes capitanate da Gianna Sassone.*

TELEVEDIAMO

Mike Bongiorno insidiato dall'«Uomo ragno»

Da stasera nuova e qualificata concorrenza a Mike Bongiorno: sulla rete due, infatti, va in onda alle 20,40 la seconda serie di «Supergulp!» la fortunata trasmissione di cartoni animati «presentata» dai tre amici Nick Carter, Patsy e Ten, che già lo scorso anno si conquistò un fedele pubblico. Dopo «Supergulp!» prende il via un'altra novità: si intitola «I pensieri dell'occhio» (rete due, ore 21,15), è stata curata da Giulio Macchi ed è dedicata al mondo dell'immagine. Arrivati a questo punto alle 22,05, ci saranno ancora da vedere due trasmissioni: prima il telefilm «Rivolta al carcere femminile» della serie «A tutte le auto della polizia» (alle ore 22,05, appunto), poi il quindicinale di cinema «16 e 35», alle ore 22,55. Sulla rete uno, invece, tutto come da abitudini: una brevissima «Tribuna politica» alle 20,40, praticamente un allungamento del Telegiornale, indi «Scommettiamo?» alle ore 20,50 ed infine la rubrica giornalistica di Arrigo Petacco «Speciale TG 1» alle ore 22,05.

SUPERGULP! (rete due, ore 20,40) — Come nella prima serie, anche ora ogni puntata consisterà nella presentazione di tre brevi cortometraggi animati. Protagonisti di quest'anno sono l'Uomo Ragno, Cocco Bill e Mandrake. Nel primo episodio, *«Attenti allo scorpione»*, vediamo l'Uomo Ragno correre seri pericoli per la fissazione del direttore del *«Dayla Bugly»*, il quale è convinto che in realtà sotto i panni dell'Uomo Ragno si nasconda un temibile bandito.

Il secondo episodio è *«Western in si bemolle»*: Cocco Bill è impegolato in un disdicevole fatto avvenuto a Parapanzi City, dove il pistolero Gnak La Camorra ha ucciso il pianista

Nel terzo episodio, infine (*«Mandrake nel paese dei fachiri»*), ecco Mandrake e Lotar impegnati a liberare la bella figlia del rajah di Lapore

I PENSIERI DELL'OCCHIO (rete due, ore 21,15) — Sono sei puntate in tutto (la prima è *«L'immagine»*), con le quali Giulio Macchi intende esplorare i misteri legati alla percezione visiva. La grande complessità e perfezione dell'occhio umano costituisce uno dei motivi principali del fascino che il suo studio ha sempre esercitato. Studio che oltre tutto non è fine a se stesso; dalla conoscenza della struttura dell'occhio, infatti, han preso le mosse i più complicati progetti sugli strumenti ottici, ed in primo luogo i meccanismi stessi della fotografia.

A TUTTE LE AUTO DELLA POLIZIA - RIVOLTA AL CARCERE FEMMINILE (rete due, ore 22,05) — A causa di un'epidemia di difterite che in condizioni igieniche normali non sarebbe dovuta scoppiare, le detenute di un carcere femminile scendono in rivolta. A capo delle insorte è Maxine, che si assume la responsabilità di uccidere inservienti del carcere. Presi in ostaggio un medico ed un'infermiera, le rivoltose trattano con la polizia che ha circondato il carcere, ma le forze dell'ordine in realtà cercano solo di guadagnare tempo, per consentire ad un paio di agenti, uno dei quali è il marito dell'infermiera catturata, di penetrare all'interno del carcere e liberare con un colpo di mano gli ostaggi.

JAZZCONCERTO (rete uno, ore 18,30) — Nuova serie anche di *«Jazzconcerto»* che presenta da questa sera dei filmati realizzati in occasione di concerti di importanti solisti e complessi. Si comincia con il quartetto di Archie Shepp, le cui esibizioni occuperanno le prime due puntate. Poi sarà il turno di Phil Woods e del suo quintetto, del pianista Sun Ra e del quintetto di Don Pullen.

Archie Shepp oggi a «Jazzconcerto»

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Heidi,** cartoni animati
17,30 **Cinepresa e passaporto.** Seconda puntata: Il Madagascar
18 — **Argomenti. Qualità del lavoro, qualità della vita** (seconda puntata)
18,30 **Jazzconcerto. Archie Shepp** (prima parte)
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **Tarzan il magnifico** (prima parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna politica**
20,50 **Scommettiamo?,** gioco a premi
22,05 **Speciale TG 1 - Telegiornale**

RETE 2

17 — **Mariolino e Muffola**
17,05 **Tre pezzi facili.** Musica, letteratura, spettacolo
17,55 **L'orso ballerino,** cartoni animati
18 — **I diritti del fanciullo.** Seconda puntata: Il gioco
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,45 **Buonasera con...**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Supergulp!,** i fumetti in tv
21,15 **I pensieri nell'occhio.** Prima puntata: L'immagine
22,05 **A tutte le auto della polizia,** telefilm
22,55 **16 e 35,** quindicinale di cinema - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 14,10: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: La pantera rosa; 17,10: Teatro giovani; 18: Argomenti; 18,30: TG1 Cronache; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Tarzan il magnifico; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna politica; 21,15: Tam tam; 22,05: Il bacio della pantera (film): Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG2 Ore tredici; 13,30: Mestieri antichi scuola nuova; 15: Roma: ginnastica; 17: La sfida dei campioni; 17,30: E' semplice; 18: Il pezzo di carta; 18,25: Dal Parlamento - TG2 Sportsera; 18,45: Buonasera con...; 19,45: TG2 Studio aperto, 20,40: Madame Bovary; 21,40: Passato e presente; 22,40: Partita a due; TG2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Casacosì; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: La porta sbagliata; 22,15: Ciclismo: Giro di Romandia; 22,40: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Soldato sotto la pioggia (film); 22,10: Locandina; 22,30: Notturno.

MONTECARLO — Ore 18,50: Papà ha ragione; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Jerry il gangster; 22,35: Punto sport; 22,45: Chrono; 23: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELE KITSCH
Canale 46
Ore 13,30: Film; 15: Presentazione dei programmi; 15,15: International Tops (programma musicale delle classifiche e novità discografiche); 16,45: Film; 17,45: Conversazione (socio economico politica su fatti ed argomenti del giorno); 18: Top music show (programma di varietà); 19: Telepress; 19,15: Salotto sportivo; 20,15: Film; 21,30: Appuntamento con Rita Gimelli (rubrica per la donna); 22: Film.

TELE EUROPA 3
Canale 58
Ore 15: «Omicidio per vocazione», regia di V. Sindoni, interpreti F. Benussi, T. Drake, V. Ciangiotti (poliziesco, col.); 17: «I daci», regia di S. Nicolaesco, interpreti G. Kovacs, J. Burton (costume storico, col.); 20: «Boorges operazione Gestapo», regia di C. Autant Lara, interpreti Hardy Kruger, J. P. Dora (spionaggio, col.); 22: «Le fric», regia di M. Cloche, interpreti J. C. Pascal, E. Rossi Drago (poliziesco)

TELESTUDIO TORINO
Canale 24
Ore 15,30: Studio 3; 16,15: Dedicato alla donna; 16,45: Volare; 17,15: Studio 3; 17,50: Chi fa da sé...; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di teatro; 19,50: La città domanda; 20,30: Telefilm; 21,30: La supertombola; 23,15: Film.

VIDEOGRUPPO
Canale 52
Ore 17,30: Il gatto e la volpe; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documentario; 20,30: Film: Operazione tre gatti gialli (col.); 22,15: Jazz club; 23,45: Videonotizie.

TELECOMMERCIALE
Canale 44
Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Due o tre cose che so di... lei (cinema, teatro, spettacolo); 20: Flash; 20,30: Lei e lo specchio: Sua maestà la donna davanti al vetro magico; 21,30: Film; 23: TVC 58.82.56 (tribuna libera).

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42
Ore 14: Incontro di boxe: Dinnie Corto-William Classen e Roberto Duran-Edwin Wirvet; 15,35: Telefilm: «Panico: la sordomuta»; 16,20: G.R.P. flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Music movies; 17,35: Forze armate; 18,05: Il magnifico King: il puledrino; 18,35: Il morbido che arreda; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Ad ognuno il suo quadro; 20,10: La fortuna bussa 2 volte; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «La vita è meravigliosa»; 22,20: Il motivo fra le note; 22,30: Questo grande, grande cinema; 23: Dentro il personaggio; 23,35: Telefilm: «Evasione bianca: lo stile»; 0,05: G.R.P. flash; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Film replica.

TELE MONTEBIANCO
Canale 33
Ore 17,30: Mondo piccolo; 18,30: Musica con noi; 19: Tempo libero; 19,15: TG Torino/Piemonte; 19,35: Salone dell'automobile; 20,30: TG; 21: Film; 22: La donna, la casa, la scuola; 23,15: TG; 23: Oroscopo.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61
Ore 14,30: Programma musicale; 15: Siamo artisti; 16: Fatti, parole e personaggi discussi in studio; 17: Documentario; 17,30: Giochiamo con Mauro; 18: Il futuro dei giovani; 19: Speciale telenotizie; 19,40: Speciale casa; 19,50: T.T.I. notizie; 20: Da cuore a cuore; 21: Vagamondo; 22: Antologia del canto popolare; 22,30: Città contro città; 23,30: Film.

SVIZZERA
Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i bambini; 18,35: La mappa del tesoro, telefilm; 19,10: Telegiornale; 19,20: L'agenda culturale; 19,45: Ciclismo: Giro di Romandia; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter, settimanale d'informazione; 21,45: Programma musicale; 22,30: Telegiornale.

CAPODISTRIA
Ore 19,30: Trim test televisivo; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: I diavoli di Spartivento, film di Leopoldo Savona, con John Barrymore, Scilla Gabel, Giacomo Rossi Stuart; 22,15: Telesport: Hockey su ghiaccio.

MONTECARLO
Ore 18,50: Papà ha ragione, telefilm; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Reporter, telefilm; 21: Gli uomini non pensano che a quello, film di Yves Robert, con J. M. Amato; 22,35: Chrono, attualità automobilistica; 23,15: Notiziario.

CINEMA CINTURA

BORGARO
Royal: Anche gli angeli mangiano fagioli.

CARIGNANO
Peter: Colpita da improvviso benessere.

CARMAGNOLA
Lux: Cuginetta, amore mio.
Margherita: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

CASELLE
Italia: Giovannino.
Roma: Per chi suona la campana.

CIRIE'
Celeste: La febbre del sabato sera.
Italia: Emanuelle: perché violenza alle donne.
Nuovo: La mazzetta.

ORBASSANO
Moderno: Una viziosa con tanta voglia in corpo.

MONCALIERI
Nazionale: Prostitution.

PINEROLO
Hollywood: Cinque dita di violenza.
Italia: Psych-out.
Nuovo: La mazzetta.
Ritz: The Indian.

RIVAROLO
Cristallo: Lo zingaro.

SETTIMO
Garibaldi: La polizia li vuole morti.

RADIO OGGI

1
18,35 Spaziolibero: I programmi dell'Accesso
20,05 Big Groups
20,30 Speciale salute
21,05 Quando c'era il salotto
21,35 I fiori e noi
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2
18,55 Due orchestre alla ribalta: Steven Slacks e la Electric Light Orchestra
19,30 GR 2 Radiosera
19,50 Facile ascolto
20,40 Pesce per quattro - Due tempi di Wolfgang Kohlasse e Rita Zimmer

3
14 — Il mio Grieg
15,30 Un certo discorso...
17 — Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi
17,30 Spazio Tre
21 — Le Roi d'Ys, opera in tre atti di Edouard Lalo
23,10 Il jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 267.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.768 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.165.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,000 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 576.661
Elettrica Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 264.931.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.718.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.380.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1817.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Città 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 95,800 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.858.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: **Questi strani... stranissimi strepa**, con Glara Rowa, Louiselle. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera riposo da domani ore 21,15 per soli 10 giorni Vittorio Gassman in **Affabulazione**, di P. P. Pasolini. Pren. Inf. 535.440.
ARALDO (Chiomonte 3): Jazz CMC; Steve Lacy, Steve Potts, Filippo Monico, Florenzo Sordini, Percussion Ensemble.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30: la Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo diretta da Giorgio De Lullo e Romolo Valli presenta **Enrico IV** di Luigi Pirandello: protagonista Romolo Valli. Regia di Giorgio De Lullo. Scena e costumi di Pier Luigi Pizzi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246.
CONSERVATORIO-UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Hans Martin Linde. Musiche di Scarlatti, Corelli, Boismortier, Bach, Pugnani, Stamitz, C. Th. E. Bach. Bigl. in P. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: ore 21 **Parapsicologia - Telepatia - Chiaroveggenza** con S. Riccardi; ore 19,30 e 22,30 **Andrey Rose.**
GOBETTI: ore 15,30 (recita scolastica) ore 20,30 **Turandot** di Gozzi. Regia Rino Sudano. Cooperativa Quattro Cantoni. Tel. 544.562, 556.246.
INTRADOSSI (S. Massimo 21, 371.009): ore 21,15 **La strega - La corista.** Ultimi quattro giorni.
NUOVO: da domani La Compagnia Torinese «L'Operetta» in **Cin-ci-là.** Pren. c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - Sala Valentino: da domani Comp. comica «Villafranca» in **Monssù Paquarro e Madama Supatuna.** Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - tel. 484.644-555.084): 21,15 **«Déavij-te Monssù Bonet ch'a l'è ora!».** Commedia cabaret in 15 quadri di Aldo Nicolaj.
PELLICO CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500).
POLITECNICO DI TORINO - Aula 1 (c. D. Abruzzi 24): ore 18,30 Concerto jazz con il Gruppo Hobo. Ingresso 1000. Studenti Politecnico gratuito.
TEATRO REGIO: ore 20 turno E **L'amore delle tre melarance,** di S. Prokofiev, 1ª rappresentazione per Torino.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: ore 21 Boccaccio.
EDEN: ore 21 Accorsi.
FARO: 21 The Bats Folk.
LA PERLA: 15,30: Armandino.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Sala Gay): ore 16-21.
TROCADERO: 21 Fred California.

MINI CABARET (tel. 613.680).
SAN GIORGIO - Valentina - Ristorante: Danze. Orch. Pino Show.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christina.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
EZE PUF DISCOTECA: ore 21.
VILLA GAY Discoteca: ore 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	■
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La mazzetta**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo	●●●	○○○○○	L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il diavolo probabilmente...**, di Robert Bresson, con Antoine Monnier, Tina Trissari (Francia - Colori) — Crisi esistenziale di un giovane nel clima particolarmente caotico dei nostri giorni. Viet. 14. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. ★ Drammatico	●●●	○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Il tesoro di Matecumbe**, di Vincent Mc Eveety, con Robert Foxworth, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gruppo di coraggiosi ragazzi all'avventurosa ricerca di un misterioso tesoro. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	●●	○○○○	Ingr. L. 2200 e 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il professionista**, di Bruce Geller, con James Coburn, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Gruppo di ladruncoli incontra un esperto e serio «professionista», che li guiderà come una piccola azienda. Non viet. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Avventuroso	●●●	○○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia	●●	○○○○○	L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Duello al sole**, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten (Usa - Colori) — Violento e drammatico duello fra un uomo e una donna che prima si amavano. Non viet. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. ★ Western	RIEDIZIONE (1948)		L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Scherzi da prete**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Carrellata di scherzi più o meno ingenui, condotta da tanti simpatici personaggi. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Ecce Bombo**, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario: 10,30; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	●●	○○○○○	L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza	●●●●	○○○○○	L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto**, di Richard Irving, con Peter Falk, Lee Grant (Usa - Colori) — Avvocatessa inscena un finto rapimento per coprire l'assassinio del marito. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA		L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Good Bye amore mio!**, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Io & Annie**, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78). Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●●●	○○○○○	L. 2200
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'uomo ragno**, di E. W. Swackhamer, con Nicholas Hammond, David White (Usa - Colori) — Arriva dai fumetti la figura del giovane che punto da un ragno acquista poteri soprannaturali. Non vietato. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Avventuroso	●	○○○○	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Gesù di Nazareth**, di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Anne Bancroft (Italia - Colori) — Dall'Annunciazione a Maria al Calvario, tutta la vita di Gesù raccolta in un unico grandioso spettacolo. Non viet. Orario: 15; 20. ★ Colosso storico	●●●	○○○○	L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Betsy**, di Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharine Ross (Usa - Colori) — Spietata concorrenza e affari illeciti nella Detroit degli Anni 30 e 70. Tratto dal romanzo di H. Robbins. V. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Superexcitation**, di Renato Lazlo, con C. Beccarie, F. Beccarie, J. P. Courtaut (Francia - Colori) — Esperta di Kamasutra consola povero marinaio abbandonato con una serie di esibizioni erotiche. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 20,40; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La squadra speciale dell'ispettore Sweeney**, di David Wickes, con John Thaw, Dennis Waterman (Usa - Colori) — Ispettore organizza una squadra specializzata per combattere la malavita. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco	●●	○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Il tocco della medusa**, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Fantascienza	●●	○○○○	L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Alaska, l'inferno di ghiaccio**, di Hiromichi Horikawa, con Kinya Kitaoji, William Ross (Giappone-Usa - Colori) — Un giapponese e una esquimese vivono una drammatica avventura fra i ghiacci eterni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non vietato. ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Ore 14,30 Cinema dell'Est: **L'uomo che cremava i cadaveri**, di Juray Herz. **L'amico americano**, di Wim Wenders (Germania). Orario: 16; 18,05; 20,20; 22,35.			
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La vita davanti a sé**, di Moshe Mizrahi, con S. Signoret, Samy Ben Youb (Francia - Colori) — Dal romanzo di Ajar, la storia dell'affetto fra anziana ex prostituta ebrea e ragazzino arabo. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico, Premio Oscar '77	●●	○○○○	L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Le vacanze allegre delle liceali**, di Legrand Bischer, con Heike Hagen, Jutta Dorn, Brigitte Bucher (Germania - Colori) — In aula e no belle vichinghe le studiano tutte. Viet. 18. Orario da stabilire. ★ Sexy	OGGI LA PRIMA		L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Vigilato speciale**, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2200

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**I desideri di Emmanuelle**, con G. Claire, R. Denise (Usa - Colori) — Dissequestrate ed in edizione integrale le nuove avventure dell'insaziabile ed erotica Emmanuelle. Vietato 18. Orario: 14; 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Pericolo negli abissi**, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — Bellezze e pericoli dei misteriosi fondali marini, squali, orche, iceberg e vulcani in eruzione. Non vietato. Orario: 20,15; 22,30. ★ Documentario	●●	○○○○○	L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**La belva col mitra**, di Sergio Grieco, con Helmut Berger, Marisa Mell (Italia - Colori) — Furti, rapine, omicidi e violenze di ogni genere costituiscono il tragico curriculum di un giovane. Viet. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico di droga e di diamanti. Non vietato. Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso	●●	○○○○○	L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Club privé per coppie raffinate**, di Max Pecas, con Philippe Goste, Denise Roland (Usa - Colori) — Lui ingenuo, lei viziosa ma l'amore vero trionferà su entrambi. Vietato 18. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Una femmina infedele**, di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori) — Nel primo Ottocento la vicenda d'un amore, d'un tradimento e d'una vendetta. Viet. 14. Orario: non comunicato. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**I grossi bestioni**, di Jean Marie Pallardy, con J. M. Pallardy, Niki Gentile, E. Turner (Francia - Colori) — Allegri camionisti in una vicenda maliziosa. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE		L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Indiana**, di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori) — Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Western	●●	○○○○	L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Marlowe indaga**, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa - Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato. Orario: non comunicato. ★ Poliziesco	●●	○○○○	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Donna Flor e i suoi due mariti**, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile - Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18. ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave (Usa - Colori) — I problemi sessuali visti ironicamente in sette episodi. Viet. 18. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia a episodi	RIEDIZIONE		L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
West Side Story, N. Wood, G. Chakiris. Non viet. (Ingr. 800). ★ Musical drammatico.

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
In cerca di Mister Goodbar, Diane Keaton. Viet. 18. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Dogs, D. McCallum, G. Wyner. V. 18. ★ Drammatico

ERBA - Ragazzi (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Tobia il cane più grande che ci sia, ore 14,30; 16,30. Segue cartoni animati. ★ Commedia
ERBA d'Essai: ore 19,30 e 22,30 **Audrey Rose**. ★ Drammatico
Ore 21 «Parapsicologia - Telepatia - Chiaroveggenza» con Nicola Riccardi.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Indiana, J. Whitmore, N. Romero. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. ★ Western

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Ritratto di borghesia in nero, O. Muti, S. Berger, Capucine. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'uomo di Pechino, Yeung Lee. Non viet. 1ª vis. Torino. ★ Lotta orientale

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Roulette russa, Segal-Raines. Non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Ninfomania casalinga, Astrid Frank. Viet 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Io sono mia, S. Sandrelli. Viet. 14. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15-17 **Paperino nel Far West**. ★ Disegno animato

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Il magnifico mandrillo. ★ Commedia
Nessuna pietà uccidetelo. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Un gioco estremamente pericoloso, di R. Aldrich, con B. Reynolds, C. Deleuve. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Il medico e la studentessa. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Donne per piaceri particolari. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Los Angeles 5° distretto polizia, W. Holden. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Hindemburg. ★ Drammatico catastrofico

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Io sono mia, S. Sandrelli. V. 14. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Commedia drammatica

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Bordella, G. Proietti, C. De Sica. Viet. 18. ★ Commedia

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Finchè c'è guerra c'è speranza. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
L'insegnante va in collegio, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Calore in provincia, Valeria Fabrizi, Francesco Mulè, E. Montesano. V. 18. 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Complotto di famiglia, A. Hitchcock. ★ Giallo

SAN PAOLO (via Cesana 88, tel. 372.637)
Interno di un convento, di W. Borowczyk. Viet. 18 (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Parker. Viet. 18. ★ Commedia

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Corvo rosso non avrai il mio scalpo, Robert Redford. ★ Western

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Autista per signore, F. Brion. Col. Viet. 18. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Profumo di donna, di D. Risi, con V. Gassman, A. [illegible]. Col. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
L'affittacamere, G. Guida. Tech. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Successi 71-76: **Sole rosso**, A. Delon, U. Andress. ★ Western

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Incontri con la fantascienza: **Attenzione, arrivano i mostri**. ★ Fantascienza

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Quando amore è sensualità, A. Belli, G. Macchia, F. Benussi. Tech. V. 18. Ap. 15,30. (Ingr. 700). ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Il gatto a 9 code, di D. Argento, con C. Spaak. V. 14. (Ingr. 800) ★ Giallo

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Organizzazione crimini, R. Duvall. V. 14. ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Tobruk, R. Hudson, G. Peppard. Tech. ★ Guerra

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Police Pyton, Yves Montand. ★ Poliziesco

FALCHERA (v. Taruro 30, tel. 262.1665)
Il giustiziere. ★ Drammatico

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Gorgo. ★ Fantascienza

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I ragazzi del coro, Durning. V. 14. (Ingr. 800). ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Il cinico, l'infame, il violento, M. Merli. V. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
L'uomo nel mirino, C. Eastwood. V. 14. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Una ragazza a due posti, S. Julien. Viet. 18. ★ Sexy

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da subito **La minorenne**. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 108, tel. 832.086)
Il prestanome, W. Allen. 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Shock, tranfert, suspense, hypnos. V. 14. ★ Giallo

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Il fantasma del palcoscenico, di Brian De Palma. Ore 20,30; 22,30. ★ Musical drammatico

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Barry Lyndon, Ryan O'Neil, Marisa Berenson. Tech. Ore 18; 21,30. ★ Drammatico in costume
■ Segnalato dalla critica.

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Il figlio dello sceicco, Tomas Milian. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Le guerriere dal seno nudo. Viet. 18. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio; Adriano; Arco; Artisti; Giardino; Milano; Po; Ritz; Roma Inc.; Zenit; Nazionale (Moncalieri). — Teatri: Nuovo: Comp. Operette Clava-Mascagni in «Cin-ci-là», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Piccola Ribalta: «Desvij-te monssù Bonèt, ch'a l'è ora!», biglietti ridotti Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15 - 21,30; riduzioni Enal alla cassa. — Juventus-Lanerossi: biglietti interi e ridotti all'Enal.

In scena stasera al Teatro Regio per il Turno E "L'amore delle tre melarance"